



## Il Forum città di giovani per l'AIDO

21 novembre 2014 [Filippo Tucci](#)

Anche il Forum Città di Giovani partecipa, con una propria iniziativa, al vasto programma stilato in occasione della settimana dello sviluppo sostenibile, promossa dall'Unesco e patrocinata dal comune di Andria, in particolar modo dall'assessorato alla cultura e turismo.

Il 7 dicembre, infatti, alle 9 sarà dato il via in largo Torneo alla maratona solidale, il cui ricavato verrà devoluto per intero all'Associazione Italiana Donazione Organi(Aido).

Il tutto non finisce qui. Altro ingrediente della giornata sarà un momento informativo/formativo con i più piccoli all'interno della villa comunale dott. Marano; quest'ultimo appuntamento si porrà l'obiettivo di educare alla donazione attraverso attività ludiche.

Per iscriversi e lasciare la quota di partecipazione, è possibile inviare una mail a [forumcittadigiovani.andria@gmail.com](mailto:forumcittadigiovani.andria@gmail.com), o contattare il numero 329.1852972.

Il momento conclusivo è fissato per le 12, allorquando avrà luogo la premiazione in largo Torneo, con la partecipazione di figure mediche attinenti al tema, responsabili provinciali e locali dell'Aido, rappresentanti dell'Associazione Sportivi Italiani) e delle istituzioni locali.



21 novembre 2014

Evento

## Stop a truffe e raggiri agli anziani

**A Molfetta un convegno organizzato dall'ADA e dalla Uil Pensionati**

Dove» **Molfetta**

Data dell'evento» **il 27 novembre 2014**

Indirizzo» **Fabbrica San Domenico**



Anziani.

L'ADA (Associazione per i Diritti degli Anziani) unitamente alla UILPensionati di Puglia, ha organizzato, presso la nostra città, un convegno dal titolo “Stop a truffe e raggiri agli anziani”.

Al convegno saranno presenti ed interverranno il Sindaco di Molfetta dott.ssa Paola Natalicchio, l'assessore al Welfare dott. Bepi Maralfa, il Presidente della ADA di Bari e Segretario della UILPensionati di Puglia Rocco Matarozzo, il Commissario della Questura di Bitonto dott. Giorgio Oliva nonché il responsabile della lega UILP Molfetta Sergio Giancaspro. Il convegno si terrà il 27 novembre alle ore 17:30 presso la Sala Finocchiaro della Fabbrica di San Domenico.

La cittadinanza è invitata.

venerdì 21 novembre 2014

## “Run To Gift”, aperte le iscrizioni per la maratona solidale promossa dal Forum Città di Giovani Andria



ANDRIA - In occasione della Settimana dello Sviluppo Sostenibile, promossa dall'UNESCO e patrocinata dal Comune di Andria, in particolar modo dall'assessorato alla Cultura e Turismo, il Forum Città di Giovani Andria ha inserito, all'interno di questo vasto programma, anche una propria iniziativa. Infatti, in data 7 dicembre, alle ore 9.00, con partenza presso Largo Torneo, si terrà una maratona solidale, il cui ricavato verrà interamente devoluto all'AIDO ( Associazione Italiana Donazione Organi ).

Parallelamente alla maratona, ci sarà anche un momento formativo e informativo con i più piccoli all'interno della villa Comunale Dott. G. Marano, con i quali verrà affrontato il tema della donazione in maniera del tutto ludica.

E' possibile iscriversi e rilasciare la quota di partecipazione inviando una mail a [forumcittadigiovani.andria@gmail.com](mailto:forumcittadigiovani.andria@gmail.com) oppure chiamando il numero 329.1852972.

La premiazione, prevista per le ore 12.00, presso Largo Torneo, vedrà la partecipazione di figure mediche attinenti al tema, responsabili provinciali e locali dell'Aido, rappresentanti dell'ASI ( Associazione Sportivi Italiani ) esaluti istituzionali.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

## “Run To Gift”, aperte le iscrizioni per la maratona solidale promossa dal Forum Città di Giovani Andria.

Aggiunto da [Redazione](#) il 21 novembre 2014



In occasione della **Settimana dello Sviluppo Sostenibile**, promossa dall'UNESCO e patrocinata dal Comune di Andria, in particolar modo dall'**assessorato alla Cultura e Turismo**, il **Forum Città di Giovani Andria** ha inserito, all'interno di questo vasto programma, anche una propria iniziativa. Infatti, in data **7 dicembre**, alle ore 9.00, con partenza presso Largo Torneo, si terrà una **maratona solidale**, il cui ricavato verrà interamente devoluto all'**AIDO** ( Associazione Italiana Donazione Organi ). Parallelamente alla maratona, ci sarà anche **un momento formativo e informativo** con i più piccoli **all'interno della villa Comunale Dott. G. Marano**, con i quali verrà affrontato il tema della donazione in maniera del tutto ludica. E' possibile iscriversi e rilasciare la quota di partecipazione inviando una mail a [forumcittadigiovani.andria@gmail.com](mailto:forumcittadigiovani.andria@gmail.com) oppure chiamando il numero 329.1852972. La premiazione, prevista per le ore 12.00, presso Largo Torneo, vedrà la partecipazione di figure mediche attinenti al tema, responsabili provinciali e locali dell'Aido, rappresentanti dell'ASI ( Associazione Sportivi Italiani ) e saluti istituzionali. La cittadinanza è invitata a partecipare.



## A Trani un centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 21 novembre 2014



La ONLUS “Comitato Progetto Uomo”, grazie al contributo della Fondazione MEGAMARK, alla generosa disponibilità dell’Associazione Trani Soccorso e all’interessamento dell’Amministrazione comunale, dal febbraio 2014 ha istituito nella nostra Città il CENTRO D’AIUTO PER GESTANTI E MAMME IN DIFFICOLTÀ.

L’intento è quello di aiutare le donne in gravidanza a continuare la gestazione (garantendo un supporto medico ed umano e tutto il necessario per il parto) e di sostenere le neomamme ad affrontare le spese relative all’abbigliamento e alla nutrizione del proprio bambino, almeno nel primo anno di vita. Tale servizio si è ormai affermato sul territorio cittadino e ad esso fanno riferimento circa 30 mamme, prevalentemente nostre concittadine.

Così, il lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30, il nostro Centro d’Aiuto offre gratuitamente abbigliamento, complementi d’arredo, prodotti per l’igiene e alimenti per i bambini nati in contesti di disagio sociale.

Ora, mentre l’arredo e l’abbigliamento sono disponibili grazie ai tanti offerenti, gli alimenti e i prodotti per l’igiene sono acquistati esclusivamente dall’Associazione che non sempre è in grado di far fronte alle numerose richieste.

Pertanto, in prossimità del santo Natale, facciamo appello alla generosità delle Scuole Primarie e dell’Infanzia della nostra città, per poter offrire alle mamme da noi assistite gli alimenti necessari per i loro piccoli. A tal fine, nelle Scuole aderenti all’iniziativa, sarà allestito il:

**BANCO BEBÈ RACCOLTA DI ALIMENTI E PRODOTTI PER L'IGIENE DA DESTINARE AI NEONATI 0 – 12 MESI DA NOI ASSISTITI.**

Al nostro invito hanno già risposto le seguenti scuole, dove si terrà la raccolta dei prodotti secondo il presente calendario:

**ASSOCIAZIONE “COMITATO PROGETTO UOMO” O. N. L. U. S. PER LA TUTELA DELLA VITA UMANA E DELLA FAMIGLIA COSTITUZIONALE tel. 348 04 59 717 -**

**com.progettouomo@gmail.com - www.comitatoprogettouomo.com**

**CENTRO D'AIUTO PER GESTANTI E MAMME IN DIFFICOLTÀ TRANI - VIA E. DE NICOLA 3/D**

**c/o Associazione “Trani Soccorso”**

**Scuola Primaria De Amicis 1° Circolo 24-25-26/11/2014**

**Scuola dell'Infanzia Dell'Olio 1° Circolo 27/11/2014**

**Scuola dell'Infanzia San Paolo 1° Circolo 28/11/2014**

**Scuola dell'Infanzia Fabiano 4° Circolo 01-02-03/12/2014**

**Scuola dell'Infanzia Montessori 4° Circolo 03/12/2014**

**Scuola Primaria Beltrani 4° Circolo 04-05-06/12/2014**

**Scuola dell'Infanzia Pertini 4° Circolo 09/12/2014**

**Scuola Primaria San Paolo 1° Circolo 10/12/2014**

**Suola dell'Infanzia Pertini 4° Circolo 11/12/2014**

**Scuola Primaria D'Annunzio 3° Circolo 11/12/2014**

**Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII 3° Circolo 11/12/2014**

**Scuola dell'Infanzia G. Rodari 3° Circolo 11/12/2014**

**Si potranno offrire:**

- 1. Biscotti per biberon;**
- 2. Pastine primi mesi;**
- 3. Omogeneizzati di carne, pesce, frutta;**
- 4. Prodotti per l'igiene (bagnoschiuma, pasta protettiva, salviette, sciampo);**
- 5. Pannolini di qualsiasi misura (2-5 kg; 5-9 Kg; 9-15 Kg; 15-22 Kg).**

**Confidiamo nella generosa sensibilità di tutte le famiglie.**

**Accogliamo ogni vita che si affaccia all'esistenza, prendiamoci cura di esse, per garantire dignità ad ognuno.**



VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2014      ATTUALITÀ

L'evento organizzato dalla Croce Rossa Italiana della Bat ha visto la partecipazione di numerosi relatori e diversi momenti di commozione

## "Un Dono per la vita": conferita mercoledì la Medaglia d'oro della Croce Rossa a Marisa Dagostino

La giovane volontaria è venuta a mancare lo scorso febbraio: i genitori hanno donato i suoi organi, permettendo così di salvare altre 7 vite

LUCIA M. M. OLIVIERI

Non solo formazione, ma anche, e soprattutto, grande commozione e partecipazione: sono questi i sentimenti che hanno caratterizzato il seminario "Un Dono per la vita. La cultura della donazione di Sangue, Organi, Tessuti e Cellule" organizzato dalla Croce Rossa Italiana a Barletta presso il Palazzo della Prefettura, a cui hanno partecipato relatori illustri, Autorità e numerosi volontari di Andria e Barletta.



Commozione perché, a distanza di pochi mesi dalla tragica scomparsa di una giovane volontaria, Marisa Dagostino, le è stata conferita un'alta onorificenza: è stata insignita infatti dell'attestato di Benemerita e della Medaglia d'Oro alla memoria per aver donato la vita a tanti sconosciuti grazie alla donazione dei suoi organi, per volere della famiglia con atto estremo di coraggio e solidarietà.

«Questo seminario è itinerante e lo abbiamo strutturato in gran parte della regione Puglia: il seminario ha lo scopo di **facilitare una diversa consapevolezza nella donazione di organi**»: così il prelude al convegno della Presidente Regionale della Croce Rossa pugliese, Prof.ssa Santa Fizzarotti.

**«È stato stimato che una sacca di sangue può salvare fino a tre vite.** Fornire una sicura e adeguata donazione del sangue sul territorio in modo capillare ed organizzato dovrebbe essere parte integrante della politica sanitaria di ogni paese. Compito istituzionale della Croce Rossa Italiana è quello di concorrere al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale nell'ambito delle donazioni del sangue e delle sue componenti particolari e all'aumento della sicurezza trasfusionale, con un'opera capillare su tutto il territorio di informazione e formazione sulla donazione»: così ha esordito la Presidente Provinciale della Croce Rossa Bat, Nunzia Giorgio, rivolta ai presenti.

«Ma anche promuovere la cultura della donazione degli organi – ha continuato la Presidente andriese – e dotare il servizio sanitario nazionale di un'efficiente organizzazione dei trapianti sono passi concreti che il nostro Paese ha bisogno di compiere e in cui tutti dobbiamo impegnarci. Io credo che nel nostro Paese sia fortemente radicata una cultura della solidarietà che è diffusa e presente sul territorio nella attività del volontariato sociale, assistenziale e sanitario. **Vi è dunque una forte potenzialità che occorre far emergere**, ed è qui che le associazioni come la nostra possono svolgere un ruolo prezioso. Dobbiamo riuscire a comunicare ai cittadini che la cultura della donazione è parte integrante e fattore fondamentale di un'autentica pratica della solidarietà, di un'etica civile altruistica».

Prima degli interventi dei relatori, è stata consegnata la medaglia ai genitori della Volontaria scomparsa, presenti in sala: «Un'ultima riflessione su una persona speciale, Marisa: Marisa aveva un modo di fare sincero, disponibile, aperto al confronto e sempre pronta ad invogliare le persone a un atteggiamento imparziale, offrendo parole di conforto e sostegno nei momenti difficili.

**Marisa era una ragazza pacata, un valido esempio in fatto di umanità, imparzialità, neutralità:** principi di croce rossa che ha saputo interiorizzare per poi dimostrarli a tutti coloro che erano al suo fianco. L'aver condiviso con lei anche gli ultimi istanti della sua vita ha segnato profondamente gli amici volontari di Croce Rossa di Barletta e il riconoscimento con la Medaglia d'Oro a questo estremo atto di generosità ci deve indurre a sforzarci sempre di più nella nostra opera di diffusione della cultura della donazione» ha dichiarato la Presidente C.R.I. Bat, leggendo poi le motivazioni riportate nell'Attestato di Benemerita.

«È mio piacere e onore ospitare nel Palazzo di Governo queste lodevoli iniziative: **la generosità di Marisa e della Croce Rossa deve essere anche un buon esempio per le Istituzioni**, affinché si faccia quanto più possibile per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della donazione» ha dichiarato il Prefetto della provincia Barletta- Andria- Trani, dott.ssa Clara Minerva.

«Grazie alla cellule staminali presenti nel sangue del cordone ombelicale, oggi si può guarire il 90% delle neoplasie legate ai tumori del sangue. Per questo **è fondamentale promuovere anche la donazione del sangue presente nel cordone ombelicale del neonato** – ha commentato il Dr. Gennaro Volpe, Presidente Reg.le ADISCO (associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale).

«Purtroppo **la Puglia è fra gli ultimi posti per quel che concerne la donazione degli organi** – ha dichiarato il Comm. Vito Scarola, Presidente Regionale Aido – e quindi è davvero un grande miracolo poter salvare e ridare una nuova vita. La Puglia purtroppo non conosce ancora abbastanza il valore del dono e molti non sanno che da una tragedia può nascere un grande gesto di speranza come quello di Marisa».



Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it  
 Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220  
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511  
 Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

...A PREZZI MAI VISTI  
 ELETTRODOMESTICI • TV • VIDEO  
 HIFI • TELEFONIA • LISTE NOZZE

media net Group  
 Via Salvemini 14 / Bisceglie / 080 396 3275

**FATTI FURBO!!!  
 ACQUISTA ADESSO  
 IL REGALO PER NATALE...**

COMUNE PUBBLICATE LE DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE DEI CANDIDATI NELLA CAMPAGNA DELLE AMMINISTRATIVE DELLA PRIMAVERA SCORSA

MORTO IN MONTAGNA IERI I FUNERALI DEL CAPORALMAGGIORE

## Spese elettorali, quasi pari fra Decaro e Di Paola

E fra i consiglieri spiccano gli esborsi di due «schittulliani»

**VIVA I CICLISTI  
 MA SONO ESENTATI  
 DALLE NORME  
 DEL CODICE?**

di ARMANDO FIZZAROTTI

● Non molte domeniche fa, commemorando la morte di un anziano ciclista travolto e ucciso sul lungomare - all'angolo del Castello Svevo con piazza Massari - varie associazioni diedero vita ad un momento di giustissima sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, rivolto sia a chi va su due ruote sia ai conducenti delle «quattroruote».

Una «stele-bicicletta» bianca campeggia in quell'angolo, ricordando come sia possibile da un momento all'altro trasformare una pedalata in una tragedia.

Bene. Al 99 per cento i sacrosanti messaggi lanciati da quel manipolo di volenterosi fra la Pineta San Francesco e piazza del Ferrarese sono bellamente ignorati. Si da non pochi automobilisti, ma da molti - anzi troppi - ciclisti di ogni età e sesso.

Lettera morta, tragedie dietro ogni angolo. La maggior parte di persone di chi pedala su due ruote in questa città non si cura affatto se procede contromano, se procede in coppia su una strada stretta intasando la via e rischiando di provocare reazioni scomposte e pericolose da parte di qualche automobilista «fuori di testa», se sfreccia fra marciapiedi e strisce zebra senza rispettare le precedenti...

Il sindaco Decaro ha fatto della mobilità ciclistica uno dei suoi «cavalli di battaglia» del governo cittadino. Ma le regole? Non valgono per chiunque impegni la strada?

Il Tar «spodesta» dal seggio in Consiglio il Pm Digeronimo a favore di Smaldone del Mps  
 Ma il magistrato annuncia ricorsi

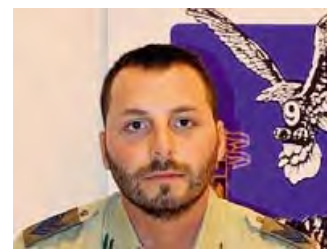
● Il sindaco Antonio Decaro batte il diretto rivale Domenico Di Paola sulle spese in campagna elettorale, investendo circa 14mila euro in più dell'ex manager di Aeroporti di Puglia (252mila contro 238mila euro). Il Paperone dei consiglieri è l'ultimo arrivato Gianluccio Smaldone, fresco di ricorso vinto al Tar: ha impegnato poco più di 26mila euro, seguito da Anita Maurodinoia (24mila euro). Ben 27 tra consiglieri ed assessori hanno dichiarato di non aver ricevuto contributi. Digeronimo strizza l'occhio a Emiliano per le Regionali.

PERCHIAZZI IN II E III >>

## Tutta Corato rende omaggio all'alpino «Max»

● CORATO. Tutta la città e i suoi commilitoni hanno reso il commosso saluto al caporal maggiore degli Alpini Massimiliano Cassa, coratino, morto in un incidente di montagna venerdì 14, durante un'escursione sul Gran Sasso. Nella chiesa dell'Incoronata, i vertici dei fanti piumati.

CANTATORE IN XII-XIII >>



ALPINO Massimiliano Cassa

IL BLITZ VENDITA ALL'INGROSSO

## Droga market andriese Strisciuglio fra i clienti

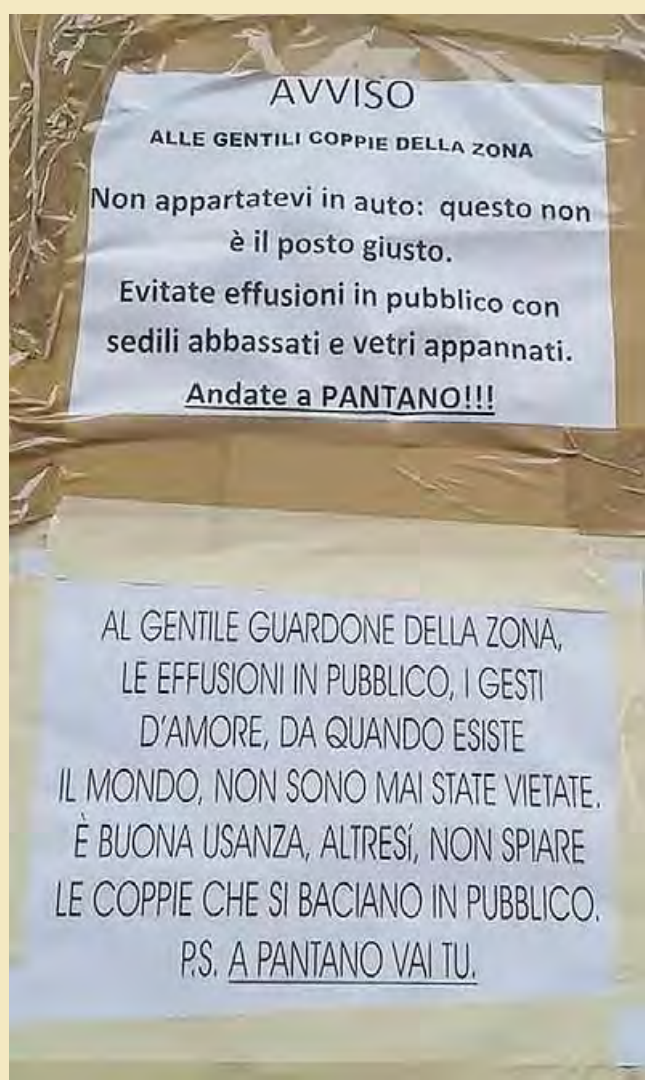


IL BLITZ Nella Bat 21 arresti

● Tra «collegi» ci si aiuta. Se in un momento storico un clan è in difficoltà, basta chiedere a un'altra famiglia. Accade che gli Strisciuglio, stando alle indagini dell'Antimafia, si sarebbero rivolti a gruppi criminali del nord Barese per acquistare droga da vendere nelle piazze baresi.

SERVIZIO IN VII >>

## EFFUSIONI IN AUTO E CARTELLI



## BISCARDI

### «Al teatro Petruzzelli orchestra e conti stabili»

● Il sovrintendente della Fondazione ascoltato a Palazzo di Città dalle commissioni Cultura e Trasparenza. Anche il direttore amministrativo ammette le anomalie della gestione commissariale. E FdI annuncia un'interrogazione parlamentare.

PERCHIAZZI IN V >>

## LA CAMPAGNA

### «Un calcio alla violenza sulle donne»

● Domani e domenica calciatori in campo contro la violenza sulle donne, con un nastro rosso al braccio.

D'ACCIO MAGGIO E MASELLI IN VIII

## GRAVINA

Il supermarket della carità per i poveri

DIMATTIA IN IX >>

## CONVERSANO

Caro-Tari, la sinistra chiede le dimissioni del sindaco

GALIZIA IN XI >>

## RUVO

Riciclavano il Parmigiano rubato denunciati in 6

D'ACCIO IN XII >>

## ACQUAVIVA

La sagra del cece nero attira i «forestieri»

PETRELLI IN X >>

**FATTI FURBO!!! ACQUISTA ADESSO IL REGALO PER NATALE...A PREZZI MAI VISTI!!!**

APPLE iPhone 6  
**699,99**

IL PREZZO PIÙ BASSO IN CIRCOLAZIONE

Display Retina HD da 4,7", 1334x750 pixel, Chip A8 con coprocessore di movimento M8, Fotocamera iSight da 8 mp con Focus Pixels e Flash True Tone, Registrazione video HD a 1080p e 60 fps, moviola a 240 fps, Videocamera FaceTime HD, Sensore di impronte digitali Touch ID, 4G LTE1 e Wi-Fi 802.11ac, iOS 8 e iCloud

media net Group  
 ELETTRODOMESTICI TV VIDEO HIFI TELEFONIA LISTE NOZZE  
 Via Salvemini 14 / BISCEGLIE / 080 396 3275

## Scambio di inviti per «Pantano»

● Due cartelli, di botta e risposta, ecco il conforto e una certezza: internet ha cambiato tutto senza cambiare niente. Meno male. I baci e l'emozione irrefrenabile di effusioni fra i vetri appannati di un'auto resistono agli amori, tanto digitali quanto virtuali, dei social network. E la cosa che ci lascia davvero meravigliati è che ci sono pure i guardoni di una volta. Il tutto, con gli improvvisati «tazebao» (i giornali murali in cinese). L'invito a chi ha i bollenti spiriti di andare nella zona storica delle coppie monopolitane, Pantano, con tanto di vista mare. E la risposta con un «tweet» d'altri tempi, a larghe lettere cubitali, sul doveroso foglio di risposta. Con il nastro adesivo utilizzato per i pacchi...

[Eustachio Cazzorla]

sabato 22 novembre

Consigliata la prenotazione

SATURDAY HANGAR

Groovy Wonder Band

Michael Jackson  
 Stevie Wonder  
 Jamiroquai  
 Giorgia

H 24:00  
 Sebasoundj  
 music selector

Open h20:30  
 Live h22:30

#HANGARPUB CASAMASSIMA (BA) INFO: 347.5476890  
 WWW.HANGARPUB.IT VIA BARI, 62 080.4530063



## CULTURA E POLITICA

L'AUDIZIONE A PALAZZO DI CITTÀ

### RIFLETTORI SUL COMMISSARIO

Il direttore amministrativo ammette le anomalie della gestione Fuortes. Fd'l annuncia un'interrogazione parlamentare

# «Al Petruzzelli servono orchestra e conti stabili»

Il sovrintendente Biscardi risponde alla Commissione cultura



IN COMUNE Il maestro Biscardi in Commissione cultura [foto Turi]

MINNI PERCHIAZZI

● Uno sguardo sul futuro ma senza tralasciare il passato. Il teatro Petruzzelli prova a voltare pagina, ma a Palazzo di Città si chiede chiarezza sulle anomalie della gestione commissariale venute a galla negli ultimi mesi con la pubblicazione del bilancio. Non è un caso che **Filippo Melchiorre** (Fd'I) annunci la presentazione di un'interrogazione parlamentare.

Ad affrontare il fuoco di fila delle domande delle commissioni Trasparenza e Cultura, il sovrintendente **Massimo Biscardi** affiancato dal responsabile amministrativo della Fondazione, **Vito Longo**.

Sul piatto della bilancia anche la programmazione del prossimo anno, «approvata nonostante la difficoltà dei finanziamenti» sottolinea Biscardi, non prima di tracciare le linee guida per uno sperato cambio di marcia.

«È difficile pensare che un teatro possa lavorare per 365 giorni l'anno, non abbiamo il pubblico, per cui bisogna trovare strade differenti per lavorare più a lungo possibile ma partendo dai bisogni della città: a partire dalla pro-

grammazione per i bambini, un percorso difficile, ma non si può pensare di dedicarsi solo agli ottantenni», chiosa. Primi passi di un teatro «giovannissimo rispetto alle altre fondazioni, che hanno strutture elefantache», che dà a Bari «il vantaggio di poter formare il teatro rispetto alle nuove esigenze sociali, alle necessità della città ed ai suoi finanziamenti».

Quindi, il sovrintendente ha spiegato la necessità di produrre di più, magari «partendo da un nucleo già esistente dell'orchestra», perché averne una stabile seppur ridotta nelle dimensioni «è utile e necessario», aggiunge il maestro, cogliendo l'occasione per rimarcare di aver previsto un numero maggiore di giornate lavorative a chi contesta che gli artisti percepiscono 14 mensilità di stipendio a fronte di circa 8 mesi effettivamente lavorati. Poi la spiegazione sul condiviso utilizzo dei contratti triennali, anche a causa del *vulnus* creato al teatro dalle tante cause pendenti, fanno da anticamera ai quesiti che attendono all'attività del commissario **Carlo Fuortes**.

Tante le richieste di chiarezza dai componenti della due commis-

sioni. **Desirée Digeronimo** (Movimento Puglia), **Melchiorre**, **Giusy Cascella** (Decaro per Bari) e **Sabino Mangano** (M5s) puntano l'indice su patrimonio in deficit e buco di bilancio nella gestione 2013, quale «punta dell'iceberg della conduzione commissariale». La palla passa a Longo. «Il disavanzo non è avvenuto per maggiori costi, bensì per minori entrate», afferma, spiegando che «il contributo Fus stimato da Fuortes in 8 milioni, si è poi rivelato pari a 7 milioni, mentre un contributo di 200mila euro per un progetto speciale non è più stato erogato dal ministero».

Il direttore amministrativo dà delucidazioni anche sull'ormai nota lettera del sindaco Emiliano (dicembre 2012) a Fuortes con tanto di invito a non impegnare somme oltre il previsto, causa scarsità delle casse comunali. Idem fece il presidente della Provincia, Schitulli. Sollecitazioni evidentemente ignorate dal commissario. «Fuortes ha rendicontato direttamente al Ministero, ma la situazione era palese ed evidente già nel consuntivo di maggio. La situazione è stata evidenziata dal collegio dei revisori», sostiene

Longo, incalzato dalla Digeronimo che gli chiede «perché, se Emiliano evidenziava cautela nella spesa senza essere ascoltato da Fuortes, non abbia preso iniziative per segnalare tali anomalie o se avesse segnalato l'azione di responsabilità agli organi preposti».

Anomalie su cui insiste Mangano, evidenziando come il «Comune abbia sempre dato lo stesso tipo di importo in qualità di contributo, per cui non era possibile sfiorare nelle previsioni». Considerazioni avvalorate dalle conclusioni della Digeronimo. «È importante che in tale sede, con un esponente della gestione commissariale come il direttore amministrativo, siano venute alla luce le vicende che hanno portato al dissesto a causa di una gestione perlopiù non accorta di denaro pubblico, peraltro attuata da chi avrebbe dovuto risanare i conti».

Il prossimo passo adesso è la ricapitalizzazione della Fondazione - «soci e ministero sono al lavoro», mentre procedono i lavori per 4 milioni che prevedono la ristrutturazione di palazzo San Michele e palazzo San Gaetano, di proprietà della Fondazione.

### LA RISTRUTTURAZIONE

## «Per l'Auditorium arrivati 350mila euro del ministero»

Il Conservatorio: attendiamo ulteriori fondi

● Il Conservatorio di musica «N. Piccinni» di Bari, in relazione alla ristrutturazione dell'Auditorium «Nino Rota», ha comunicato che il 19 novembre scorso è stato accreditato dal ministero dell'Istruzione l'atteso contributo nella misura di euro 350mila euro su un milione e 220mila euro dovuti dal Miur in base al protocollo sottoscritto nell'ottobre 2006.

«Lo stanziamento - rende noto la direzione del "Piccinni" -, sollecitato da mesi dai vertici del conservatorio al viceministro D'Onghia in diversi incontri a Roma, e in ultimo in occasione della visita all'Auditorium fatta dal Sottosegretario il 5 ottobre, riesce a coprire soltanto parzialmente le fatture in sospeso degli ultimi due stati di avanzamento notificati dall'impresa al Conservatorio, ammontanti a 630.370 euro, cui vanno aggiunti spese di collaudo, prestazioni professionali e riserve, oltre che interessi di mora per ritardato pagamento, quantificabili approssimativamente sui 400mila euro».

«Mentre presidente e direttore - conclude la nota - auspicano che il Ministero faccia un'ulteriore sforzo entro la fine del corrente anno affinché si possa finalmente consentire all'impresa di "consegnare" l'Auditorium al Conservatorio, si informa che la situazione sarà discussa come primo e principale punto all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione convocato per giovedì 27 novembre alle ore 10.30».

### A I RESIDENTI «EXECUTIVE» E IL VILLAGGIO BERUKHÀ

## «La pet therapy non creerà intralci»

Caroli: parcheggi riservati

● Il villaggio Berukhà in fase di realizzazione davanti all'Executive center in via Amendola non darà alcun fastidio ai residenti ed è frutto di regolari accordi sottoscritti con Asl e Comune negli anni. Un villaggio che fornirà il servizio di «pet therapy», cure con l'ausilio di animali, in favore di ammalati.

Questo il senso di una lunga replica inviata dal presidente dell'associazione di volontariato «Custodi del Creato», il prof. Pietro Caroli, alle accuse e ai dubbi sollevati dai residenti del grande complesso edilizio, rappresentati dal giornalista Enzo Del Vecchio.

Ricordando un incontro pubblico sul progetto sociale svoltosi nel marzo di due anni fa nell'Istituto «Giulio Cesare» a Bari, alla presenza dell'assessore all'Urbanistica in carica all'epoca - l'ingegnere Elio Sannicandro - Caroli riferisce che già allora ai vari condomini dell'Executive center furono date risposte rassicuranti circa la questione parcheggi auto.

«Nel contempo - dichiara ora Caroli - nuovamente rassicuro i residenti dell'Executive e il giornalista Enzo Del Vecchio che tutti coloro che frequenteranno il Villaggio Berukhà utilizzeranno unicamente le aree destinate a parcheggio all'interno della struttura come previsto nel «Permesso di Costruire» rilasciato dal Comune di Bari. Pertanto non creeranno disagi ai residenti dell'Executive».

E poi la questione-animale. «In merito alla presenza degli animali sottolineo - conclude Caroli - che non ci saranno cavalli ma unicamente piccoli animali: cani, gatti, conigli, cavie per la «pet therapy» e pecore per la cura delle emicranie come già avviene con successo dal 2006 all'Ospedale San Carlo di Nancy di Roma. Evidenzio che il «Villaggio Berukhà - Centro socio educativo e riabilitativo» è una struttura socio-sanitaria a favore delle persone con disabilità per la costruzione del quale sono stati ottenuti sia il parere favorevole dalla Asl Bari sia il «Permesso di costruire» dal Comune di Bari».

### le altre notizie

LO SPORTELLINO DEL COMUNE

#### Pratiche edilizie registri storici informatizzati

■ La Ripartizione Urbanistica rende noto che è stata completata la digitalizzazione alfanumerica dei registri storici delle pratiche del Comune di Bari, quale sub-procedimento dell'appalto di inventariazione e gestione del patrimonio archivistico. Si tratta di un intervento significativo di «data-entry» (operazione di inserimento di dati in una base dati informatizzata), avviato a fine 2012 e collaudato a giugno 2014, che ha consentito di informatizzare i dati di tipo edilizio a partire dal 1879 fino ai giorni nostri. In questo modo tutte le informazioni riportate sui registri cartacei dell'archivio comunale sono state trasferite nel back-office digitale, e una categoria di queste - un «subset» - è stata resa disponibile direttamente in rete in modo da permettere ai cittadini di consultarle liberamente. «Con tanto impegno e grazie ad un lavoro molto accurato - ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica Carla Tedesco - gli uffici hanno portato a termine un'operazione innovativa ispirata al principio della trasparenza e dell'efficienza amministrativa».

FINO A DOMANI

#### Commercialisti e avvocati a congresso con l'Unagraco

■ Più di 600 professionisti tra commercialisti e avvocati provenienti da tutti gli Ordini del territorio nazionale, insieme ai più grandi esponenti del mondo professionale economico e finanziario italiano, si sono incontrati allo Sheraton per la tre giorni del congresso nazionale Unagraco (Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili). Tema centrale del Forum, le nuove regole sulla partecipazione in seguito alle modifiche al D.lgs 139/05, le prospettive di crescita per i commercialisti e il nuovo ruolo dei professionisti nei progetti Horizon 2020 e Cosme. I lavori sono stati aperti dal presidente nazionale dell'Unione, il barese Giuseppe Diretto.



## SOCIETÀ E DIRITTI

LA BATTAGLIA CIVILE

## «Violenza alle donne? Diamole un calcio»

A Bari è aumentato anche il numero dei femminicidi. In campo i campioni del pallone

«Io sono mia»  
A Bitonto un corteo silenzioso

Tutti in strada per dire no alla violenza contro le donne. È la proposta dell'associazione di promozione sociale «Io sono mia» che, in collaborazione con altre associazioni cittadine, organizza per domenica uno «slow mob», una manifestazione lenta, con corteo e spettacolo finale, per celebrare la memoria delle donne uccise da mariti, fidanzati, uomini violenti. Il tema della manifestazione, che cade due giorni prima della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, è «Una ogni tre». Spiega da «Io sono mia»: «Una donna ogni tre giorni viene uccisa per motivi legati alla sua identità di genere. Viene uccisa in quanto donna. E così, in questa maniera brutale e incivile, nel 2014, già 132 donne sono morte. E, purtroppo viene da pensare, siamo ancora a novembre». La manifestazione partirà alle 19 dalla villa comunale. Il corteo silenzioso, a cui tutti sono invitati a partecipare, attraverserà corso Vittorio Emanuele per raggiungere piazza Cavour. Qui si terrà la performance finale: un uomo, il carnefice, incontrerà una donna, la vittima, per una simbolica richiesta di perdono a nome di tutti gli uomini. «Un atto psicomagico collettivo, perché il corteo si trasformi in un atto di cambiamento e non si semplice commemorazione». Al termine della performance, un'installazione artistica sarà esposta sulla terrazza del Torrione Angioino e rimarrà in mostra fino al 25 novembre. La regia dell'evento è stata curata da Elisabetta Tonon. L'immagine estetica da Saverio Maggio e le coreografie da Natalizia Leccese del Moving Dance Studio. Le associazioni e le realtà locali che hanno aderito sono Antiracket Bitonto, Una Teca per Tutti, Circolo Arci Bitonto, Auxilium-Sprar Bitonto, ASILIS, DANCE'S REIGN di Giusi Febbrile, Istituto Tecnico Commerciale «V. Giordano», Liceo Classico-linguistico «C. Sylos», Avon, Ass.ne Arcobaleno, Il Cenacolo dei Poeti, Rete della disabilità, Moving Dance Studio, Fattoria degli Artisti, Gruppo Yafe.

[Enrica D'Acciò]

ISABELLA MASELLI

«Oggi abbiamo un'opportunità, quella di diventare uomini nuovi, opponendoci alla violenza sulla donna». L'ex calciatore Sebastiano Siviglia saluta con un videomessaggio l'iniziativa organizzata dall'Associazione Giraffa Onlus in collaborazione con il Comitato regionale Puglia della Lega nazionale Dilettanti Figc.

Martedì 25 novembre ricorre la Giornata Internazionale con-

tro la violenza sulle donne. Domani e domenica tutte le squadre di calcio affiliate alla Federcalcio Puglia scenderanno in campo con un nastro rosso al braccio. Su oltre 300 campi di calcio di tutta la Puglia uomini e donne diranno no ai femminicidi e alle violenze di genere con questo piccolo gesto di solidarietà. Prima di ogni partita sarà osservato un minuto di silenzio.

Una vera e propria cerimonia, invece, aprirà la partita di promozione Gravina-Bisceglie, alla presenza del vescovo monsignor Giovanni Ricchiuti, con i giocatori che scenderanno in campo accompagnati da una ragazzina alla quale doneranno un fiore.

L'iniziativa, per la prima volta sui campi di calcio pugliesi, è stata presentata nel corso di una conferenza stampa nella sede del Lega Dilettanti di Bari. L'hanno intitolata «Dai un calcio alla violenza sulle donne».

«Pensiamo di rivolgerci così in

maniera forte al mondo maschile - ha detto l'avvocato Maria Pia Vigilante, presidente dell'Associazione Giraffa - vogliamo lanciare un messaggio agli uomini perché occorre un cambiamento culturale. Le violenze - ha ricordato - sono aumentate nell'ultimo anno del 66,6 per cento. L'ultimo rapporto Eures sul femminicidio in Italia evidenzia che nel 2013 ogni due giorni è stata uccisa una donna per mano degli uomini, con la Puglia al terzo posto tra le regioni italiane (13

casi documentati, di cui 8 solo a Bari). Iniziative come queste rappresentano l'occasione per un momento di riflessione da parte degli uomini per trovare un codice nuovo nelle relazioni».

Per il presidente del Comitato regionale della Lega Dilettanti, Vito Tisci «Il calcio può fare da cassa di risonanza ad un tema delicato, che merita attenzione e rispetto». All'incontro con la stampa ha partecipato anche la segretaria della Giunta Distrettuale dell'Anm (Associazione nazionale magistrati) Silvia Daloiso, che ha sottolineato l'importanza di «divulgare queste sensibilità partendo dai più giovani». E per Roberta De Siati, presidente del Comitato pari opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Bari, «Gli ambiti sociali in cui si sviluppa la sensibilità dell'uomo sono famiglia, scuola e sport. Portare questi temi su un campo di calcio può sostenere il vero cambiamento culturale».



LA CONFERENZA STAMPA Da sinistra Roberta De Siati, Maria Pia Vigilante, Vito Tisci e Silvia Daloiso

QUESTA SERA IN ALLESTIMENTO LA STORIA DI SANTA MARIA SCORESE PRIMA VITTIMA DI STALKING

## E la tragica fine di Santa va in scena all'Abeliano

LEO MAGGIO

Stalking e violenza sulle donne: il femminicidio va in scena. Con lo spettacolo «Santa delle Perseguitate» la città apre il sipario ad una serie di eventi pensati per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno dello stalking e della violenza di genere, in preparazione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, in programma il 25 novembre. Appuntamento questa sera alle 21, in prima regionale, al Teatro Abeliano con un'opera che racconta la storia di Santa Scorese una ragazza di Bari e residente a Palo del Colle, uccisa da uno stalker a 23 anni davanti al portone di casa sotto gli occhi impotenti del papà poliziotto. Per Santa, le molestie ed i pedinamenti si sono ripetuti per tre lunghi anni. In quel frattempo, a nulla valsero le denunce in questura, né quelle alla Asl. Non bastarono nemmeno gli interventi di importanti magistrati dell'epoca. Una persecuzione unica del suo genere perché la vittima non conosceva il suo carnefice, non era una ex fidanzata, né un'am-



SANTA SCORESE Uccisa all'età di 22 anni da uno stalker: è in corso la causa di beatificazione

ca. Il Comune di Bari ha dedicato a Santa Scorese una strada, come «vittima di femminicidio». Per Santa, una giovane donna profondamente credente ed impegnata nel volontariato cattolico è in corso in Vaticano un processo di beatificazione. «Assistere allo spettacolo è una forte emozione ma anche un modo per condividere il dramma che ha colpito la mia famiglia - dice Rosa Maria Scorese, sorella della vittima - a distanza di oltre vent'anni da quel giorno non è ancora tempo per abbassare la guardia, - insiste la Scorese - è necessario lavorare per affermare una educazione che promuova la cultura di genere ed è fondamentale trovare nuove strade per sensibilizzare al valore della vita e al rispetto della donna e della dignità di tutte le persone in genere».

Sul palco dell'Abeliano la storia di Santa Scorese andrà in scena sotto gli occhi del presidente del tribunale Vito Savino, del procuratore della Repubblica Giuseppe Volpe e dei pm del pool antistalking di Bari, Pasquale Drago, Domenico Minardi, Marcello Barbanente, Manfredi Bini Ciacci, Chiara Giordano e Simona Filoni. Insieme a loro, il vescovo della diocesi di Bari-Bitonto, Francesco Cacucci, il postulatore della causa di beatificazione di santa Scorese, don Vito Bitetto, il sindaco Antonio Decaro e il sindaco di Palo, Domenico Conte.

## LA PROTESTA NAZIONALE DEI METALMECCANICI CONTRO IL GOVERNO

## Crisi, da Bari la carica dei 500

Oggi alla manifestazione di Napoli folta delegazione di iscritti Fiom-Cgil

● Metalmeccanici, la protesta si sposta all'ombra del Vesuvio. Oltre un migliaio di lavoratori pugliesi, cinquecento solo da Bari, parteciperanno questa mattina alla manifestazione organizzata a Napoli dalla Fiom Cgil in occasione dello sciopero nazionale dei metalmeccanici del Centro-Sud.

## DUE CASI-LIMITE

In prima linea Om e Bfm. Il segretario Gramegna: vogliamo investimenti

«Lavoro, legalità, uguaglianza, democrazia» tuonano i lavoratori della Fiom, che cambiano location ma non i motivi della protesta, tornando a puntare il dito contro le politiche economiche, sociali e di riforma del mercato del lavoro messe in atto dal governo di Matteo Renzi. A cominciare dalla cancellazione della tutela dell'articolo 18 e contro la riduzione dei diritti, del salario, dello stato sociale ed il peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro.

Insieme ai pugliesi, incroceranno le braccia anche i metalmeccanici di Campania, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Calabria e Basilicata, che

riporteranno sulla scena nazionale le numerose vertenze aperte al ministero dello Sviluppo economico e che ancora attendono risposte.

Solo in Puglia, ad esempio, resta ancora alta la tensione per i lavoratori della Om e della Bari Fonderie Meridionali, due vertenze emblematiche per lo stato di abbandono in cui versa la zona industriale di Bari, dove i venti della crisi stanno spazzando via investimenti e programmazione industriale, lasciando per strada centinaia di lavoratori senza futuro. Tra le richieste delle tute blu, infatti, anche la necessità che il governo apra ad una discussione sul bisogno di una politica industriale che incentivi la ripresa degli investimenti pubblici e privati e la difesa delle filiere in crisi.

«Oltre ai tanti licenziamenti, nel nostro territorio temiamo nuove ed ulteriori cadute occupazionali - denuncia e Saverio Gramegna, segretario provinciale della Fiom - la stragrande maggioranza delle aziende manca in investimenti importanti e sono da troppo tempo in ritardo sulle nuove produzioni. A pochi mesi dal 2015 - conclude Gramegna - il pessimismo è reale e giustificato dai fatti».

[L. Mag.]

Il deputato Ginefra (Pd)  
«Si del governo al tavolo sulle Fonderie meridionali»

■ Sulla crisi alla Bari Fonderie Meridionali, il ministero per lo Sviluppo Economico si rende disponibile all'apertura di un tavolo sulla vertenza.



GINEFRA Deputato Pd

È questa in sintesi la risposta del Mise all'interrogazione parlamentare del deputato Pd Dario Ginefra, che chiedeva al governo di attivarsi per la soluzione della grave crisi aziendale che ha portato per strada i cento lavoratori della storica fabbrica barese. «Al momento non ci sono tavoli aperti, ma il Mise dà la propria disponibilità a collaborare all'attivazione di un tavolo nella sede istituzionale più appropriata - recita il documento. Per quanto concerne eventuali provvedimenti giudiziari - prosegue la nota - delle vicende se ne sta occupando il Tribunale di Bari a seguito dell'istanza di concordato preventivo in bianco».

Ginefra, intanto, incalza la Regione Puglia: «Si attivi al più presto».



**GRAVINA** UNA NUOVA IDEA DEL PARROCO DI SAN FRANCESCO, PADRE MARIO MARINO, INVENTORE DELLA MENSA «PERFETTA LETIZIA»

# Il supermarket della carità distribuirà la spesa ai poveri

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Un supermercato a misura di poveri. Cassa automatizzata, carrelli, scaffali, insegne e la possibilità di reperire gratuitamente generi di prima necessità. Come un vortice buono finalizzato a travolgere la piaga della miseria.

Lavori in corso si ravvisano a occhio nudo, quelli per mettere in piedi il primo esemplare di emporio della carità in Puglia. Occuperà i locali di via Maurizio Lettieri 70, messi a disposizione dalle suore del Sacro Costato e rinnovati grazie all'intervento di un benefattore. Il negozio per i poveri della città e non solo si inaugurerà, salvo intoppi, il prossimo 5 gennaio, in concomitanza con il quinto anniversario della mensa «Perfetta Letizia».

Comune denominatore tra la refezione e il nascturo grande magazzino è padre Mario Marino, mente delle due stazioni di quella laica via crucis dei poveri. Come un cechino, il parroco della chiesa di San Francesco, con l'approvazione del vescovo Giovanni Ricchiuti, ha centrato ancora una volta il bersaglio.

La coperta della miseria è corta. Ai piedi del letto in tanti sono scoperti. È a loro che il nuovo market garantirà la presenza costante di provviste in casa (per chi ce l'ha, un tetto) e di in-



HA GIÀ IDEATO LA MENSA Padre Mario Marino

dumenti per fronteggiare le temperature più fredde.

«Un modo per ridare dignità alla gente. Anche i più bisognosi devono imparare a fare la spesa, a decidere cosa mangiare», spiega il sacerdote. Due i sistemi di approvvigionamento dei beni per riempire gli scaffali: la solidarietà della gente e le derrate alimentari dell'Agea (Unione Europea). Al centro d'ascolto gestito da padre Fabio Paciello il compito di selezionare coloro che risulteranno

in possesso dei requisiti per il riconoscimento del credito di spesa.

I beneficiari saranno dotati di una card ricaricabile, che consentirà di fare gli acquisti. Come una formica industriosa, padre Mario ogni giorno si cimenta senza tregua nella ricerca di soluzioni. E la caparbità ha aguzzato più volte il suo ingegno. Cinque anni fa ha messo su la mensa dei poveri con 200 pasti offerti al giorno. Due anni dopo ha dato vita a uno studio di consulenza legale gratuito, con annesso centro di ascolto. E tra i preti più richiesti dalle giovani coppie che si sposano.

Del resto, di «cantieri» nei pressi della chiesa di San Francesco ce n'è più d'uno. Anche la mensa «Perfetta Letizia» si amplierà. C'è la mano della Provvidenza nell'acquisto di due nuove stanze da aggiungere alla tavola presa d'assalto quotidianamente. È avvolta da un'aura di leggendaria filantropia la storia di una donna dalla mano lunga. Come raddomante delle necessità della città, e con esemplare disinvoltura, una fedele della parrocchia, sposata, senza figli, ha devoluto in vita 40mila euro al parroco, vincolando la donazione alla espansione della mensa. Il progetto è in divenire. Formalizzato l'atto di acquisto davanti a un notaio, il religioso ha comperato con parte della cifra offerta due nuove stanze da ristrutturare nei prossimi mesi, adiacenti agli attuali locali.



GRAVINA Qui sarà inaugurato l'Emporio della carità

**GRAVINA** MOSTRA DA DOMANI ALLE 19

## Violenza sulle donne «no» con foto e poesie

Fino al 30 alla chiesa Addolorata

● **GRAVINA.** Mai più violenza sulle donne. Si corazza di un carico prezioso di riflessione e innovazione la seconda edizione de «La rosa nera - Il lato oscuro dell'amore». La mostra-dibattito dai contorni tratteggiati di attualità si presenta quest'anno impreziosita da nuove foto e poesie inedite.

Scatti per sensibilizzare. Versi per abbattere il muro del silenzio. Un colpo di frusta al torpore della reticenza. Hanno deciso di mettere al centro della scena la violenza femminile in tutti i suoi volti le giovani menti a capo della organizzazione della esposizione che s'inaugura domani, alle 19, alla chiesa dell'Addolorata, in via Borgo, anticipando di qualche giorno la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si celebrerà il 25 novembre.

Nella serata inaugurale interverranno la professoressa Antonella Sarpi, dirigente scolastico dell'istituto tecnico «Bachelet», l'avvocato Emanuela Lorusso, dell'associazione «Occhi di donna», la dottoressa Marialucia Lorusso, di «Arcipelago».

A mettere in piedi la mostra, visitabile fino al 30 novembre, Lorenzo Ciaccia, autore delle fotografie, Maria Delvecchio e Raffaella Iannetti, autrici delle poesie, Patrizia Occhiato, Angela Angellotti e Maria Dibattista, responsabili delle ricerche e delle riflessioni. Una occasione per discutere e condividere. Una dedica a quelle donne che continuano a remare. Nonostante tutto. [ma.dim.]

**ALTAMURA** I DETENUTI, UNA VOLTA RITORNATI IN LIBERTÀ, SARANNO COINVOLTI IN PROGETTI LAVORATIVI

## Il carcere fucina del reinserimento dopo il giardino, i «cantieri sociali»

● **ALTAMURA.** «Cantieri sociali» con assegni di cittadinanza per il reinserimento dei detenuti. È la misura allo studio della Regione per favorire l'inclusione delle persone che hanno scontato la pena e che si troveranno, dopo avere scontato le colpe e gli errori del passato, a rientrare in un mondo che li guarderà ancora con occhi diffidenti e ostili. Ad annunciarla ad Altamura è stato il Garante dei detenuti della Puglia, Piero Rossi, individuato dalla Regione per monitorare le condizioni delle carceri e favorire trattamenti per il reinserimento, in collaborazione con il provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, Giuseppe Martone.

L'occasione per parlarne è stata fornita dal convegno sui risultati del progetto «Florovivaismo» grazie al quale 12 detenuti nel carcere di Altamura hanno realizzato un giardino fiorito nelle aree esterne alla struttura.

È stata la prima esperienza di questo genere sul territorio. Da maggio del 2013 la struttura di Altamura è una «sezione di casa di reclusione a custodia attenuata» della Casa circon-



ALTAMURA A destra Piero Rossi Garante dei detenuti della Puglia A sinistra il giardino realizzato dai reclusi

daria di Bari. È l'unica in Puglia ad avere questa qualifica. Vi sono ristretti «soggetti di media sicurezza» o «proteetti sex offenders» che per legge rientrano nella categoria di «detenuti e internati di non rilevante pericolosità, per i quali risultino necessari interventi trattamentali particolarmente significativi».

I percorsi trattamentali consentono di tenere insieme tutti i reclusi, sia

quelli responsabili di reati comuni sia contro la persona.

Il contesto è favorevole per i progetti e i tirocini formativi. Ma che cosa c'è dopo le sbarre, quando la pena sarà espiaata? «Sarà il vero banco di prova - ha detto Rossi -. Abbiamo pensato a una misura di inclusione lavorativa e per questo li chiamiamo «cantieri sociali». Attraverso assegni di cittadinanza, i detenuti possono essere impiegati in



attività utili. Gli stessi soggetti o le cooperative che li hanno seguiti nella formazione potrebbero avvalersene».

Al convegno, aperto dai saluti della direttrice Lidia De Leonardis, oltre a Rossi e Martone, hanno partecipato il presidente della coop «Auxilium», Evangelista Tragni Maticchieri, il sindaco Mario Stacca, il vescovo Giovanni Ricchiuti, la deputata Liliana Ventricelli, i consiglieri regionali Michele Ventricelli e Giacinto Forte, l'assessore ai Servizi sociali Raffaella Petronelli, il dirigente comunale Bernardino Galeota, la coordinatrice dell'Ufficio di piano sociale Caterina Incampo, il dirigente scolastico del «Denora» Giuseppe Achille e la funzionaria regionale Grazia Veneziano. Per le attività svolte nella struttura, Pasquale Fracalvieri e il tutor Francesco Cristallo. [o.br.]

**ALTAMURA** DOMENICA DUE TRONCONI DI CICLOAMATORI PARTIRANNO DA PIAZZA ZANARDELLI E DA MATERA PER BORGO VENUSIO

## Una passeggiata in bicicletta per tutelare il diritto all'acqua

● **ALTAMURA.** La rete «Salva l'Acqua» torna in movimento. E lo fa con una passeggiata in bici che dopodomani, domenica, farà incontrare tra Altamura e Matera gli attivisti e i cittadini che vogliono difendere la preziosa risorsa. La Puglia beve e usa l'acqua che arriva dalla Basilicata. Ma fanno paura sempre più le attività estrattive di petrolio già in atto e la raffica di richieste di ulteriori permessi o concessioni.

La Rete è composta da numerosi comitati e associazioni della Puglia e della Basilicata. Domenica si parte in bici da Altamura (ore 9, piazza Zanardelli) e Matera (ore 9, stazione di Villa Longo) per convergere, intorno alle 11, nel piazzale del

centro commerciale di Borgo Venusio. L'iniziativa sarà presentata oggi sia a Bari in mattinata, nei pressi della sede di Aqp, sia a Matera nel pomeriggio, presso la Fontana Ferdinanda.

La Basilicata è attualmente interessata da consistenti attività estrattive in Val d'Agri. Analisi di laboratorio, sia ufficiali sia indipendenti, segnalano la presenza di idrocarburi negli invasi di raccolta delle acque. Particolarmente delicato è diventato l'equilibrio naturale della diga del Pertusillo dalla quale vengono convogliate ingenti portate d'acqua alla Puglia.

«Le indagini scientifiche condotte da Arpab e da Ehpa (professoressa Colella, Uni-

versità della Basilicata) fanno sospettare - scrive la Rete - che l'invaso del Pertusillo, che serve l'Acquedotto Pugliese, sia già occasionalmente soggetto a picchi di inquinamento». La questione petrolio non riguarda quindi la sola Lucania. Peraltro, la stessa Basilicata è in mobilitazione per l'approvazione della legge Sblocca Italia del Governo Renzi che centralizza le competenze. Il timore è che ciò apra le porte ad altre compagnie che vogliono sondare per cercare gas e petrolio e che vorranno poi trivellare.

«L'obiettivo di raddoppiare le estrazioni petrolifere sia sulla terra che in mare mette ancora più in pericolo il diritto all'acqua potabile con conseguente danno per tutta la catena alimentare, dall'agricoltura all'allevamento, al turismo e alla vita in generale. Le attività turistiche e agricole (e le attività economiche connesse) rischiano la chiusura a fronte di benefici irrisonanti per il territorio regionale e trascurabili per l'intera nazione», sostiene la Rete appulo-lucana. [onofrio bruno]

### le altre notizie

ALTAMURA

OGGI ALLE 18

#### Convegno e monologo su Augusto al «Cagnazzi»

■ Potere e gloria, Augusto «pater patriae». Sono questi gli argomenti di un convegno in programma oggi alle 18 nel liceo classico Cagnazzi, in piazza Zanardelli, ed organizzato dall'Archeoclub in occasione del bimillenario della morte di Augusto, primo imperatore di Roma. Dopo l'introduzione di Luigi Viscanti (presidente Club Unesco), relaziona Maria Anna La Gioia, docente del «Socrate» di Bari. Coordina Sabina Piscopo, docente del liceo scientifico di Altamura. L'attore Marcello Vitale declama il monologo di Marco Antonio dal «Giulio Cesare» di Shakespeare.

#### STASERA ALLE 20,45 ALLA MADONNA DEL BUONCAMMINO La musicista Lorusso presentata da Mirabella

■ Prende il via stasera alle 20,45 la quinta stagione musicale «Componimenti» nell'auditorium del santuario della Madonna del Buoncammino. Protagonista la giovane Martina Lorusso, cantante, violinista e pianista. Presenta il disco «The Breaths», musica pop del '900 in versione sinfonica. Tutta per la giovane artista è l'orchestra Saverio Mercadante, diretta da Nicola Marasco. Lo spettacolo è impreziosito dalla guida all'ascolto di Michele Mirabella. [o.br.]



## MOLA

### STASERA AL CENTRO ANZIANI

#### Ricette autunnali

■ Un'occasione per non dimenticare profumi e antichi sapori, per favorire la conoscenza delle tradizioni e dei cibi, per riscoprire attraverso la preparazione di piatti una sana alimentazione e il valore culturale dei sapori e dei saperi semplici, genuini e naturali dei nostri nonni. Promossa dal Comune, «Profumi d'autunno» intende valorizzare la tradizione gastronomica molese, di cui gli ospiti del Cap, il Centro aperto polivalente per anziani, sono i preziosi depositari, e riportarci per qualche ora a un tempo di antichi sapori e profumi che vanno scomparendo. In collaborazione con il Gal Seb, le coop Occupazione e solidarietà» e «Nuovi Sentieri», il Frantoio Griseta, la ditta Ferrara, le associazioni Insieme, Aido, Admo, Fratres, Capatosta, Rosa di Jericho, Legambiente, Università della Terza Età, Avis e Pro Loco, l'appuntamento con le degustazioni gastronomiche e gli «assaggi musicali» si terrà oggi al Cap a partire dalle 18.





VENERDÌ SCORSO IN MONTAGNA LA TRAGEDIA NELLA QUALE È RIMASTO UCCISO ANCHE IL COMMILITONE SALENTINO GIOVANNI DE GIORGI

# «Era un ragazzo d'oro coraggioso e altruista»

Il ricordo dei superiori del soldato vittima dell'incidente sul Gran Sasso

● **CORATO.** Hanno riempito la piazza dalla pietra bianca con le loro piume nere. Alte e orgogliose come lo spirito e la dedizione del loro Corpo. Gli alpini erano la seconda famiglia di Massimiliano. E lo hanno trattato come un fratello anche nel giorno del suo funerale.

Almeno cinquanta i militari presenti alle esequie, oltre a tanti in congedo. Tra gli uomini e le donne in divisa, anche il generale di divisione Federico Bonato, l'autorità militare più elevata delle truppe piumate.

Il loro ricordo è commosso: «Massimiliano era un ragazzo eccezionale sia come alpino sia come persona», ha raccontato il colonnello Massimo Iacobucci, comandante della caserma «Pasquali» dell'Aquila dove il giovane coratino prestava servizio. «Ricordo la sua generosità. Per lui venivano prima gli altri e poi se stesso». Insieme con il suo amico e commilitone Giovanni De Giorgi, di Galatone, Massimiliano Cassa ha perso la vita venerdì scorso scivolando in un canalone del Gran Sasso mentre faceva un'escursione fuori dal servizio. Entrambi i militari pugliesi avevano il grado di caporal maggiore. «È stata una tragica fatalità», ha continuato Iacobucci. «Una volta recuperati, ho dovuto riconoscere i corpi dei due ragazzi. È stato un compito davvero ingrato - ha



**AVEVA 28 ANNI**  
Massimiliano Cassa caporal maggiore in forza al Nono Reggimento Alpini di stanza all'Aquila

confessato l'alto ufficiale - perché per un comandante il dolore più grande è quello che si prova quando si perde un soldato».

Parole di elogio arrivano anche dal diretto superiore di Cassa, il capitano Marco Deon: «Massimiliano era un ragazzo molto attaccato al suo lavoro perché aveva preso quella militare come una scelta di vita e non come un semplice mestiere», ha detto. «Ci si dedicava sempre al massimo non solo nell'addestramento o nelle attività ma anche stringendo un fortissimo legame con i suoi colleghi anche al di là del

lavoro. La loro numerosa presenza ai funerali - ha sottolineato Deon - deriva proprio dal desiderio di volergli stare accanto sino in fondo».

A detta di tutti, Massimiliano e Giovanni (i cui funerali saranno celebrati oggi nella sua Galatone) erano particolarmente legati da un profondo vincolo di amicizia. «Non era la prima volta che uscivano insieme per andare in montagna», ha ricordato il capitano. «Oltre che dallo spirito di Corpo, erano uniti dall'appartenenza regionale che sentivano molto. In questi giorni ci siamo stretti at-

torno alle loro famiglie, credo sia stata la maniera migliore per onorarne la memoria».

Con gli occhi lucidi e il capo chino, anche l'amico e collega di plotone Alberto Epifani porta nel cuore tanti ricordi: «Anche io come lui sono pugliese (della provincia di Brindisi, ndr) - ha affermato - e spesso ci capitava di condividere la nostalgia per la nostra terra, ben presente nei discorsi di tutti i giorni. Io ho due sorelle, ma nella vita militare ho trovato dei fratelli con la "F" maiuscola. E Massimiliano era uno di quelli». [giuseppe cantatore]

► **TERLIZZI** IDEA DI «TORRE NORMANNA»

## «Il turismo di qualità deve passare da qui»

La proposta «Via Francigena» all'Ue

**MASSIMO RESTA**

● **TERLIZZI.** È partito ufficialmente dalla Pinacoteca De Napoli il progetto «Terlizzi città della Cultura 2015», promosso dalla neo associazione «Torre Normanna» per rilanciare l'immagine turistica della città dei fiori. Nell'ex palazzo del pittore ottocentesco è stato ufficialmente presentato il programma dell'iniziativa. L'obiettivo del sodalizio è creare una rete locale in grado di proporre offerte turistiche che coinvolgano i diversi settori dell'artigianato, del florovivaismo, delle strutture ricettive, degli eventi culturali e popolari. Presenti il sindaco Ninni Gemmato, affiancato dal neoassessore alla cultura Marina Cagnetta, il Gal «Fior d'Olivio», rappresentato dal direttore tecnico Oronzo Amorosini, l'associazione europea «Via Francigena» con Federico Massimo Ceschin e «Torre Normanna» rappresentata dal presidente Michele Amendolagine.

Il primo cittadino ha sottolineato che «per la cultura ci si deve stringere tutti attorno a un'idea. Solo grazie all'impegno della collettività e delle associazioni - ha rimarcato - le istituzioni possono fare le cose in grande. Affidandosi alle sole risorse economiche, senza passioni né professionalità, non si attuano politiche culturali efficienti». Amorosini ha posto in evidenza le ambizioni dell'associazione «Torre Normanna», alle quali il Gruppo di azione locale non può non dare attenzioni e meriti: «Grazie all'impegno delle associazioni locali, il Gal sarà in grado di sistematizzare le ricchezze del territorio, creando un circuito turistico capace di creare feeling tra cultura, arte, enogastronomia e le aspettative dei turisti».

Amendolagine, di «Torre Normanna», ha detto: «L'obiettivo numero uno dell'associazione è l'adesione del Comune alla rete delle Vie Francigene, che promuove l'itinerario all'interno del Consiglio d'Europa».

► **MOLFETTA** IL CENTRODESTRA: «SNELLIRE LE PROCEDURE». L'ASSESSORE CONTRATTACCA

## Il Piano particolareggiato in aula con un «antipasto» al veleno

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** Urbanistica & veleni. In Consiglio comunale, lunedì, alle 15, approda l'ordine del giorno relativo alla richiesta di snellire le procedure dei provvedimenti necessari alla stipula della convenzione urbanistica del Piano particolareggiato B2.1 (zona Park Club), approvato con delibera dell'assemblea nel 2010. L'ordine del giorno è stato presentato dalla minoranza consiliare. E l'assessore all'urbanistica, Rosalba Gadaleta, con qualche giorno di anticipo, chiarisce la posizione della giunta.

«È un'abitudine ormai consolidata - dice l'assessore - quella del centrodestra cittadino di anticipare le decisioni degli organi di giustizia amministrativa con proposte di discussioni in Consiglio, preferibilmente sui temi dell'urbanistica. Il tutto - attacca Gadaleta - reiterando considerazioni generiche quanto infondate sui danni all'economia locale arrecati dall'amministrazione Natalicchio e più precisamente dall'assessore all'Urbanistica».

E poi: «Oggi - continua - l'opposizione decide di investire il Consiglio sul B2.1 addirittura chiedendo uno snellimento di procedure come se l'amministrazione comunale possa addirittura modificare i procedimenti complessi che riguardano l'urbanistica con uno «snellimento» non meglio precisato. Forse in passato i procedimenti si snellivano con concordanza, salvo poi bloccarli per l'impossibilità di venire a capo delle irregolarità e delle anomalie. La nostra urbanistica è un'altra. E si basa sul rispetto degli imprenditori e delle regole, insieme. E sul rilancio della pianificazione».

Non la pensa così il centrodestra per cui «l'attuale ritardo, in un momento di particolare crisi economica - scrivono i promotori dell'ordine del giorno -, rappresenta una notevole limitazione, oltre che un danno, per tutti i cit-



**MOLFETTA** Palazzo Giovane, una delle sedi comunali

tadini interessati, e costituisce una forte limitazione e mortificazione dei professionisti locali oltre ad accentuare l'attuale blocco edilizio».

Ma come stanno le cose nel comparto B2.1? «L'intero comparto - spiega ancora l'assessore - interessa una zona soggetta a vincolo paesaggistico per la sua aderenza alla costa, interessata dal nuovo Piano paesaggistico adottato dalla Regione. La Regione, in sede di adeguamento del Prg al Putt, aveva posto una precisa prescrizione riguardante proprio la verifica del procedimento che aveva prodotto l'inclusione, tra i territori costruiti, di alcune aree, tra cui il B2.1. Tale verifica è stata di fatto ultimata e verrà portata all'attenzione del Consiglio per la riapprovazione dell'adeguamento al Putt».

**le altre notizie**

**SANTERAMO**

**DOMENICA**  
**Alcolisti anonimi a convegno**

■ Alcolisti Anonimi area Puglia si è data appuntamento a Santeramo. Per quando? Domenica prossima, 23 novembre. L'incontro si terrà dalle 9,30 alle 12,30 all'ostello Mamre dell'Istituto Salesiano. «Comunicazione e trasmissione del messaggio-Quarto passo» è il tema del seminario dell'associazione di auto-aiuto. In concreto, l'alcolista che ha smesso di bere, per mantenersi sobrio, fornisce aiuto alle persone che hanno ancora seri problemi a uscire dalla dipendenza, grazie alla propria esperienza e questo (helper therapy) è una forte spinta al mantenimento della sobrietà. I problemi vengono affrontati con una terapia di gruppo, e più precisamente in un gruppo d'auto-mutuo-aiuto (ama): sono organizzate riunioni con frequenza libera, dove ci si scambiano esperienze e si mette in pratica il programma di recupero, noto con il nome di «Metodo dei dodici passi». Infatti il modello fu coniato negli Stati Uniti. Nell'ambito del 12 step, il quarto è uno dei decisivi proprio nell'ottica del trasferimento della propria esperienza all'altro. Per entrare nell'associazione basta avere una qualunque forma di desiderio di smettere di bere. Non ci sono restrizioni di nessun tipo, né sociali, né di etnia, né di sesso o di religione. Come dice il nome stesso, l'associazione garantisce l'anonimato e perciò, nel caso lo si voglia, si può evitare di rivelare la propria identità. Per informazioni 336/051395. [anna larato]

**GRUMO**

**CON I BAMBINI**  
**Festa dell'albero**

■ Oggi, alle 11, all'oasi Rifugio di Mellitto, i volontari del Wwf Grumo «Terre Peucete», in collaborazione con l'osservatorio faunistico di Bitetto, libereranno alcuni esemplari di fauna selvatica precedentemente curata. Domenica, alle 9, nel quartiere Madonna delle Grazie di Grumo, ci sarà la allegra Festa dell'albero. I bambini metteranno a dimora diverse piante e saranno sensibilizzati alla cura del verde pubblico.





### OGGI E DOMANI ALLE 20.30 E DOMENICA ALLE 18 I baby-acrobati africani alla Casa di Pulcinella

■ Gran finale alla Casa di Pulcinella I Giovani Acrobati di Kivuli guidati da padre Renato Kizito Sesana con lo spettacolo «Insieme per la pace». Danze, canti, balli, e acrobazie dalle baraccopoli di Nairobi oggi e domani alle 20.30 e domenica alle 18. Undici giovani artisti proporranno canti tradizionali, danze, numeri acrobatici costituiscono il cuore di uno spettacolo unico che non concede soste allo spettatore. Infotel. 080.534.46.60.



### CON L'ASSOCIAZIONE NEL GIOCO DEL JAZZ Gaia Cuatro domenica al Teatro Forma

■ Domenica 23 al Teatro Forma Bari, ore 21 (apertura porta ore 20) i nippo-argentini Gaia Cuatro, formati da Aska Kaneko - violino, voce, Gerardo Di Giusto - piano, Carlos «el Tero» Buschini - basso elettrico e acustico, Tomohiro Yahiro - percussioni. Info biglietti e abbonamenti: 338/9031130 - 339/1376316 - presidenza@nelgiocodeljazz.it - info@nelgiocodeljazz.it - Centromusica tel.080.5211777, circuito liveticket.

## STASERADOVE

### TEATRO E DANZA

«Le direzioni del racconto» alla Vallisa  
Prosegue la rassegna, dedicata al teatro di narrazione «Le direzioni del racconto», organizzata dal Centro Diaghilev in collaborazione con Comune di Bari. Stasera, alle 21 e domenica 23 novembre alle 19, all'auditorium Vallisa di Bari, «Il pranzo di Babette» di Karen Blixen, uno spettacolo diretto e interpretato da Paolo Panaro, con Angelo De Leonardis baritono e Debora Del Giudice pianoforte. Adattamento e drammaturgia di Francesco Niccolini. Info. 333/126.04.25.

«Quanti pensano...» di Massimo Bagnato  
Stasera, domani e domenica 23 novembre, alle 21, prosegue la stagione di «Rido anch'io», al Teatro Bravò di Bari. Sul palco salirà l'attore e cabarettista romano Massimo Bagnato, con il suo spettacolo «Quanti pensano...». Presentazione a cura di Antonello Loiacono. Info 342/143.10.05.

Rassegna «Veni vidi risi» al Di Cagno  
Al teatro Di Cagno, in corso A. De Gasperi 320 a Bari, prosegue la rassegna «Veni vidi risi». Stasera, alle 21, della compagnia «Anonima Gr», in scena «Bar qui si gode», con Dante Marrone e Tiziana Sciaivarelli. Info 080/502.74.39; 335/172.35.84 - info@teatrodicagno.it.

«Stasera dipende da voi» al Duse  
Fino al 7 dicembre, lunedì esclusi, Giacinto Lucariello e Umberto Sardella saranno in scena con «Stasera dipende da voi», al Teatro Duse, alle 21. Info 080/504.69.79

«Mambo...a Bari e a tutte» al Barium  
Stasera e domani, alle 21 e domenica in un doppio appuntamento, alle 18 e alle 21, al Teatro Barium di Bari, «Mambo...a Bari e a tutte». Interpretata da Gianni Colajemma, affiancato da Lucia Coppola, Vittoria Amore, Dario Mangieri e Antonella Radicci. Info e prenotazioni allo 393/535.02.41.

«Santa delle perseguitate» al Nuovo Abeliano  
Nuovo teatro Abeliano, stasera, alle 21, nell'ambito della rassegna «Prima Ribalta» va in scena «Santa delle perseguitate», spettacolo diretto da Alfredo Traversa. Domani alle 21 e domenica 23 alle 18 per la rassegna «Actor» va in scena Christian Di Domenico con «U parrinu». Info www.nuovoteatroabeliano.com tel 080.5427678

«Mannaggia», omaggio a De Nittis  
Stasera, domani, domenica e lunedì 24 novembre, a «Casaruccia», sede della Compagnia Dautore a Modugno in via Manzoni 9, in scena lo spettacolo teatrale «Mannaggia», omaggio a Peppino De Nittis. Monologo di Roberto Petruzzelli accompagnato dalla fisarmonica di Sandro Cardascio; regia di Roberto Petruzzelli. Prenotazione obbligatoria al 339/716.74.09.

## MUSICA & CONCERTI

«La grammatica del ritmo» a Monopoli  
Oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, «La grammatica del ritmo», laboratorio sull'uso del sistema ritmico indiano» a cura di Pino Basile al Salone del Conservatorio Nino Rota di Monopoli.

«Space is the place» a Monopoli  
Terzo appuntamento di «Space is the place» il progetto degli allievi del corso di Jazz del Conservatorio Nino Rota di Monopoli. Alle 20 di stasera, nel Salone del Conservatorio, «Images of sounds». Sul palco Giuseppe di Bari, Giovanni Cristino, Antonella Chionna, Giuseppe Pascucci, Luisa Tucciariello. A seguire ESSION from «Grammatica del ritmo lab» a cura di Pino Basile.

Sante Tursi e Marco Squillante per «Urticanti»  
Torna a Bari il festival di musica contemporanea «Urticanti», promosso dall'associazione musicale Diapason e diretto da Raffaella Ronchi e Fiorella Sassanelli. Ospite del festival sarà il compositore e musicologo Michele dall'Ongaro. Stasera alle 20.30, nella chiesa di Santa Teresa dei Maschi, il chitarrista Sante Tursi e il mandolinista Marco Squillante, portano a Bari il loro omaggio a Italo Calvino e alle sue «Città invisibili», con una serie di composizioni commissionate a un gruppo di compositori di tutto il mondo. Info. 329/8998191.

### Tonio Bonerba al Mad Bistrot

Al Mad Bistrot, in via XXIV Maggio 2 a Bari, prosegue la serie di appuntamenti musicali. In programma stasera dalle 22, «W5 - Mad about you» con il musicista Tonio Bonerba e Dj Set a seguire. Info 080/524.13.82

## RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE

Balafon Film Festival al cinema Armenise  
Stasera, al cinema Armenise di Bari, «Balafon Film Festival XXIV edizione - Arte e cultura africana e della diaspora nera». Dalle 17.30 alle 19, infatti, torna «Balafon cartoons»; alle 19.30, per la sezione fuori concorso, proiezione di «Margelle» scritto e diretto da Omar Mouldouira; alle 20, un cortometraggio in concorso: «Les trois vérités» di Louisa Beskri & Adehan Wakil; alle 20.30, «Rock the casbah!» di Laila Marrakchi. Si conclude alle 22.30, con il film fuori concorso «Matière grise» di Kisu Ruhorahoza. Sabato 22 novembre, il festival si sposta al Centro interculturale Abusuan. Alle 20, proiezione di «Maibobo» di Yves Montand Niyongabo; alle 20.30 «Karmen» di Joseph Gai Ramaka.

# Marlene Kuntz «catartici» ma anche inediti

## Stasera al Demodè brani di vent'anni fa mai inclusi nel cd che viene festeggiato

di NICOLA MORISCO

**È** l'unica tappa pugliese di Catartica Tour 994/014. Stasera alle 22, al Demodè Club di Modugno (info: 080.562.15.67), i **Marlene Kuntz** celebreranno il ventennale del loro primo lavoro discografico. Quello grazie al quale riuscirono a realizzare il sogno di affacciarsi all'attenzione nazionale uscendo dai confini angusti della provincia. Sul palco **Cristiano Godano** (voce e chitarra), **Luca Bergia** (batteria e percussioni), **Riccardo Tesio** (chitarra) e **Luca «Lagash» Saporiti** (basso).

Il batterista Luca Bergia: in questi anni siamo andati alla ricerca di nuove sonorità

**Bergia, come sono cambiati in questi anni i Marlene Kuntz?**  
«La prima considerazione da fare è

quella che ci siamo ancora. E parlando di Italia, di un genere musicale come il rock, non è poi così scontato. In questi anni siamo andati alla ricerca di nuovi stimoli. Siamo andati «da altre parti». Ci siamo confrontati con altre sonorità».

**Il filo conduttore è stata la voglia di mettersi in gioco. Vi piace il rischio?**

«Mettiamola così, non siamo quel tipo di artisti a cui non piace il rischio. Non abbiamo mai fotocopiato degli album per essere sicuri di avere l'approvazione del nostro pubblico. Amiamo fare cose scomode. Negli anni ab-



**GLI OSCURI DI CUNEO**  
Marlene Kuntz stasera in concerto a Modugno. A sinistra, il batterista e percussionista Luca Bergia

biamo fatto delle ballate, siamo andati a Sanremo, ci siamo prestati alla sonorizzazione di film muti. Cose che avrebbero potuto far storcere il naso dei nostri fan, ma siamo fatti così. Siamo un gruppo aperto: pensiamo che rimanere chiusi in un solo ambito sia troppo limitante».

**E adesso in quale ambito vorreste cimentarvi?**

«Ci stiamo già cimentando in un percorso teatrale con una compagnia di danza contemporanea. Il coreografo è Mvula Sungani ed è bravissimo. Lo spettacolo si intitola *Il vestito di Marlene* ed è un connubio perfetto tra l'arte della musica e quella della danza: noi suoniamo, loro danzano. Di fatto danziamo anche noi, con i nostri

strumenti. Lo abbiamo già proposto a Torino, Bologna, Assisi e Milano».

**Cosa c'è nel Catartica Tour 994/014?**

«La voglia di festeggiare in maniera non banale, completa e per nulla «paracula» i 20 anni del nostro primo lavoro. Sapevamo di avere dei brani che per motivi diversi non erano stati inseriti in

## NUMERI UTILI

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORDO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	848888088
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800735735
AMGAS	800585266-080/5312964
ITALGAS	800900700
PRONTO ENEL	800900800
AMIU	800011558
AMTAB	800450444
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	080-5544914
TELEFONO PER SORDI Centralino voce	055-6505551
Amopuglia Onlus	349-4689979
FONDAZIONE ANTIUSURA	080-5241909

## BARI

POL. MUNICIPALE	080-5491331
POLIZIA STRADALE	080-5349680
CAP. DI PORTO	080-5281511
GUARDIA MEDICA	
CENTRO via S. Fr. d'Assisi	080-5235871
S. GIROLAMO/FESCA Cto	080-5348348
PALESE via Nazionale 39/b	080-5300067
JAPIGIA via Aquilino 1	080-5494587
SAN PAOLO via Caposcardicchio	080-5370118
CARBONARA c/o Op. Pia di Venere	080-5650125
TORRE A MARE via Busi	080-5432541
CENTRI SALUTE MENTALE	
via Pasubio 173	080-5842110
via Ten. Casale 19	080-5743667
SAN PAOLO via Sassari 1	080-5843920/24
POGGIOFRANCO via Pasubio 173	080-5842103
SANTO SPIRITO via Fiume 8/b	080-5843073-74 / 53374517
CARBONARA via Di Venere 110	080-5653481
AMB. DI PREVENZIONE	
LILT	080-5210404
ANT FONDAZIONE ONLUS	080-5428730
MEDICINA SPORT POLICLINICO	080-5427888
MEDICINA SPORT- ASL BA	080-5842053
MEDICINA SPORT- FMSI CONI	080-5344844
CENTRO ANTIVIOLENZA BARI	800202330
CENTRO RIAB. STOMIZZATI	080-5593068

AIECS	080-5213586
CONS. FAMILIARE DIOCESANO	080-5574931
MALATTIE PROSTATA E APP. GENITALE MASC.	800-125040
ASS. FAMIGLIE TOSSICODIPENDENTI via Amendola 149	080-5586928
FARMACIE DI SERVIZIO	
POMERIDIANO 13.00 - 16.30	
F.CIA EINAUDI viale Einaudi, 31	
ROSUCCI viale O. Flacco, 11/B	
CAIVANO corso Sonnino, 38	
ROMITA via Q. Sella, 135	
NOTTURNO 20.30 - 8.30	
S. NICOLA corso Cavour, 53/A	
F.CIA EINAUDI viale Einaudi, 31	
RAGONE viale Japigia, 38/G	
DE CRISTO via Kennedy, 75/D	
MUSEI	
PINACOTECA	080-5412422
CASTELLO SVEVO	080-5286218
ORTOBOT. CAMPUS	080-5442152
DIPART. ZOOLOGIA	080-5443360
SCIENZA DELLA TERRA	080-5442558
STORICO CIVICO	080-5772362
CATTEDRALE	080-5210064
AQP	080-5723083
IPOGEI TRIGGIANO	080-4685000
ARCHIVIO DI STATO	080-099311
NICOLAIANO	080-5231429

## BIBLIOTECHE

NAZIONALE VISCONTI	080-2173111
MICHELE D'ELIA	080/5412422
DEI RAGAZZI	080-5341167
IV CIRCOSCRIZIONE	080-5650279
V CIRCOSCRIZIONE	080-5503720
VI CIRCOSCRIZIONE	080-5520790
SANTA TERESA	080-5210484
G. RICCHETTI	080-5212145
T. DEL MEDITERRANEO	080-5402770
REG. DEL CONI	080-5351144
G. DIOGUARDI	080-5962152
FORM. SOCIALE	080-5382898
TAXI	
L. SORRENTINO	080-5564416
PIAZZA MASSARI	080-5210500
VIA COGNETTI	080-5210800
PIAZZA GARIBALDI	080-5210868
PIAZZA G. CESARE	080-5425493
VIA OMODEO	080-5019750
TRAV. 47 C. ROSALBA	080-5041062
PIAZZA MORO	080-5210600
AEROP. PALESE	080-5316166
VIALE DON STURZO	080-5428774
P. MADONNELLA	080-5530700
NUOVA CO.TA.BA	080-5543333
RADIO TAXI APULIA	080-5346666





### DOMANI ALLE 21 IN «EROS E PRIAPO» DI GADDA Verdastrò al Van Westerhout

■ Domani alle 21 al Teatro Van Westerhout di Mola di Bari Massimo Verdastrò (foto) mette in scena «Eros e Priapo», da Carlo Emilio Gadda, per la regia di Roberto Bacci. L'iniziativa, curata dal Centro Diaghilev rientra nell'ambito del progetto «Azione di Sistema» promosso dal Teatro Pubblico Pugliese e dalla Regione Puglia. Per informazioni e prenotazioni 333 1260425.



### PRESENTAZIONE OGGI ALLE 11 ALLA LATERZA Nuovo disco di Carone e Signorile

■ Stamattina alle 11, alla Libreria Laterza si presenta il nuovo progetto del duo Farlibe, formato dalla cantante Giovanna Carone e dal pianista Mirko Signorile. Sarà presentato il nuovo disco Mirazh (Digressione Music), ispirato a «Le città invisibili» di Italo Calvino, con testi in italiano di Luca Basso e yiddish di Kileyode. Domenica concerto al Teatro Forma di Bari alle 20.

# Un docufilm festeggia i 60 anni di Cl

## Stasera il lavoro di Maggioni e Fontolan a «Showville»

di COSTANTINO ESPOSITO

Sessant'anni fa, un giovane sacerdote, don **Luigi Giussani**, salì i gradini del Liceo Berchet di Milano per insegnare religione «con il cuore gonfio del pensiero che Cristo è tutto per la vita dell'uomo». Da quell'inizio nascerà il movimento di Comunione e Liberazione, oggi diffuso in tutto il mondo. Per raccontare questi sessant'anni, due giornalisti, **Monica Maggioni** (Direttrice di Rainews24) e **Roberto Fontolan** (responsabile del Centro internazionale di CL), insieme all'art director **Dario Curatolo**, hanno realizzato un video, o meglio un docu-film di grande impatto intitolato *La strada bella*, che sarà proiettato, su iniziativa del Centro Culturale di Bari al Cinema Showville oggi alle 20 (ingresso libero).

L'appuntamento è di quelli da non perdere. Dopo la presentazione fatta sempre a Bari alcuni mesi fa della monumentale *Vita di don Giussani* scritta per Rizzoli da **Alberto Savarona**, oggi si offre la possibilità di conoscere un po' di più, e magari in maniera sorprendente rispetto a ciò che si credeva già di sapere su CL, di che tipo di fenomeno - strano e affascinante - si tratta.

Il tono del film non è mai quello di una celebrazione edificante, ma piuttosto di un interrogativo bruciante. «Come si fa a vivere?», si chiede uno dei tantissimi personaggi veri e as-

solutamente ordinari che appaiono nel racconto, e la risposta è di una semplicità che spiazza, ma che è possibile solo a chi, in una quotidianità apparentemente banale, ha presente un motivo non scontato per vivere: «Alzandosi la mattina!».

Il film, della durata di 84 minuti, racconta l'oggi del Movimento attraverso immagini da tutto il mondo, documentando che cosa è nato da don Giussani e da chi rivive la sua esperienza ora, avvalendosi di centinaia di filmati giunti da 43 Paesi, di tre «storie» girate a New York, São Paulo e Kampala e di un'intervista a don Julián Carrón (presidente della Fraternità di CL) realizzata a Madrid. Ma non manca l'intellettuale musulmano che racconta di come l'incontro con questa «gente» gli ha fatto vivere con più consapevolezza la sua fede e la sua cultura, o il fine costituzionalista ebreo che a sorpresa racconta che quello che l'ha più colpito del «rabbino» Giussani è il fatto che egli puntasse più a riaprire domande che a definire risposte.

L'impressione che se ne ha, alla fine, è che i veri protagonisti siano le persone comuni, che diventano presenze eccezionali, grazie all'incontro con la Presenza di un significato vivo e reale per l'esistenza.

Insomma il punto focale, e anche infuocato, di questa esperienza è che dalla testimonianza di un uomo è avvenuto per tantissimi l'inizio di un cambiamento della vita propria e de-



LA STRADA BELLA Don Giussani con i suoi seguaci

gli ambienti in cui ci si trova. Ma un cambiamento che non risolve automaticamente i problemi, non copre i drammi, non nasconde gli errori, ma afferma la possibilità indomabile di poter ricominciare sempre. Perché sempre ricomincia il Mistero di Dio con noi, attraverso tutte le circostanze della vita.

In fondo questo film racconta solo una cosa: se è ancora ragionevole, utile e pertinente essere cristiani oggi. Come una provocazione che va controcorrente rispetto al mainstream culturale, una scelta di libertà che ha il sapore, e anche il gusto, di una sfida all'omologazione dell'insignificanza. Non tanto perché questi personaggi si sentano i detentori di una verità assodata, ma al contrario perché pongono a se stessi, anzitutto, e a tutti gli altri la domanda decisiva: ma voi, in fondo, che cosa cercate?

E anche quando don Carrón afferma con la sincerità disarmante di chi ci crede davvero, che, avendo riconosciuto che «erano capitati certi errori» nella vita del Movimento, non ha esitato a «chiedere perdono, pubblicamente dai giornali», lo fa per dire che «quello che abbiamo incontrato è molto più forte del nostro male».

Molti forse si ricorderanno di quelle scuse; oggi, anche con questo film, potranno comprendere che solo un uomo davvero libero può chiedere perdono e ripartire nella certezza che c'è Uno che continua a perdonarci. E che riapre la partita.

CULTURA SCIENTIFICA L'ITALIANISTA: L'UTILITÀ DELL'INUTILE OLTRE IL PROFITTO

## Il Festival «Libroscopio» da oggi a Noicattaro nel segno di Ordine

È l'utilità dell'inutile la bussola immateriale che orienta la sesta edizione del Festival «Il Libroscopio», la settimana della cultura scientifica organizzata dai Presidi del Libro e in scena a Noicattaro da oggi al 29 novembre. Per la prima giornata, dopo i saluti di rito, è in programma il dibattito, moderato da **Pino Donghi**, «Utilità - e magari profitto! - dei saperi inutili» con gli interventi di **Alessandro Sannino**, **Eva Milella**, **Gilberto Corbellini** e l'italianista **Nuccio Ordine**, autore del fortunatissimo saggio, tradotto in diciassette lingue, *L'utilità dell'inutile* (Bompiani, 2013).

«La tesi alla base del libro - esordisce Ordine - è molto semplice: ci sono saperi ritenuti inutili perché non producono profitto nell'immediato e spesso squalificati perché la velocità e il rapido guadagno sono elementi ed essi estranei. Parliamo ad esempio della musica, della filosofia, della letteratura e, di riflesso, degli archivi, delle biblioteche, dei conservatori. Mondi che contribuiscono a rendere l'umanità un po' più umana e a rinsaldare l'identità dei popoli, ma che scivolano in fondo alle priorità di tutti i governi, di destra e di sinistra». Oppure, altra nefasta possibilità, vengono fagocitati dalla deriva aziendalistica che tutto sembra contaminare: «I presidi di scuola sono diventati dirigenti scolastici, l'università funziona in termini di debiti e crediti, il patrimonio culturale è ritenuto il petrolio del paese. Insomma, un disa-

stro lessicale con tragiche conseguenze. L'esempio classico è quello del corso di sanscrito con tre studenti da rimuovere in quanto costo insopportabile da sostenere. Domani, per lo stesso motivo, potrebbe toccare al greco e poi al latino, fino a cancellare del tutto la memoria».

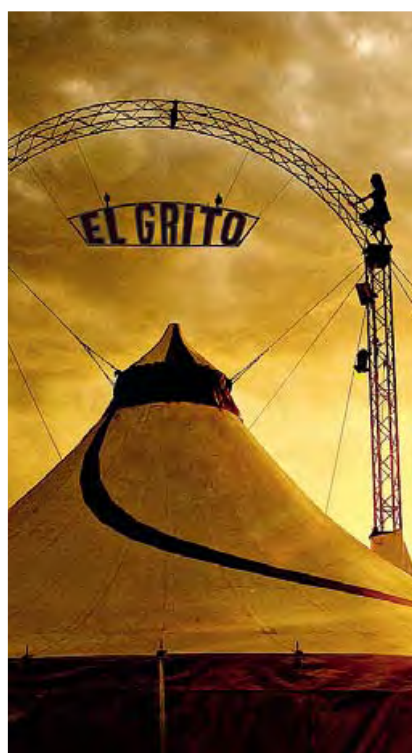
E, dunque, quale valore aggiunto può portare un Festival? «La Puglia - riprende Ordine - si segnala quale regione particolarmente vivace in termini di occasioni di confronto e Il Libroscopio s'inserisce perfettamente all'interno di questo filone fecondo. An-



PROFESSORE Nuccio Ordine oggi a Noicattaro

che grazie alla presenza di autori e studiosi di discipline ed ambiti diversi che avranno modo di offrire al pubblico un contributo prezioso. Penso ad esempio a Tomaso Montanari ed alle sue riflessioni sulla gestione del patrimonio artistico o a quegli scienziati che difenderanno la ricerca di base. Cioè la sana curiosità da cui sono germogliate le più grandi invenzioni dell'umanità».

[l. petr.]



CHAPITEAU El Grito

# Arriva il circo-esperimento El Grito

Da oggi a domenica a Bisceglie con Donati e Olesen per la stagione teatrale diretta da Carlo Bruni

di LUCA DE CEGLIA

Uno «chapiteau», ovvero una tenda circense, montata sullo sfondo di piazza Vittorio Emanuele II a Bisceglie, per dare inizio alla Stagione teatrale 2014-15, diretta dall'attore e regista biscegliese **Carlo Bruni**. È il circo sperimentale della Compagnia El Grito, che da oggi a domenica, porta in scena lo spettacolo «Prologo Celeste». Il duo El Grito fa parte di una tradizione circense più vicina al teatro ed ospiterà gli strepitosi **Donati & Olesen** e la sonorissima follia di **Ippolito Chiarello**.

Uno dei rari esempi italiani di circo contemporaneo. In contemporanea, ieri ed in replica stasera 21 novembre,

sul palcoscenico del teatro «Garibaldi» si alzerà il sipario per il primo spettacolo in cartellone: «20 Decibel - non c'è storia senza ascolto» della Compagnia El Grito, di e con **Fabiana Ruiz Diaz** e **Giacomo Costantini**.

Lo spettacolo ha debuttato nel 2010 alla Biennale Internazionale di Circo «Pistes de Lancement» (Bruxelles). In pochi mesi «20 Decibel» è diventato il motore della Compagnia El Grito, è un'esplosione di fantasia e libertà, provocazione e bellezza. Un viaggio in un universo dove acrobazie aeree, colpi di pistola, danze e giocolerie non devono prevalere su immagini e suoni più tenui. I corpi si trasformano, le riflessioni possono durare all'infinito. Gli oggetti suonano la loro anima. La messa in scena è di Louis Spagna,

ricerca acrobatica di **Catherine Magis**, compagno di giochi **Giorgio Rossi**, aiuto alla concezione musicale di **Paul Miquet** e poi luci di **Domenico De Vita**, scenografe **Thyl Beniest** e **Sebastien Boucherit** e costumi di **Beatrice Giannini**. Si parte, dunque, dal circo. Nel 2011 alla compagnia di Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini, si sono uniti **Gaetano Costantini** e **Domenico De Vita**, e insieme hanno preso la decisione che ha cambiato le loro esistenze. Nasce così il «Circo El Grito». Due amanti e quattro amici fanno costruire uno chapiteau nel quale, in Europa, in meno di tre anni, hanno replicato più di 320 spettacoli e ospitato più di 50 mila spettatori. A disposizione vi sono 180 posti a sedere: posto unico 10,00

, ridotto 7,00, abbonamento a tre serali 20,00, domenicale pomeridiano 6,00. L'8 dicembre si proseguirà con il Re tour degli **Avion Travel** e in primavera con **Giuliana Musso**, **Arturo Cirillo**, **Simone Cisticchi**, **Antonio Albanese**, **Ambra Angiolini**, con lo spazio anche per la danza con la Carmen e Ravel. «La stagione del Garibaldi, organizzata col Comune di Bisceglie ed il Teatro Pubblico Pugliese, non si ferma ad una selezione di artisti - dice il direttore artistico Bruni - ma si propone come laboratorio, luogo d'incontro, scambio, formazione che favorisce aperture». Vi collaborano il teatro comunale di Ruvo, il Presidio del Libro, Linea d'Onda, l'associazione fotografica Cacciatori d'ombra, le scuole.



## ISTRUZIONE

DIMENSIONAMENTO E POLEMICHE

## «Ma gli alunni non sono numeri»

Gli insegnanti del «Mennea» scrivono alla Sasso

● **BARLETTA.** «La nostra scuola non si tocca». Questo uno dei tanti slogan che alunni, insegnanti e genitori hanno scandito durante la marcia di protesta realizzata ieri pomeriggio da via Canosa fino a palazzo di città. Intanto Francesca D'Alto, vicaria del «Mennea», diretto da Antonio Catapano, in una nota firmata dai docenti e indirizzata alla assessore regionale Alba Sasso ha scritto che: «Gentile assessore questo è un periodo particolarmente concitato per le nostre istituzioni scolastiche, che si trovano a dover maneggiare dei numeri per poter fare delle proposte in merito al dimensionamento scolastico. Tra i tanti numeri, ci siamo anche noi l'Istituto Comprensivo "Pietro Mennea" creatura giovane creata nel 2012 e comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado». Una delegazione è stata ricevuta a palazzo di città dal sindaco Cascella. «E' vero, all'inizio non è stato affatto facile, ma non avevamo altra possibilità se non rimboccarci le maniche e cominciare a lavorare, non



SIMBOLO Pietro Mennea

ognuno per il suo ordine di scuola, come eravamo abituati a fare, ma insieme, in sintonia, in verticale, appunto. Abbiamo imparato a confrontarci facendo scemare lo scetticismo di coloro che ritenevano che il comprensivo fosse solo il risultato di una scelta politica condizionata dai numeri, piuttosto che una scelta pedagogico-didattica - ha proseguito - Accogliere i bambini all'età di tre anni e lasciarli a 13, assicurando loro la continuità è stato per noi motivo di grande soddisfazione. Ed è per questo che il 5 novembre abbiamo voluto ufficialmente celebrare il nostro istituto, intitolandolo a Mennea».

«Per quale motivo smembrare un istituto appena nato, voluto solo qualche anno fa, il cui numero di alunni non desta alcuna preoccupazione e che sta svolgendo egregiamente il proprio dovere di comprensivo? Chi ci circonda sembra ignorare le linee guida della Regione e le sue stesse dichiarazioni in merito alla "intoccabilità" dei comprensivi. Certo, ci sono scuole a rischio autonomia, ma vi sono altre mille

possibilità per risolvere tali questioni, senza necessariamente intervenire sul nostro istituto».

«La nostra scuola secondaria di I grado "Rita Levi Montalcini" rappresenta all'interno dell'istituto una realtà molto piccola, contiamo 150 alunni, ma proprio le sue dimensioni ne fanno il suo punto di forza. Le famiglie ci hanno scelto perché sappiamo garantire ai loro figli un ambiente intimo e accogliente, sereno, ideale per una fascia di età così delicata qual è quella tra gli 11 e i 13 anni - ha proseguito la D'Alto -. Proprio per la sua peculiarità questa scuola è stata scelta da famiglie con problematiche di varia natura che cercavano nella scuola un valido partner per educare i propri figli e sostenerli. Provi ad immaginare cosa significherebbe per questi ragazzi, per queste famiglie, ritrovarsi in una realtà diversa, senza la garanzia che vi sia la continuità dei loro docenti. I ragazzi non sono numeri, che si possono spostare a proprio piacimento, sono persone, ma, a differenza di noi adulti, sono più fragili ed è nostro dovere proteggerli, non sono solo le "poltrone" a contare».

La conclusione: «Venga a trovarci quando vorrà, da noi troverà serenità e una calorosa accoglienza, la stessa che amiamo dare ai nostri alunni». [gd]



LA PROTESTA Sul cavalcavia di via Canosa

IL CONVEGNO DOMANI NELLA SALA CONSILIARE

## Ecco Di Cataldo martire dello Stato

● **BARLETTA.** L'associazione Nazionale Polizia Penitenziaria, con il patrocinio del Comune di Barletta, organizza un convegno sulla figura del: «Maresciallo Maggiore Scelto Francesco Di Cataldo, Storia di un Barlettano Medaglia d'oro al merito Civile alla memoria» per domani alle 16.30 nella sala consiliare. Saluti del Pasquale Cascella, sindaco di Barletta, Sabino Di Cataldo e Nicola Ruta consiglieri comunale, Ruggero Mennea, consigliere regionale, Matteo Zanellato, portavoce Associazione centro studi Europa Venezia. Intervengono Donato Capece, Presidente Associazione Polizia Penitenziaria, Alberto Di Cataldo, figlio del Maresciallo Francesco, Francesco nipote del Maresciallo Di Cataldo, autore del cortometraggio «Perché mi chiamo Francesco», modera il giornalista Francesco De Palo, direttore Mondo greco. Durante l'incontro sarà proiettato il cortometraggio e presenzieranno famiglie vittime del terrorismo. All'alba del 20 aprile 1978, il maresciallo Francesco Di Cataldo del Corpo Agenti di Custodia (oggi Polizia Penitenziaria) nato a Barletta il 20 settembre 1926 in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, uscito di casa per recarsi in servizio veniva affrontato da due componenti delle Brigate Rosse, che gli esplodono sette colpi d'arma da fuoco uccidendolo all'istante. Il 15 giugno del 2004 gli è stata concessa la Medaglia d'Oro al Merito Civile alla memoria.



Francesco Di Cataldo

POLEMICA INTERROGAZIONE

## «Donazione di sangue a rischio»

● **BARLETTA.** «Inesorabile arriva il 31 dicembre per i centri trasfusionali della provincia di Barletta Andria Trani come anche per tutti quelli pugliesi in applicazione di normative europee e nazionali, chiuderanno i centri della raccolta del sangue non in regola con gli standard strutturali previsti da queste normative. Nella nostra provincia sono 5 i centri trasfusionali destinati da subito a chiudere, Andria, Trinitapoli, San Ferdinando, Canosa e Trani, mentre Barletta è salva anche se necessita da subito di alcuni interventi di manutenzione». Così Dario Damiani in una interrogazione di gruppi consiliari centro destra. E poi: «La Regione Puglia da tempo è in possesso dei fondi necessari per la ristrutturazione e l'adeguamento di queste strutture ma in questi anni ha preferito bloccare questi stanziamenti ottemperando alla legge solo con le proroghe all'apertura di questi centri. Anche le strutture che resteranno aperte nella nostra provincia non basteranno a raccogliere tutto il sangue, si pensi ad esempio a Barletta che già raccoglie circa 6.500 sacche all'anno e che da sola non riuscirà a sopperire alle richieste di donazione che arriveranno dagli altri paesi».

La conclusione: «Pertanto invitiamo il sindaco Pasquale Cascella ad attivarsi per verificare le condizioni strutturali del centro trasfusionale di Barletta e a quantificare i finanziamenti che servono per il suo ampliamento, inoltre, vista la portata provinciale della problematica, invitiamo il primo cittadino ad investire il neo presidente della Provincia Francesco Spina come anche la conferenza dei sindaci»



SEVERA CRITICA Lo striscione di Casa Pound

AMBIENTE CORTELLINO (CASA POUND) POLEMIZZA CON L'ASSESSORE PISICCHIO

## «Per il nostro mare la bandiera marrone»

● **BARLETTA.** «Pisicchio: La nostra opinione? Altro che blu... la bandiera è marrone!», questo è il testo provocatorio dello striscione affisso nella notte dai militanti di Casapound Italia, per protestare contro l'immobilismo dell'amministrazione comunale nei confronti del problema dell'inquinamento del litorale marittimo barlettano.

«L'ecatombe di tartarughe e di cetacei avvenuta durante tutto il periodo estivo e protratta sino ad ora, è provocata maggiormente dall'inquinamento del nostro mare, ma questo non ha smosso la sensibilità dei componenti dell'amministrazione comunale, che hanno deciso di glissare sull'argomento per manifesto

termine stagionale» è quanto dichiara Andrea Cortellino, referente locale di Casapound Italia. «A stupirci maggiormente e a suonare grottesche, vista la situazione attuale, sono le parole pronunciate un anno fa da Irene Pisicchio, Assessore alle Politiche della Sostenibilità Ambientale, la quale inseriva tra i progetti del suo mandato il conferimento della Bandiera Blu per il nostro litorale. Il riconoscimento è attribuito ai Comuni con le spiagge e le acque più curate: una combinazione di attributi che la città di Barletta è lontana dal possedere, a causa dell'indolenza e del menefreghismo dell'amministrazione comunale. Noi la conferiamo marrone la bandiera».

LA FESTA MESSA AL SANTO SEPOLCRO

## Associazione Carabinieri e la Virgo Fidelis

● **BARLETTA.** La sezione di Barletta della Associazione nazionale carabinieri - presieduta dal capitano Francesco Barracchia - nel ricordo delle gloriose tradizioni dell'Arma dei carabinieri e con la memoria agli eroici suoi caduti, organizza d'intesa con i commilitoni in servizio, per oggi venerdì 21 novembre alle 19 presso la Basilica del Santo Sepolcro, in Barletta, una cerimonia religiosa commemorativa.

Nella messa saranno ricordati la «Virgo Fidelis», celeste protettrice dell'Arma; la «Battaglia di Culqualber» e i «Caduti dell'Arma in patria ed all'estero».

IL CASO ALLA SCUOLA DIBARI I BAMBINI SONO A RISCHIO

## I termoconvettori come delle trappole



10 GIORNI Passati dalla segnalazione sulla Gazzetta

● **BARLETTA.** Termoconvettori «trappole» quelli presenti nella scuola elementare del plesso «Raffaele Dibari», succursale della scuola «Raffaele Gironi», in via Dibari. E se tutto questo è contestualizzato in quello che dovrebbe essere uno dei luoghi più sicuri per la salute dei bambini si comprende bene quanto sia importante intervenire al più presto. Da Palazzo di città, il sindaco Cascella e gli assessori Di Palo e Di Vincenzo tacciono.

LA FESTA SARANNO COINVOLTI GLI STUDENTI DELLE SCUOLE

## E oggi si piantano venti alberi nell'area «verde» di via Tatò

● **BARLETTA.** In occasione della «Giornata nazionale dell'albero», promossa dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dell'Istruzione con l'adesione di Legambiente, oggi venerdì 21 alle 11, nell'area verde di via Don Michele Tatò, l'Amministrazione comunale procederà alla piantumazione di 20 alberi di varietà bagolaro con il coinvolgimento di studenti e associazioni. «Con questa iniziativa - dichiara l'assessore comunale alle Politiche della Sostenibilità Ambientale, Irene Pisicchio - si intende evidenziare l'importanza fondamentale del verde per rendere più vivibile il territorio urbano, migliorare la qualità dell'aria e proteggere il suolo, ma anche sensibilizzare particolarmente gli studenti, cittadini di domani, sull'importanza della cura



del patrimonio verde pubblico». La Giornata Nazionale degli Alberi, riconosciuta dalla Legge n.10 del 14 gennaio 2013 (norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), rappresenta l'occasione privilegiata per porre l'attenzione sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo e per l'ambiente.

## le altre notizie

BARLETTA

INCONTRI DI STUDIO Archeologia e arte studiosi a confronto

■ «Archeologia, Storia, Arte. Materiali per la storia di Barletta (secc. IV a.C.-XIX d.C.)» è il tema del programma di eventi che si terrà da oggi al 26 febbraio 2015 organizzato dal Centro Studi Normanno-Svevi.

OGGI IN PREFETTURA Oggi il Premio Real Monte di Pietò

■ Oggi, alle 17.30, nel Palazzo del Governo, in via Cialdini, si terrà la 1ª edizione del premio «Real Monte di Pietà» che sarà conferito al responsabile della Caritas, Lorenzo Chieppa, e a Mimma Pasculli Ferrara dell'Università di Bari.



# MOBILITÀ SOSTENIBILE

## DISCRIMINAZIONE CONTINUA

UN NUOVO «CASO» IN CITTÀ

Il quartiere periferico si sente nuovamente ignorato dalle autorità dopo l'assenza di iniziative culturali e ricreative

# Piste ciclabili negate nel rione San Valentino

Nuova protesta degli esponenti del Comitato di quartiere

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Com'era facilmente prevedibile, l'annuncio dei lavori di piste ciclabili in città ha provocato le prime reazioni. Soprattutto nel quartiere dove le piste ciclabili (almeno per ora non verranno realizzate). Ad esempio nel rione San Valentino. Il presidente del comitato di quartiere San Valentino, Pietro Carnicelli, ha infatti dichiarato: «Gran bella notizia quella delle realizzazioni di un'idea tanto vecchia quanto semplice ed indolore. Non sappiamo se rallegrarci per quel che viene fatto oggi o rammaricarci per non averlo visto realizzare prima, ma i giudizi sono sempre soggettivi quindi anche questa volta ci asteniamo e guardiamo oltre. E proprio per non guardare in casa d'altri, ma restando nel nostro territorio, ci chiediamo: quando si dice che la rete di piste ciclabili attraverserà la città, in quella città è incluso anche il nostro quartiere o dobbiamo ritenerci fuori dal percorso virtuoso?».

Pietro Carnicelli ha aggiunto: «Dopo le strisce pedonali di seconda mano non vorremmo aprire un'altra polemica, ma ce la tirano quindi non possiamo chiudere il becco e interveniamo ancora. Per dire che mentre nel centro cittadino privilegiato e sempre pieno di musica, balli, feste e festeggiamenti di ogni genere, si realizza quest'altra bella cosa, qui in periferia avevamo avuto la speranza di vedere qualcosa di positivo. Quando alcuni anni fa cominciarono i famosi lavori di recupero del quartiere, che attualmente sono interrotti sen-



za che ai cittadini sia stato spiegato il perché, avevamo avuto l'illusione che quando si sarebbero realizzati i marciapiedi "nuovi" si sarebbero anche realizzate le piste ciclabili per consentire ai tantissimi bambini sfortunati del quartiere di poterlo attraversare tutto senza pericoli, ma anche a quei bambini che frequentano la nostre due scuole all'avanguardia e che vengono da pure da altre zone della città e che potrebbero arrivarci in bici. Domanda: se è

vero, quindi che si vuole incentivare l'uso delle biciclette in città, perché non pensare anche al nostro quartiere? Abbiamo già visto tante discriminazioni e anche il bike sharing (le biciclette pubbliche a disposizione dei cittadini) non ha interessato il nostro quartiere, perché?».

E a tal proposito il presidente del comitato di quartiere San Valentino propone un'analisi interessante: «Forse il pregiudizio ha prevalso? Forse qualcuno pensava che quelle biciclette sarebbero durate poco? La realtà è che i danni alle postazioni di bike sharing sono stati fatti invece nel centro privilegiato della città frequentato da tantissime brave persone e da figli di mamma e papà». E alcuni cittadini del quartiere hanno così commentato la situazione: «Prima non hanno portato le biciclette pubbliche nel nostro quartiere e ora non vengono realizzate neanche le piste ciclabili».

Per la cronaca, ricordiamo dove ad Andria verranno realizzate le piste ciclabili: via Tiepolo (carreggiata, dall'intersezione con viale Gramsci a via Canal), via Martiri di Cefalonia (carreggiata, da viale Gramsci a viale Venezia Giulia), corso Cavour (carreggiata, dall'intersezione con via Bologna sino a viale Roma), via Duca di Genova (carreggiata, dall'intersezione con via Cappuccini a corso Cavour), viale Virgilio (marciapiede, dall'intersezione con viale Gramsci a via Bernini), viale Gramsci (marciapiede, dall'intersezione con viale Virgilio a via Tintoretto), via Padre Nicolò Vaccina (marciapiede, lato ferrovia Bari-Nord).

**PERIFERIA IN CERCA DI RISCATTO** La realizzazione di piste ciclabili ignora ancora una volta il quartiere San Valentino

## Andria Il commissariato si amplia inaugurati i nuovi locali



● **ANDRIA.** Sono stati inaugurati ieri i locali a piano terra del commissariato di Andria. Ora lo stesso stabile di via Rossini è stato ampliato e reso più funzionale. Il tutto per un miglior lavoro da parte gli agenti che ci operano e per una miglior fruizione per i cittadini che si interfacciano. Ieri alla cerimonia hanno partecipato tutte le forze di polizia di Andria e città limitrofe. Sono intervenuti il prefetto di Barletta-Andria-Trani Clara Minerva, il questore di Bari Antonio De Iesu, il procuratore capo di Trani Carlo Maria Capristo, il presidente della provincia Francesco Spina, il sindaco di Andria Nicola Giordano e il vicario del vescovo mons. Gianni Massaro. [a.los.]

**ANDRIA NUOVO APPELLO DOPO RECENTI EPISODI**

## Attenti alle truffe dei sedicenti impiegati Enel ed Eni

● **ANDRIA.** Il Movimento Consumatori e Confartigianato hanno lanciato l'allarme: attenzione alle truffe, soprattutto a quelle dei sedicenti addetti autorizzati Enel o Eni. «La truffa è dietro l'angolo - si legge in una nota congiunta - Bussano alla nostra porta o chiamano al nostro cellulare presentandosi come addetti Enel o Eni o di altra società di distribuzione locale delle forniture gas e luce. Dicono di essere incaricati ed autorizzati a verificare le caldaie per applicare presunti sconti che abbasseranno la spesa per la manutenzione, in realtà il vero obiettivo è portare a casa un nuovo contratto. Sono tantissime le segnalazioni che ogni giorno ricevono le associazioni dei consumatori da parte di utenti che, in questo periodo invernale, si ritrovano ad essere contattate e a sottoscrivere un contratto di manutenzione delle caldaie senza specificarne neanche la durata e le scadenze».

I responsabili del Movimento Consumatori e di Confartigianato hanno fatto notare che «Il recente decreto legislativo 21, che recepisce la direttiva europea 83/11/UE, ha stabilito che l'utente che è vittima di tali comportamenti non è tenuto ad alcun pagamento per i servizi usufruiti o eventualmente prestati se il consenso è stato estorto attraverso pratiche commerciali scorrette ed ingannevoli e quindi la richiesta mai volontariamente autorizzata». Movimento Consumatori e Confartigianato, infine, con una nota hanno anche ricordato che «Essendo da anni a fianco degli utenti per la campagna di sensibilizzazione per la corretta manutenzione degli impianti termici e da sempre vicini ai cittadini attraverso i propri sportelli territoriali, consigliamo vivamente di non accettare nessun tipo di contratto proposto porta a porta o telefonicamente, ma di rivolgersi ad operatori qualificati ed in possesso dei requisiti professionali per essere maggiormente informati sugli obblighi di legge e sulle procedure di sicurezza». Info: sedi del Movimento Consumatori (via Dandolo 27) e della Confartigianato (via Montegrappa 15/17). [m.pal.]

**ANDRIA PREVISTA LA MESSA A DIMORA DI PIANTE**

## Festa dell'albero oggi la conclusione nella scuola «Verdi»

● **ANDRIA.** Si concluderà oggi, venerdì 21 novembre, con inizio alle 11, nel cortile della scuola primaria statale "Giuseppe Verdi", la settimana dedicata a sviluppare percorsi di educazione ambientale con testimonianze e anche gesti d'amore nei confronti della Natura nell'Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro".

Declamazione di testi poetici, canti, giochi tematici, girotondi, proiezioni cinematografiche, piantumazione di alberi e arbusti hanno animato un'intensa settimana che ha visto come protagonisti i piccoli della scuola dell'infanzia, i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola media per sensibilizzarli al rispetto per la Natura.

**LA CERIMONIA** - E a conclusione della settimana, i volontari del Circolo Legambiente, in collaborazione con l'Amministrazione comunale (assessorato all'Ambiente) ed il Corpo forestale dello Stato coinvolgeranno oggi gli alunni di classe prima nella piantumazione nel giardino scolastico di una quercia roverella e di altre specie tipiche della fascia mediterranea: la Festa dell'Albero.

Alle 12, poi, raccogliendo l'appello di Legambiente, tutti abbracceranno simultaneamente un albero per attirare l'attenzione sui temi di educazione ambientale e per gratitudine verso gli "amici verdi" che regalano aria pulita, ombra e frutti.

**LA PAROLA AI BAMBINI** - Il programma della manifestazione: alle 11, canti e girotondi di benvenuto; la parola ai bambini; saluto del dirigente scolastico; saluto delle autorità; consegna degli alberi e piantumazione a cura degli alunni di classe prima; alle 12, cerimonia dell'abbraccio. [m.pal.]



venerdì 21.11.2014 ore 17:00  
**CASALE SAN NICOLA**  
Carrara Reddito La Notte - Bisceglie (BT)

CONVEGNO

# Dieta Mediterranea

Proprietà nutraceutiche degli alimenti  
Proposte innovative per l'integrazione con il settore turistico ed enogastronomico

IL CONVEGNO, ORGANIZZATO DAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE PONTE LAMA, PROMUOVE IL TEMA DELLA DIETA MEDITERRANEA, DICHIARATA PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELL'UMANITÀ.

**Relatori**  
Dott.ssa Annamaria Pasquandisceglie - Biologa Nutrizionista  
Dr. Philippe Lagarde - Specialista in oncologia Università di Parigi  
Prof. Francesco Contò - Direttore Dipartimento di Economia Università di Foggia  
Prof. Pasquale Pazienza - Docente di politica economica Università di Foggia  
Dott. Gianni Lorusso - Project Manager

**Moderatore**  
Dott.ssa Lucia de Mari - Giornalista Professionista

IN OCCASIONE DEL CONVEGNO SARANNO ALLESTITI UNA MOSTRA PITTORICA E UN BOOK-CORNER DEDICATO AI LIBRI SUL TEMA.





Piano di Azione e Coesione (PAC) - Linea 2 - Cultura ed impatto momentaneo. Sistema Cloud based per la promozione della dieta mediterranea - "IT.C.I.O.S.E. MED. DIET"









# GIUSTIZIA E DINTORNI

«SCONTRO» A PALAZZO DI CITTÀ

## LA MOTIVAZIONE

Il gip Messina: «Ogni ipotesi di reato è smentita dal contenuto oggettivo delle frasi pronunciate»

# Archivate le accuse contro il sindacalista

Michele Giuliano era stato denunciato dal sindaco Riserbato



ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** «Ogni ipotesi di reato riconducibile a quanto accaduto a margine dell'udienza civile è smentita sia dal contenuto oggettivo delle frasi pronunciate da Michele Giuliano che, soprattutto, dalle finalità che, logicamente, lo stesso si era prospettato». E uno dei passi motivazionali con cui il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani Francesco Messina ha archiviato l'indagine a carico del sindacalista tranese Giuliano (coordinatore territoriale della Confederazione Sindacati Autonomi-Federazione Lavoratori Pubblici) accusato di tentata estorsione e diffamazione a seguito di una denuncia del sindaco di Trani Gigi Riserbato.

I fatti risalgono a settembre dell'anno scorso quando il sindacalista impugnò per condotta antisindacale il provvedimento disciplinare emanato dal Comune a carico del dipendente (istruttore informatico e dirigente sindacale della CSA-FLP) Giuseppe Lorusso. Questi era stato accusato d'aver «infranto gli obblighi di fedeltà e lealtà, sollevando platealmente in pubblico ipotesi di condotte illegittime ed illecite in capo al sindaco». Perciò si finì davanti alla sezione lavoro del Tribunale di Trani (giudice monocratico Maria Antonietta La Notte Chirone) che il 7 ottobre dello scorso anno, accogliendo il ricorso, dichiarò «la condotta antisindacale adottata dal Comune di Trani disponendo, tra l'altro, la revoca della sanzione disciplinare irrogata in danno di Lorusso». Il successivo 21 ottobre per le vie di Trani furono affissi manifesti intitolati «Il Sindaco di Trani condannato per condotta antisindacale» con logo della FLP e della Confederazione Indipendente Sindacalisti Europei. In pratica Giuliano, per l'accusa, avrebbe attuato quanto «minacciato» nel corso dell'udienza dinanzi al Magistrato del Lavoro. E cioè che avrebbe preteso dai rappresentanti del Comune l'immediato reinserimento di Lorusso nelle strutture comunali con una qualifica superiore a quella

posseduta per porre fine alla vicenda giudiziaria; e che in caso di rifiuto e di vittoria della causa avrebbe affisso manifesti per le strade cittadine. E proprio in relazione al manifesto il gip nel provvedimento con cui manda in archivio il fascicolo d'indagine scrive: «Quanto, poi, alla questione riguardante l'affissione del manifesto cittadino e al suo contenuto ricognitivo riguardante la decisione della magistratura del lavoro in un procedimento in cui era stato coinvolto il Comune di Trani nella persona del Sindaco, le conclusioni non sono differenti. Infatti, dev'essere segnalato che la lettura complessiva del manifesto e delle frasi che lo compongono permette a chiunque la piena comprensione della vicenda civilistica, senza che la conoscenza comune venga fuorviata, e ciò al di là delle tecniche dello scritto tipiche della legittima contrapposizione politica. In proposito - motiva Messina - è bene ricordare che non sussiste l'esimente dell'esercizio del diritto di critica politica solo quando le espressioni utilizzate dall'agente consistano non già in un discorso/dissenso motivato, espresso in termini misurati e necessari, bensì in un attacco personale, lesivo della dignità morale ed intellettuale dell'avversario e del contraddittore. Ciò posto, si ritiene che quanto esposto nel manifesto affisso pubblicamente nella città di Trani costituisca legittima espressione della manifestazione del pensiero, così come ragguagliata alle situazioni soggettive interessate dalla vicenda lavoristica in esso descritta». Ritornando alle frasi pronunciate in udienza da Giuliano (difeso in sede penale dall'avv. Antonio Florio) il gip scrive ancora: «Non v'è dubbio che debbano essere valutate nell'ambito di comprensibili stati di tensione emotiva che connotano il contraddittorio dei procedimenti di quella misura». La richiesta d'archiviazione del pm Marcello Catalano era stata opposta dal sindaco con un'articolata memoria a firma dell'avvocato Rinaldo Alvisi. Ma all'esito della camera di consiglio il gip ha deciso che l'indagine a carico di Giuliano va archiviata.

Trani

## Ma il «braccio di ferro» continua

■ **TRANI** L'archiviazione è solo un aspetto della contrapposizione tra il primo cittadino da un lato, il sindacalista ed il dipendente comunale Giuseppe Lorusso, dall'altro. E in corso, infatti, davanti al giudice monocratico il processo a carico di Lorusso e Giuliano accusati di concorso in calunnia, ingiuria ed un'altra ipotesi di diffamazione ai danni del sindaco Riserbato, costituitosi parte civile, sia in proprio sia in qualità di sindaco, con l'avv. Alvisi. Furono proprio Lorusso, dipendente comunale addetto per anni al centro elaborazione dati nonché sindacalista, e Giuliano, segretario territoriale della CSA, a denunciare un episodio accaduto a Palazzo di Città, ma la denuncia si è trasformata in un boomerang. I fatti risalgono al 26 aprile 2013 per una nota «con intestazione CSA-FADEL» sul sistema informativo comunale. Nel documento si faceva riferimento a due dipendenti della Provincia Bat che si sarebbero recati da Lorusso in nome e per conto del sindaco e del dirigente informatico della Provincia per avere accesso alla sala centro elaborazione dati del Comune. Se-

condo quanto fu denunciato dal sindaco, Lorusso comunicò «ai due dipendenti della Provincia massima collaborazione ma che, per poter consentire loro di avere accesso alla sala "ced" del Comune di Trani e rilasciare le credenziali di amministratore di sistema avrebbe obbligatoriamente dovuto identificarli mediante esibizione di un documento di riconoscimento, nonché notificare loro, ad horas, il vigente regolamento dei sistemi informativi. Di fronte a questa richiesta - secondo la nota - 2 dipendenti si sono allontanati per tornare a parlare col sindaco». Si sospettava, nella nota, che «tale intervento doveva risultare anonimo, ovvero privo di qualsivoglia atto formale di legittimazione». Il documento parlava, inoltre, di «presunto sperpero di denaro dei cittadini tranesi e/o della Provincia al fine di soddisfare esigenze assolutamente inesistenti». Per il pm Maralfa i 2 imputati nella nota avrebbero asserito circostanze dimostrate non rispondenti al vero. «Così offendendo la reputazione del sindaco che incolpavano di abuso di ufficio». Prossima udienza a gennaio. [a. nor.]

TRANI LA SEDUTA SARÀ FISSATA PROBABILMENTE NEI PROSSIMI GIORNI ED ENTRO LA FINE DEL MESE

# Nuovi debiti fuori bilancio all'attenzione del Consiglio

NICO AURORA

● **TRANI.** Dopo averne riconosciuti quasi trenta nel corso dell'ultima seduta, il consiglio comunale si appresta ad approvare altri debiti fuori bilancio, probabilmente, in una seduta convocata per fine mese. Tuttavia, al di là di provvedimenti che già sono più o meno a conoscenza dei rappresentanti dei cittadini, alcuni dei quali ancora non trattati perché incompleti nell'istruttoria, continuano a profilarsi ipotesi che lascerebbero prevedere la formazione di nuovi debiti fuori bilancio.

In particolare, sembrerebbe intravedersi un impegno di spesa, assolutamente non previsto, per colmare il cosiddetto «Fondo area della dirigenza», che negli ultimi dieci anni è rimasto pressoché vuoto.

Tanto è vero che il dirigente della terza ripartizione, Grazia Marcucci, ha disposto l'affidamento di un incarico per la ricognizione e/o revisione e/o costituzione del fondo in favore di un consulente esterno. Infatti, il Contratto collettivo nazionale di lavoro dispone che gli enti pubblici prevedano la retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti costituendo un fondo di produttività dell'area della dirigenza. «Al Comune di Trani tale fondo è fermo dal 2009 - si legge nel provvedimento - con dei vuoti relativamente agli anni 2004, 2005 e 2006». Pertanto, «ravisata la necessità di provvedere con urgenza a colmare la lacuna relativa ai fondi non costituiti e, nel contempo, una verifica di quelli costituiti, ed in considerazione dei contenziosi in corso promossi da ex dirigenti dell'ente per la rivendica-

zione della relativa erogazione della retribuzione di risultato», l'attuale capo della ripartizione finanziaria si è adoperato per «avvalersi del supporto tecnico di un esperto in materia che provveda nel più breve tempo possibile a risolvere il problema». La risposta è arrivata dalla società Celnetwork, con sede legale a Pescara, nella persona del dottor Claudio Geniale, «il cui curriculum - scrive la dottoressa Marcucci - attesta competenza e professionalità necessarie ed indispensabili a risolvere il caso». Geniale dovrà occuparsi dei fondi dell'area della dirigenza per gli anni 2004, 2005 e 2006, ricognizione e revisione della costituzione degli stessi fondi per gli anni 2007, 2008 e 2009, costituzione dei fondi dal 2010 ad oggi. La somma impegnata è di 5700 euro,

Iva compresa. Per la cronaca, le indennità di risultato sono state corrisposte, durante l'amministrazione del sindaco Giuseppe Tarantini, soltanto per pochi dirigenti e per un breve periodo. Tenendo conto del fatto che il massimo premio di produzione annuo è stimato intorno agli 8.000 euro, e considerando che gli anni da coprire sono dieci ci sono dei dirigenti che hanno lavorato per dieci anni e che, dunque, attendono somme di almeno 80mila euro.

Numerosi sono stati i contenziosi e decreti ingiuntivi proposti da ex figure apicali. Una stima molto approssimativa di quanti soldi questo fondo possa richiedere partirebbe da una base minima di 300mila euro, denaro che, evidentemente, in questo momento non sarebbe disponibile in alcuna voce di bilancio.

PALAZZO DI CITTÀ IL PROVVEDIMENTO PRECEDENTE RISALIVA AL 2007 E RIGUARDA I DIPENDENTI COMUNALI

## C'è il contratto integrativo decentrato integrativo

● **TRANI.** L'ultimo precedente in tal senso risale al 2007. I dipendenti, comunali, pertanto, possono ritenersi più che soddisfatti per un provvedimento che riconosce loro diritti e meriti acquisiti sul campo, e troppo spesso gratificati solo a parole.

Infatti, è stato siglato il contratto collettivo decentrato integrativo per il personale per il triennio 2013-2015.

Nella fattispecie, è stato contrattato l'utilizzo delle risorse decentrate del 2013 e del 2014 e, in sede di concertazione, sono stati definiti con i

sindacati anche il regolamento per le posizioni organizzative ed il sistema di misurazione delle performance.

Il Comune di Trani, adesso, dispone di un sistema organico di strumenti che consentirà all'amministrazione di impostare ed elaborare un piano triennale delle performance che verrà approvato in giunta comunale con apposita delibera.

«Vi è stato un giusto contemperamento sia delle esigenze di crescita organizzativa, sia delle giuste prerogative del personale dipendente -



TEMA DELICATO Quello dei debiti fuori bilancio

## le altre notizie

TRANI

### TELETHON 2014, Convegno della Uildm

■ «Insieme per Telethon» è il titolo di un incontro pubblico che si terrà domani, alle 17, nella sala convegni della Provincia, in viale De Gemmis. Ad aprire i lavori sarà il presidente della Uildm di Trani, Gennaro Palmieri. Gli interventi previsti sono di Rodolfo Schiavo responsabile istituzionale di Telethon, Anna Mannara, della direzione nazionale della Uildm e Vincenzo Nigro, ricercatore di Telethon. Saranno presentate le principali iniziative ed attività dei partner di Telethon sul territorio di Trani.

### DIRITTI DEL BAMBINO «Nati per leggere»

■ In occasione della giornata internazionale dei diritti del bambino (20 novembre), l'associazione nazionale «Nati per leggere» promuove iniziative in tutte le biblioteche e in tutti gli altri possibili luoghi che accolgono bambini e famiglie. La biblioteca comunale Giovanni Bovio aderisce all'iniziativa con letture ad alta voce nella sala per ragazzi (Bi.r.ba) fino ad oggi, venerdì 21 novembre, dalle ore 18 alle ore 18.30. Il progetto è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 400 progetti locali che coinvolgono 1195 comuni italiani. I progetti locali sono promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato.

L'INIZIATIVA / NASTRO ROSSO AL BRACCIO E UN MINUTO DI SILENZIO SU TUTTI I CAMPI

## La Puglia dà un calcio alla violenza sulle donne

Il calcio pugliese nel weekend darà “un calcio alla violenza sulle donne”. Tutte le squadre di calcio affiliate alla Federcalcio Puglia, infatti, domani e domenica scenderanno in campo con un nastro rosso al braccio come segno di solidarietà ed effettueranno un minuto di raccoglimento prima del fischio d'inizio della gara.

L'iniziativa, associata alla “Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne” che si celebra il 25 novembre, è stata presentata ieri dai due promotori: l'Associazione Giraffa Onlus e il comitato pugliese della Lega Nazionale Dilettanti. Femminicidi e stupri sono la punta dell'iceberg: la violenza esercitata sulle donne ha molti aspetti, come la tratta, la schiavitù domestica, la segregazione delle badanti e le mutilazioni genitali.



■ Il manifesto dell'iniziativa mondiale a tutela delle donne



# I giovani studenti di Andria piantano nuovi alberi con i volontari di Legambiente: il video

Aggiunto da [Redazione](#) il 21 novembre 2014

Nuovi alberi sono stati piantati grazie alla collaborazione dei volontari del **circolo di Legambiente di Andria "Thomas Shankara"** con l'aiuto dei piccoli studenti dell'**Istituto Comprensivo "Verdi-Cafaro"**. L'evento è stato organizzato in occasione della **Festa dell'Albero 2014**, promossa in ambito nazionale da Legambiente.

Declamazione di testi poetici, canti, giochi tematici, girotondi, proiezioni cinematografiche, piantumazione di alberi e arbusti hanno animato un'intensa settimana che ha visto come protagonisti i piccoli della scuola dell'infanzia, i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola media per sensibilizzarli al rispetto per la Natura.

I volontari del Circolo Legambiente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale – Assessorato all'Ambiente, ed il Corpo forestale dello Stato hanno coinvolto gli alunni di classe prima nella piantumazione nel giardino scolastico di una quercia roverella e di altre specie tipiche della fascia mediterranea.

*“In queste giornate della piantumazione dell'albero abbiamo coinvolto i bambini in queste attività ed è stato anche significativo riscontrare come alcuni di loro non fossero abituati a toccare con mano la terra, per questo è importante insegnar loro queste tecniche. In alcune occasioni abbiamo persino creato un orto e piantato erbe aromatiche. Quando i bambini, finita la scuola, torneranno tra qualche anno, scopriranno che queste piccole piante saranno cresciute trasformandosi in alberi”* afferma **Antonio Testini**, Vice-Presidente del circolo andriese di Legambiente.



*“Un appello diretto ai genitori per quest'anno - ha dichiarato **Michele Lopetuso**, assessore al traffico e alla viabilità della città di Andria - è quello di piantare un albero per ogni famiglia, curandolo per vederlo crescere ogni anno, sarebbe un'occasione per festeggiare il Natale in modo diverso”*

*“A noi fa sempre piacere vivere questi momenti con i bambini perché riteniamo che si debba intraprendere un percorso che possa affiancare la vita delle giovani vite con la natura, che ci sostiene”* afferma il dott. **Benedetto Miscioscia**, assessore al Marketing Territoriale della città di Andria.

La giornata è terminata con una cerimonia dell'abbraccio collettivo, che ha coinvolto tutti i bambini presenti.



## Festa dell'Albero 2014, doppio appuntamento con Legambiente

Scritto da La Redazione Venerdì 21 Novembre 2014 17:38



Torna anche quest'anno la campagna di Legambiente per avvicinare e coinvolgere cittadini di tutte le età ai temi ambientali. Bambini, ragazzi, insegnanti, genitori, nonni, volontari e amministratori sono invitati a partecipare per restituire alla comunità locale spazi belli e accoglienti per una città più vivibile e sostenibile.

Per l'edizione 2014, il circolo Verde Città organizza **sabato 22 e sabato 29 novembre** la "Festa dell'Albero", con il patrocinio del **comune di Putignano**.

**Sabato 22 novembre**, a partire dalle **ore 8.30** in **piazza Aldo Moro**, saranno coinvolte le classi delle **scuole elementari e medie inferiori** nella **prima "Staffetta" dell'Albero**. A seguire, grazie alla collaborazione della **Ludoteca Fantabosco**, gli stessi alunni saranno protagonisti del **"Girotondo per l'Albero"** e dell'"**Abbraccio a Nonno Albero**", ossia l'Olmo secolare presente in piazza Aldo Moro. Infatti il tema di quest'anno della Festa dell'Albero è proprio **"Abbraccia anche tu un albero"** (#abbraccialo) ...perchè vogliamo più alberi e meno cemento.

**Sabato 29 novembre**, a partire dalle **ore 15**, il **centro storico di Putignano** farà da scenario alla Gara a Tappe del **Trofeo Regionale di Orienteering "Centri Storici"** organizzata dalla **Palestra in Fitness**. Per i più piccolini, la **Libreria Lik e Lak** cureranno il laboratorio **"Disegniamo e Raccontiamo l'Albero"**.

## Misericordia di Andria, bando per 4 posti servizio civile con Garanzia Giovani

di [redazione bat](#) - nov 21, 2014



Sono stati approvati dal Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale i progetti di servizio civile per l'attuazione del programma europeo "Garanzia giovani". Sono 39 in totale i progetti che consentiranno a 220 giovani delle regioni di Abruzzo, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, di lavorare all'interno delle Confraternite Misericordie in progetti specifici.

**La Misericordia di Andria risulta tra le vincitrici del bando dopo aver presentato la propria proposta progettuale dal titolo "Volontari si diventa" che consentirà a 4 giovani, iscritti al programma Garanzia Giovani, di potersi confrontare su diverse tematiche tra cui l'assistenza ai bambini, attività di protezione civile, attenzione al mondo dei disabili oltre alle tante altre attività tipiche del mondo della Confraternita.**

**I progetti avranno una durata complessiva di 12 mesi e prevedono almeno 30 ore settimanali di impegno articolati su 5 o 6 giornate. Ai volontari verrà corrisposta un'indennità mensile erogata direttamente dal Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale. Possono candidarsi tutti i giovani di età compresa tra 18 e 29 anni (non compiuti) al momento di presentazione della domanda, in possesso dei requisiti per la partecipazione a Garanzia Giovani, tra cui essere residenti in Italia, essere disoccupati o inoccupati e non essere inseriti in percorsi di istruzione o formazione. Inoltre il candidato dovrà essersi registrato regolarmente sul portale nazionale Garanzia Giovani o sul portale Garanzia Giovani Puglia. L'elenco completo dei requisiti di partecipazione è riportato all'art. 3 del bando "requisiti e condizioni di ammissione".**

**Gli aspiranti volontari, dovranno far pervenire la domanda all'Ente presso cui intendono svolgere il servizio, entro le ore 14:00 del 15 dicembre 2014** secondo le modalità indicate nel bando. È possibile inoltrare istanza per un solo progetto, pena l'esclusione dalla selezione. Non possono presentare domanda i Giovani che alla data di pubblicazione del presente Bando sono impegnati nella realizzazione di Progetti di Servizio Civile Nazionale ai sensi della legge n. 64 del 2001.

Un importante traguardo per la Misericordia di Andria che assieme a quelle di Otranto, Torremaggiore ed Ortanova ha visto pienamente approvati i propri progetti per un totale di 16 giovani da inserire nelle proprie attività. Ulteriori informazioni sul sito ufficiale della Confederazione delle Misericordie d'Italia (<http://www.misericordie.it/civile/>) o sul sito del Servizio Civile della Regione Puglia (<http://serviziocivile.regione.puglia.it/>).



## Bari - Garanzia Giovani Puglia: bando per la selezione di 554 volontari Servizio Civile Nazionale

21/11/2014



“Siamo convinti da sempre che, per un giovane, fare un’esperienza come volontario a servizio della comunità non sia solo un’occasione di crescita personale, ma consenta di maturare competenze utili nel mondo del lavoro” ha dichiarato l’assessore alle Politiche Giovanili e Legalità Guglielmo Minervini.

“Per questo abbiamo scelto di inserire il Servizio Civile Nazionale tra le azioni da finanziare con Garanzia Giovani con uno stanziamento complessivo di 7 milioni di Euro. Iniziamo con questo primo bando, che riporta il numero di volontari a livelli accettabili dopo anni di contrazione delle risorse. Nello stesso tempo, con altri 5 milioni di Euro del programma Garanzia Giovani, stiamo per lanciare un bando sperimentale di Servizio Civile Regionale, fortemente innovativo, con progetti più brevi e che sarà aperto ad enti pubblici e privati”.

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, nell’ambito del programma Garanzia Giovani, ha pubblicato 11 bandi per la selezione di 5.504 volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile Nazionale in 11 regioni italiane, tra cui la Puglia.

La Regione Puglia ha individuato il Servizio Civile Nazionale tra le azioni del Piano Garanzia Giovani Puglia, con una dotazione di 7 milioni di Euro.

Questo consentirà l’attivazione di 122 progetti di Servizio Civile Nazionale in Puglia, per un totale di 554 volontari.

I progetti avranno una durata complessiva di 12 mesi e prevedono almeno 30 ore settimanali di impegno articolati su 5 o 6 giornate.

Ai volontari verrà corrisposta un’indennità mensile di 433,80 Euro, che verrà erogata dal Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale.

Possono candidarsi tutti i giovani di età compresa tra 18 e 29 anni (non compiuti) al momento di presentazione della domanda, in possesso dei requisiti per la partecipazione a Garanzia Giovani, tra cui:

- essere residenti in Italia;
- essere disoccupati o inoccupati;
- non essere inseriti in percorsi di istruzione o formazione.
- essersi registrati sul portale nazionale Garanzia Giovani o sul portale Garanzia Giovani Puglia.

L’elenco completo dei requisiti di partecipazione è riportato all’art. 3 del bando “requisiti e condizioni di ammissione”.

Gli aspiranti volontari, dovranno far pervenire la domanda all’Ente presso cui intendono svolgere il servizio, entro le ore 14:00 del 15 dicembre 2014 secondo le modalità indicate nel bando.

È possibile inoltrare istanza per un solo progetto, pena l’esclusione dalla selezione.

L’elenco dei progetti, con l’indicazione del nome dell’ente, del titolo del progetto, della località e del sito internet dell’organizzazione è consultabile in allegato ad ogni bando regionale, oppure è consultabile on line sul sito del Servizio Civile Nazionale [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it).

Il bando SNC Garanzia Giovani Puglia è consultabile sul sito Servizio Civile Nazionale Puglia <http://serviziocivile.regione.puglia.it>

Per scaricare i bandi delle 11 regioni e consultare l’elenco dei progetti, si rimanda al sito ufficiale del Servizio Civile Nazionale [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it)





VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Volontariato e trasparenza nei bilanci

## Un nuovo defibrillatore al Ser Corato: «Sono i frutti del 5x1000 che ci donate»

«Attualmente - conta Tarantini - il Ser Corato è in possesso di otto defibrillatori a "12 derivazioni", dieci semiautomatici su 17 ambulanze di rianimazione, tutte autorizzate per il trasporto infermi e feriti»

LA REDAZIONE



Volontariato e trasparenza nei bilanci. Parte da questo binomio la nota che riceviamo a firma di Fedele Tarantini, responsabile legale del Ser Corato.

*«Il 29 ottobre scorso - scrive Tarantini - sul nostro conto bancario è stata accreditata la somma di 4.655,27 euro quale erogazione del contributo "5 x 1000" per gli anni 2011 e 2012». E subito la spiegazione di come è stata investita la somma: «è servita per l'acquisto di un nuovo defibrillatore di ultima generazione a "12 derivazioni"».*

Si tratta di un dispositivo totalmente costruito in Italia con accessori tipo pace-maker non invasivo, display led a colori, stampante integrata, Nibp, Ecg e SpO2. Un valore che ammonta a 11.437,50 euro.

*«Attualmente - conta Tarantini - il Ser Corato è in possesso di otto defibrillatori a "12 derivazioni", dieci semiautomatici su 17 ambulanze di rianimazione, tutte autorizzate per il trasporto infermi e feriti».*

Palesato l'utilizzo dei fondi ottenuti, Tarantini coglie l'occasione per ringraziare i cittadini che hanno donato il loro contributo e invita *«chi non ha pensato a farlo fin ora a destinare il "5x1000" al Ser Corato (codice fiscale 04483700722).*

*Il sodalizio - conclude Tarantini - è sempre presente e disponibile, da oltre 34 anni, sul nostro territorio ma anche a Ruvo di Puglia, Polignano a Mare, Monopoli, Altamura ed Andria.*

*Si fa presente che donare il "5x1000" alla nostra associazione non comporta alcuna spesa. Il donatore usufruisce delle detrazioni fiscali secondo disposizioni di legge».*

## TRANINOSTRA festeggia i trent'anni di vita associativa

La cittadinanza è invitata con ingresso Libero, domenica 23 novembre alle ore 17,30 presso l'Auditorium San Luigi in piazza Mazzini.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 21 novembre 2014



TRANINOSTRA festeggia i trent'anni di vita associativa Domenica 23 novembre alle ore 17,00 presso la Cattedrale cerimonia di ringraziamento. Alle ore 17,30 presso l'Auditorium San Luigi in piazza Mazzini dopo i saluti delle autorità sarà presentata la ristampa di "Applausi Festivi" un libro edito a Trani dagli eredi Valeri nel 1678. La conversazione sarà tenuta dalla prof.ssa Grazia Di Staso. Nel corso della serata si esibiranno "I Sarromusici" e i giovani talenti di Traninostra leggeranno sonetti , madrigali e componimenti vari scritti nel Seicento dai membri dell'Accademia dei Pellegrini di Trani. La cittadinanza è invitata. Ingresso Libero.







VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

La ricorrenza

## Settimana dell'Infanzia, il ricco programma di eventi a Trani

Domenica un concorso in Villa Comunale e martedì grande Marcia dei Diritti dei Bambini

LA REDAZIONE

«Era il lontano 20 novembre 1989 e finalmente l'ONU approvava la Carta Internazionale dei Diritti dei bambini e delle Bambine. In 25 anni sono stati compiuti molti progressi e promosse infinite iniziative a favore dei più piccoli, ma dopo 25 anni ti accorgi che ancora molto c'è da fare!».

A sottolinearlo è Daniele Ciliento, responsabile dell'associazione Xiao Yan di Trani, da sempre impegnata nelle attività di crescita dei più piccoli.



«Storie belle e storie brutte, tanta strada

percorsa e ancora altra da percorrere - scrive Ciliento - per tutelare il mondo dei più piccoli! Interrogativi e riflessioni che, come Associazione di volontariato operante sul territorio dal 1997, vogliamo condividere con tutti coloro che si occupano d'infanzia: insegnanti, educatori, animatori, genitori, amministratori Associazioni e soprattutto Ragazzi!».

Quando? Durante un'intera Settimana dell'Infanzia fino al 25 novembre.

Attraverso iniziative, cineforum, animazione di strada, concorsi artistici, i più piccoli avranno modo di esprimere i loro punti di vista e loro idee sul tema della tutela dell'infanzia.

Xiao Yan in collaborazione con altre associazioni locali e l'Amministrazione Comunale hanno organizzato una serie di eventi tra cui spicca una Marcia dei Diritti dei Bambini prevista per il 25 novembre dalle 9.30 con partenza dal Comune di Trani e a cui parteciperanno centinaia di ragazzi provenienti da tutte le realtà scolastiche della Città.

Mentre per domenica 23 novembre 2014 presso la Villa Comunale, concorso artistico per giovani madonnari con la realizzazione di disegni dedicati al tema dei Diritti dei Bambini.

L'iniziativa è realizzata dall'Associazione di volontariato Xiao Yan Rondine che ride, L'Age, Ludoausilioteca, SOS Infanzia, Azzurra Italia, I Colori degli Anni, Agave, tutte le scuole primarie e secondarie di Trani.



SABATO 22 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

BLSA e tecniche di primo soccorso

## “Progetto Rianimazione - Tecniche e Tecnologie”, inaugurazione della sede

Nata ad Acquaviva, l'associazione si preoccupa di divulgare sul territorio la cultura dell'emergenza secondo le linee guida dell'American Heart Association (AHA)

### LA REDAZIONE

Ogni novanta secondi nel mondo muore una persona per arresto cardiaco. In situazioni dove vi sia questo rischio, l'intervento di personale addestrato secondo le tecniche della **BLSA** (*Basic Life Support and Early Defibrillation*, in italiano *sostegno di base alle funzioni vitali e precoce defibrillazione*) ha esito positivo nell'80% dei casi.

Aver sostenuto un corso di **BLSA** significa, quindi, aver ricevuto l'addestramento necessario ad intervenire in presenza di una persona che abbia perso conoscenza in seguito ad un arresto cardiaco improvviso, ad una folgorazione, per l'ostruzione delle vie aeree, ecc.

Ad Acquaviva è presente da nemmeno un anno un'associazione che si occupa di organizzare corsi per apprendere le tecniche base di **BLSA**. L'associazione è riuscita in pochi mesi ad organizzare ben 24 corsi a cui hanno partecipato bambini delle elementari, vigili urbani, personale sanitario e non, organizzando lezioni ed esercitazioni in diverse sedi temporanee, tra cui l'Ateneo dell'Università di Bari.

“**Progetto Rianimazione - Tecniche e Tecnologie**” è il nome dell'Associazione di promozione sociale senza scopo di lucro, fondata e presieduta da **Franco Maselli**, infermiere presso l'ospedale “Miulli”.

Nata ad Acquaviva delle Fonti, l'associazione si preoccupa di divulgare sul territorio la cultura dell'emergenza secondo le linee guida dell'**American Heart Association (AHA)**. Quest'ultima è un'organizzazione statunitense non a scopo di lucro che si occupa di ridurre le morti causate da problemi cardiaci e ictus.

Questa sera alle ore 20.00 in via Giuseppe Pietroforte, l'associazione inaugura la propria sede.







**MOLA** IL CALL CENTER È RITORNATO IN FUNZIONE, A DISPOSIZIONE DELLE PAZIENTI CHE ADESSO FINALMENTE RIESCONO A FISSARE LE VISITE

# Tumori al seno, riattivato il servizio di prevenzione

Lo screening era fermo da luglio per il venir meno di uno specialista

**MONOPOLI**  
A sinistra una panoramica del porto. Sotto: pescatori all'opera. La tutela della speciale categoria di lavoratori è al centro delle iniziative divulgative dell'Inail

**ANTONIO GALIZIA**

● **MOLA DI BARI.** Riparte, dopo le proteste, lo screening senologico. Dal primo dicembre sarà riattivato, presso i poliambulatori di via Russolillo, il servizio di screening senologico inaspettatamente interrotto lo scorso luglio per le dimissioni del medico specialista e che tanti disagi ha creato all'utenza del territorio del Distretto sociosanitario di Mola, Rutigliano e Noicattaro.

Visite e controlli già programmati sono stati rinviati a data da destinarsi ma da ieri il call center ha avviato il servizio prenotazioni delle pazienti per fissare i nuovi appuntamenti.

Dopo lo stop, gli utenti, sul piede di guerra, rappresentati dal comitato civico (portavoce Vittorio Farella), il 20 ottobre scorso hanno incontrato a Bari l'assessore regionale alla Sanità Donato Pentassuglia, cui hanno manifestato i disagi patiti dai cittadini di Mola e delle città vicine per lo screening interrotto.

Nell'occasione dell'incontro con l'amministratore regionale, i rappresentanti dei cittadini si lamentarono anche della perdurante chiusura notturna del Punto di primo intervento, un altro tassello di quella carenza di servizi che costringe i pazienti e i potenziali pazienti a raggiungere poli sanitari lontani dalla città.

Si parlò anche del mancato rilascio dei dati epidemiologici sui casi di tumori a Mola.

«Salutiamo favorevolmente questo primo e parziale risultato - dice Farella - ma restiamo in attesa della nomina del secondo lettore (il protocollo sanitario prevede per la senologia la doppia lettura della diagnosi da parte degli specialisti, ndr) mentre siamo del tutto insoddisfatti per le risposte non date, a ormai un mese dall'incontro, agli altri problemi sottoposti ai vertici della sanità pubblica. Non abbiamo infatti ricevuto riscontri sull'emergenza sicurezza nella Residenza sanitaria assistita, il cui Cup-Centro unico di prenotazione ha subito nelle scorse settimane la terza rapina in un anno». E

ancora: «La direzione del Distretto sociosanitario ha richiesto l'installazione di un sistema di video-sorveglianza senza ottenere nulla. Non abbiamo ricevuto risposte - continua Farella - sulla riapertura notturna del Punto di primo interven-

to ma soprattutto sul problema più spinoso e urgente». Cioè «il rilascio dei dati epidemiologici delle malattie oncologiche in modalità disaggregata, utili a verificare l'esistenza di eventuali nessi causali con la presenza delle discariche di rifiuti disseminate sul nostro territorio», attacca il rappresentante dei cittadini. E conclude: «Queste le ragioni che ci fanno esprimere un'insoddisfazione di fondo, nonostante un primo parziale ma tangibile risultato ottenuto, e che ci spingono a percorrere altre strade per ottenere quanto dai cittadini di Mola viene da tempo richiesto».

## VITTORIA A METÀ

Il comitato civico però non ha ancora ricevuto i dati sui casi di cancro

**PUTIGNANO**

Preso spacciatore  
Ha solo 18 anni



■ I Carabinieri della stazione di Putignano hanno arrestato un 18enne incensurato del posto, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti poiché trovato in possesso di 3 panetti di hashish, del peso complessivo di circa 290 grammi, oltre a 60 grammi di marijuana. I militari, da qualche giorno, avevano notato un viavai sospetto nei pressi di un monolocale utilizzato come luogo di ritrovo di giovani, tra i quali anche minorenni. Pertanto, in un apposito servizio, dopo avere atteso che il 18enne entrasse nel locale a lui in uso, i militari hanno deciso di intervenire procedendo a un accurato controllo. In un grosso vaso hanno rinvenuto la sostanza, in parte già confezionata in dosi. Tutto (nella foto) è stato sottoposto a sequestro. Il giovane, dopo la convalida dell'arresto, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari, è stato rimesso in libertà in attesa del processo.

**RUTIGLIANO**

**Lezioni a casa per studenti non vedenti**

● **RUTIGLIANO.** Riparte al «Messeni» di Rutigliano, il progetto educativo domiciliare, in applicazione dell'articolo 17 della legge regionale numero 19 del 2006. Beneficiari 85 alunni disabili visivi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado della provincia di Bari.

Il Progetto, finanziato dalla Provincia per 350mila euro, è gestito dalla sezione dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti di Terra di Bari con il coordinamento e il supporto tiflo-pedagogico degli operatori specializzati dell'Istituto «Messeni-Localzo» di Rutigliano.

In concreto, gli alunni videolesi potranno giovare per l'intero anno scolastico e per circa 21.600 ore complessive degli interventi educativo-didattici domiciliari di 72 operatori specializzati nelle tecniche per l'educazione e l'istruzione dei non vedenti e degli ipovedenti, anche affetti da minorazioni aggiuntive. «Nel difficile processo di istruzione e di inclusione scolastica degli allievi disabili visivi - spiega il funzionario dell'Istituto, Vincenzo Rotolo - il progetto, che viene attuato da 21 anni, affianca e integra l'attività scolastica, purtroppo non sempre adeguata alle necessità degli alunni ciechi e ipovedenti, e costituisce uno strumento fondamentale per la formazione dei giovani videolesi». [tino sorino]

**ALBEROBELLO** LA GRADUATORIA DI TRIVAGO

**Gli alberghi al 49esimo posto nella classifica mondiale**

Il sindaco: «Questo risultato ci fa onore»

**VALENTINO SGARAMELLA**

● **ALBEROBELLO.** Alberobello è la 49esima città per i migliori alberghi al mondo. Una speciale classifica stilata dall'agenzia internazionale Trivago colloca (nella top 100) la città dei trulli patrimonio mondiale dell'umanità tra le prime 50 postazioni.

Il sistema dei sistemi mondiale finalizzato alla ricerca della migliore tariffa alberghiera in rapporto alla qualità si basa sul gradimento dell'ospite. Una vera e propria valutazione legata al grado di soddisfazione in rapporto alla tariffa versata. Poi si chiede al turista quanto consiglierebbe ad altri di recarsi in quella struttura ricettiva. Sommando questi due dati si è calcolato un indice del 94,13 per cento per tutti gli alberghi di Alberobello. Tuttavia ci si basa anche su altri parametri, come il numero minimo di alberghi in città e la valutazione minima delle strutture ricettive.

Per intendere l'importanza della notizia, basti pensare che l'indice internazionale, il Best Value City Index, è guidato dalla città di Mostar in Bosnia-Erzegovina con il 97,37 per cento. Seguono Novi Sad, in Serbia, Lijiang in Cina e Plovdiv, città bulgara che con Matera sarà capitale europea della Cultura nel 2019. La città di Lecce figura al 36esimo posto: niente affatto male.

La classifica viene presentata alla platea turistica mondiale e alle strutture che si occupano di viaggi a livello internazionale. Il presidente provinciale di Asshotel, legata a Confesercenti, Francesco De Carlo: «È la dimostrazione - sottolinea - che mediamente le strutture alberghiere di Alberobello sanno fare il proprio mestiere. Una grande soddisfazione per la città perché l'informazione viene diffusa in tutto il mondo». Tour operator e agenti di viaggio propongono la città dei trulli come meta. La soddisfazione del sindaco, Michele Longo: «C'è il riconoscimento della professionalità dei nostri albergatori che sono riusciti nel corso del tempo a ottimizzare l'offerta di un paese bello come il nostro che tra l'altro è patrimonio mondiale dell'umanità». Il sindaco si dichiara «fiero di questo prestigioso risultato perché ciò significa avere nella nostra comunità albergatori illuminati. Speriamo di poterci impegnare ancor di più - conclude Longo - per offrire una città sempre più all'altezza del suo ruolo nell'accoglienza da riservare a ogni ospite».

Casa di Riposo

Casa Protetta

# Casa Serena

Due strutture ed una completa ed efficiente organizzazione per affrontare i problemi dell'anziano



Qualificata e completa attività socioassistenziale per Anziani autosufficienti e non Aria condizionata - Palestra - Attività ricreative - Giardino - Camere con bagno

Tel. 080 455 35 27  
080 455 90 08



**CAPURSO (BA)**  
Via Noicattaro n.c.  
Via La Lenza, 12

Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.419 del 17/11/2005)  
Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.420 del 17/11/2005)  
Iscritta all'Albo Regionale L.R. 17/2003 (Atto n.421 del 17/11/2005)  
Iscritta all'Registro Regionale L. R. 19/2006 (Atto n.0536 del 24/06/2008)



GRAVINA LA CONSUETUDINE CITTADINA DEL «CARO ESTINTO» È STATA CANCELLATA DALLA CURIA. SALVO ALCUNE ECCEZIONI

# Stop alle camere ardenti in chiesa «I defunti si piangono in casa»

La decisione di mons. Ricchiuti riguarda il mutato rapporto con la morte

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** «La chiesa non è un obitorio». Suona chiara l'antifona di don Giovanni Bruno, responsabile cittadino della Pastorale, chiamato a commentare lo stop alle veglie del caro estinto nelle camere ardenti adiacenti alle chiese.

Un provvedimento deciso dal vescovo, monsignor Giovanni Ricchiuti, che si porta dietro uno strascico di mugugni in città. Eppure a voler leggere la decisione del Presule in termini spirituali, è chiaro l'intento di ridisegnare il rapporto tra vivi e defunti. Nel tentativo di ridurre la comunità al rispetto della morte. Perché nell'ultimo decennio l'«ospitalità» delle famiglie nei confronti del dipartito ha subito un consistente declino. Come se i familiari non intendano dare alloggio ai «paramenti mortuari» in casa propria.

Non è solo una questione di abitazioni anguste o di spazi piccoli. Anche le mutate condizioni sociali hanno fatto sì che non pochi congiunti preferiscano celebrare la veglia funebre in chiesa, o meglio in locali messi a disposizione dalle parrocchie. Fino a ricorrere a un abuso dei locali religiosi per versare le lacrime. Con il risultato di un via vai di gente che approda a qualsiasi ora negli spazi consacrati a obitorio. Luoghi diventati, nell'opinione diffusa, pratici e funzionali, senza l'impiccio di dover ricevere più visitatori in casa.

«Non esiste alcun articolo del diritto canonico che attribuisce alle chiese il compito di allestire camere ardenti. E poi - continua in parroco, portavoce del vescovo - era qualcosa di disumanizzante la cattiva consuetudine, circoscritta soprattutto al territorio gravinese». Infatti a quanto pare l'usanza sarebbe decisamente meno diffusa ad Altamura, Santeramo, Acquaviva e Poggiorsini, le altre città della diocesi. Sottolinea ancora don Giovanni: «Talvolta diventava uno scaricare il defunto. Gente che dopo sacrifici e risparmi messi da parte si è costruita una casa, al momento della morte veniva quasi cacciata dalla sua abitazione», osserva il sacerdote.

È regola fresca, quella introdotta da monsignor Ricchiuti. Risale a poche settimane fa. Tra l'altro, spesso convivevano in spazi adiacenti veglie funebri, catechesi e matrimoni. Un caos emotivo.

«E poi in alcuni casi mancavano i bagni, si creava confusione - continua il sacerdote della curia -, tanto che già qualche anno fa con l'allora vescovo Mario Paciello ci si era già posti il problema. Ora la decisione è stata adottata in condivisione con i parroci del territorio». Infine rimarca: «Non si tratta di una chiusura di fronte al bisogno». Perché la regola non scritta qualche sconto lo fa. In caso di defunti privi di abitazione o residenti da anni fuori Gravina che però avevano espresso la volontà di essere sepolti in zona, la Chiesa spalanca le porte.



**GRAVINA**  
Il vescovo Giovanni Ricchiuti che guida la Diocesi dalla scorsa primavera

GRAVINA STAMATTINA ENTRA NEL VIVO LA FESTA ECOLOGICA: PROTAGONISTI I RAGAZZI DELLE SCUOLE, DALLE PRIMARIE ALLE SUPERIORI

## I giovani piantano baby-alberi per dare l'esempio agli adulti

● **GRAVINA.** Gli alberi si prendono il centro della scena. Custodi della memoria, simbolo di un millenario rapporto tra l'uomo e la natura, fonti inestimabili dell'ecosistema. In pentola iniziative trasversali per celebrare la terza edizione della «Festa dell'albero», onorata a livello nazionale il 21 novembre di ogni anno.

Ieri mattina l'istituto comprensivo «San Giovanni Bosco-Benedetto XIII» ha coinvolto gli alunni in una manifestazione fortemente voluta dalla dirigente Lucia Pallucca, sensibile alla tematica della natura. Un'occasione condita da gioia ed entusiasmo per abbracciare gli alberi

presenti in Villa.

Ma la festa continua anche oggi, per incipere in momenti di condivisione green, promossi da Legambiente Gravina, Bosco-Città, Lions, Gravina Naturambiente, In@tura e Progetto Cultura.

Una sinergia tra associazioni ambientaliste e mondo della scuola, «per ricordare anche la grandezza e maestosità degli alberi, la loro bellezza, la loro importanza determinante per il pianeta e per le nostre vite», ribadiscono in coro le realtà aggregative.

Appuntamento stamattina alle 8,30 nella pi-

neta comunale. Gli studenti di alcune classi dell'istituto comprensivo «Santomasi-Scacchi-Nardone», del comprensivo «San Giovanni Bosco-Benedetto XIII» e della superiore «Bachelet-Galilei», dopo avere esposto le proprie riflessioni ed emozioni risvegliate dal tema dell'albero, metteranno a dimora le piante arboree, una per classe, prima di passare all'adozione degli arbusti, sentinelle dello stato di salute dell'ambiente.

La manifestazione si concluderà con un grande cerchio intorno agli alberi, un abbraccio collettivo simbolo di affetto, una abbondante dose di determinazione a difenderli, a prendersene cura, a riportarli nelle città cementificate e nelle campagne devastate come nostri preziosi compagni di vita.

Gli alberelli da piantumare sono stati forniti dal Municipio e provengono dal vivaio comunale «San Nicola La Macchia-Bosco Difesa Grande». Il polmone verde a un passo dalla città.

[ma.dim.]

ALTAMURA VENERDÌ 28 DECOLLA LA STAGIONE DEL «MANGIATORDI» CON EDUARDO

## Dilaga la febbre del palcoscenico il «Mercadante» apre le sale prova

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** La città vive una stagione nuova e intensa, trainata dalla riapertura del Teatro Mercadante. In attesa della prima stagione ufficiale, si moltiplicano le manifestazioni e le iniziative. Tra queste è prossima al via la prima stagione del cinema-teatro Mangiatordi che inizierà il 28 novembre e terminerà il 20 febbraio.

Il «Mangiatordi» ha sopperito in questi anni all'assenza del blasonato teatro al-

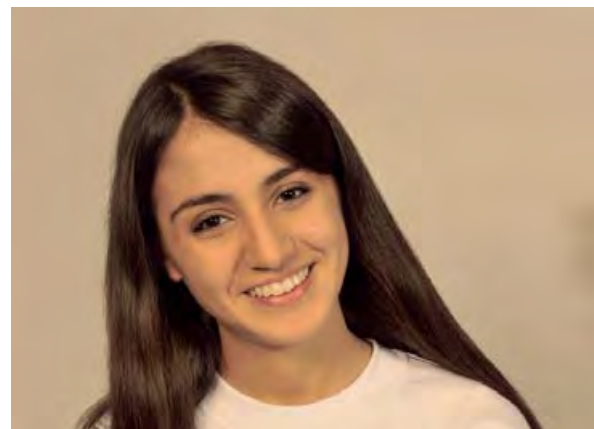
tre regioni (Puglia, Campania e Lazio).

I primi quattro titoli in programma sono omaggi a Eduardo De Filippo del quale ricorre il trentennale della scomparsa. Debutto con «Non ti pago» il 28 novembre (compagnia «Il Dialogo» di Cimitile, in provincia di Napoli); a seguire, il 5 dicembre, «Le voci di dentro» (compagnia «Luna Nova» di Napoli); il 19 dicembre, «Natale in Casa Cupiello» («Teatro dei Dioscuri» di Campagna, Salerno); il 16 gennaio, «Il Cilindro» è messo in scena dalla compagnia «Colpi di scena» della vicina Gravina; il 23 gennaio, «E tutti risero felici e contenti», di Bruno Alvino («Teatro mio» di Vico Equense, Napoli); il 6 febbraio, «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello (compagnia «Luna Nova» di Latina); infine, il 20 febbraio, «I ri...promessi sposi» («I teatranti» di Bisceglie).

Insomma, un'altra scommessa che arricchisce il panorama culturale ad Altamura. Diventa davvero difficile scegliere.

Infatti ieri si è aperta la stagione «Componenti» con uno spettacolo dedicato ai Beatles nella reinterpretazione della giovane e talentuosa Martina Lorusso (cantante, violinista, pianista) che ha inciso l'album «The Breaths». La presentazione è stata guidata da Michele Mirabella e per lei ha suonato l'Orchestra Saverio Mercadante.

Aumentano i luoghi di cultura. Proprio in questi giorni, il «Mercadante» ha messo a disposizione le sale prova. A utilizzarli per prima sarà l'Accademia Obiettivo Successo di Cinzia Clemente con corsi per diventare attori. Anche questo è un altro passo avanti: dove c'è un teatro, si devono creare figure specializzate e professionali, in una parola le maestranze.



**ALTAMURA**  
Martina Lorusso la polistrumentista che ieri ha presentato il suo album con Mirabella

tamurano ospitando rassegne e stagioni artistiche (come «La Bombetta d'oro», ora in scena al Mercadante, oppure «Componenti», diretta da Rocco Debernardis, quest'anno tutta nel grande auditorium del Santuario della Madonna del Buoncammino). Adesso il «Mangiatordi» organizza una propria stagione, la prima, con direzione artistica affidata a Michele Mincini. In cartellone sette spettacoli che saranno messi in scena da compagnie di

VITTOGROUP

luxuryoutlet

Abbigliamento e Calzature Uomo Donna

60x365

60% di sconto\* per tutti, su tutto,  
365 giorni all'anno, comprese le domeniche\*\*.

\*50% e 55% solo su alcuni articoli e aziende. \*\*Le domeniche pomeriggio dalle 17:00 alle 21:00.

Vieni a scoprire  
Colori e Trend  
**AUTUNNO  
INVERNO**

a Bari Carbonara in via Partipilo

www.vittogroup.com follow us on



## GLI INCONTRI COL BENESSERE

Sabato 22 novembre 2014  
ore 10,30 - Yacht Space

## Rocco Berloco

Presenta il suo libro  
Siamo come ci pensiamoMedico chirurgo, diplomato in osteopatia,  
chiroprattica e terapia integrativa.  
Esperto di floriterapia, medicina integrativa.ALLE 10,30 PRESENTAZIONE A VILLA CAMILLA  
Rocco Berloco e il libro sul Benessere

Il dottor Rocco Berloco presenterà il suo libro «Siamo come ci pensiamo» stamane alle 10,30 nel WSpace di Villa Camilla a Bari. Nel libro, il dottor Berloco afferma che il «Benessere» è un triangolo equilatero, i cui lati armonici sono: Medicina Olistica (Omeopatia, Floriterapia) Psicoterapia Energetica (Training NeuroEvolutivo Emozionale) Alimentazione Etico-Naturale...

DOMANI ALLE 20,30 NELL'HOTEL NICOLAUS  
Di Modugno con l'Orchestra De Falla

Domani, domenica, alle 20,30, all'Hotel Nicolaus di Bari (via Cardinale Ciasca 27), prosegue la stagione musicale dell'Orchestra di chitarre De Falla diretta da Pasquale Scarola. Solista il chitarrista Nando Di Modugno (foto) in musiche di Vivaldi, Turina, Malats, Belinati, Jobim, Azevedo. Infotel e prenotazioni: 339.89.35.624 o 347.60.52.769.

# Dado Moroni un genovese made in Usa

## Recital pianistico al Nuovo Abeliano come inno ad Harlem

di UGO SBISÀ

Non è inappropriato sostenere che Dado Moroni sia il più «americano» dei pianisti italiani. Il jazzman genovese infatti non ha mai fatto mistero della sua passione per quel pianismo «eroico» dell'età dall'oro del jazz, che discende dalla cosiddetta «scuola di Harlem» e arriva ai nostri giorni conservando un solido rapporto con la tradizione; un filone ricco di storia e di suggestioni, nel cui ambito Moroni si è saputo inserire tanto autorevolmente da ricevere la stima incondizionata di molti colleghi afroamericani.



SWEET HOME Un Dado casalingo

Ormai giunto sulla soglia della cosiddetta «mezza età», Moroni ha saputo dimostrare come sia possibile ritagliarsi uno spazio personale, pur senza distaccarsi dalla strada maestra d'Oltreoceano, che percorre con grande disinvoltura e una profonda conoscenza della letteratura pianistica, che gli consente di «costruire» un lin-

guaggio diretto ed efficace, ma soprattutto mai eclettico.

Di queste sue capacità, Moroni ha offerto un buon saggio nel recital per pianoforte solo ospitato al Nuovo Abeliano nell'ambito della stagione concertistica della Jso, diretta da Paolo Lepore. Fraseggio sciolto e swingoso, mani con le quali riesce agevolmente ad andare ben oltre gli intervalli di ottava, Moroni ha ripercorso la storia del piano jazz partendo da

Fats Waller, che della scuola harlemita fu il principale epigono, con un gustoso tritico partito da *Ain't Misbehavin'*, passato attraverso *Black and Blue* e culminato in una trascinate versione di *Jitterbug Waltz*. Un tripudio

di stile «stride», linee di «walking bass» e «blue notes», che si è proiettato anche nella storia del jazz moderno approdando al grande Thelonious Monk - notoriamente in debito, sia pure a modo suo, con lo stile pianistico di Waller e Tatum - del quale ha eseguito due belle versioni dell'enigmatico *Ask Me Now* di *Let's*



*Cool One*. Ma non sono mancati nemmeno un delicato *A Child Is Born* di Thad Jones, che Moroni ha dedicato alla nascita di suo figlio Oscar - nome scelto in omaggio a Oscar Peterson - un raffinato sipario dedicato alla coppia Ellington Strayhorn con *Lotus Blossom* e *Lush Life* e una incursione nel mondo degli standard con lo swingoso *My Romance* di Rodgers & Hart. Unico brano originale della serata, peraltro ben noto a quanti seguono Moroni - che, lo ricordiamo, suonò per la prima volta a Bari poco più che diciottenne all'Auditorium «Rota» - lo spiritoso *The Duck and the Duchess*, scritto in ricordo di una notte brava olandese.

Musica sempre gustosa e trascinante, che Moroni ha inframmezzato a lunghe presentazioni/conversazioni, con le quali, nell'illustrare i brani, ha offerto al non proprio numeroso pubblico - una cinquantina di persone ed è stato un vero peccato - anche uno spaccato di «jazz life». Applausi più che meritati.

**RETAGGI RINNOVATI**  
Dado Moroni in un piano recital di grandi attrattive e di ottima scuola originaria americana all'Abeliano

## STORIA INEDITA ALLA LIBRERIA ROMA SVELATO L'AUTORE DI UN PAMPHLET DEL 1865

## «Vi racconto sospetti e false accuse segrete» La legge Pica nel saggio di Marabello

di LEONARDO PETROCELLI

Ne esistono solo tre copie al mondo: la prima è ad Harvard, la seconda presso la biblioteca comunale «De Bellis Pilla» di Venafro (Isernia) e la terza è a Bari, tra gli scaffali della «Sagarriga Visconti». D'altronde, si sa, il destino dei libri, come quello degli uomini, passa spesso attraverso la gogna silenziosa dell'occultamento, soprattutto se, ab origine, agisce la maledizione del potere e dei gendarmi dello status quo.

È questo il caso di *Sulle leggi dei sospetti e delle accuse segrete*, agile pamphlet del 1865 firmato da Inorch Scorangef, e riportato alla luce dal paziente lavoro di ricerca del giornalista e saggista Gaetano Marabello che lo consegna al pubblico - con un'ampia introduzione e la riproposizione del testo originale - nel volume *La Legge Pica (1863-865). I crimini di guerra nell'Italia Unità del Sud* (Controcorrente, pp. 198, euro 10). Il saggio è stato presentato l'altra sera negli spazi della libreria Roma di Bari nel corso di un dibattito, introdotto dal docente Daniele Giancane, che ha visto Marabello dialogare con il poeta Sandro Marano, autore della silloge *Raccoglie leggende il vento* (Viale, 2014).

La storia che riposa dietro il libro ottocentesco assume, fin da subito, i contorni del giallo. Chi era Inorch Scorangef? «Non è stato semplice risalire alla vera identità dell'autore - spiega Marabello - Ma, muovendo da alcuni indizi preliminari, è stato possibile completarne il profilo anagrafico e umano senza lasciar spazio ad incertezze.

Si tratta del giudice napoletano Francesco Ronchi, perseguitato, dopo l'Unità, dalle autorità del neonato Regno d'Italia e da esse punito con tre anni di reclusione e uno di domicilio coatto a Pistoia, sulla base di accuse totalmente infondate». E proprio durante il forzato esilio, il giudice, a un cui ramo della famiglia è intitolata una omonima strada di Bari, si dedicherà alla redazione clandestina del suo libro. Oggetto del medesimo, la famigerata Legge Pica, un



CAMPAGNA A TAPPETO Repressione legata alle norme

provvedimento di cui egli stesso fu vittima e che, in piena violazione di ogni diritto elementare di difesa e in assoluta contraddizione con le disposizioni dello Statuto Albertino, sarà la base «giuridica» dello sterminio e della persecuzione delle genti meridionali negli anni post-unitari.

«Si tratta di una legge terribile - conclude Marabello - che, nelle zone «infestate», e si noti la terminologia, condannava, sulla base del semplice sospetto, non solo i cosiddetti briganti, cui non fu mai riconosciuto lo status di combattenti ma piuttosto quello di delinquenti o camorristi, ma tutti coloro in odore di aver fornito loro aiuto. E il testo di Ronchi è un ulteriore tassello».

# Per la Festa dell'uomo

Raccolta di firme anche a Bari con l'associazione Papà separati

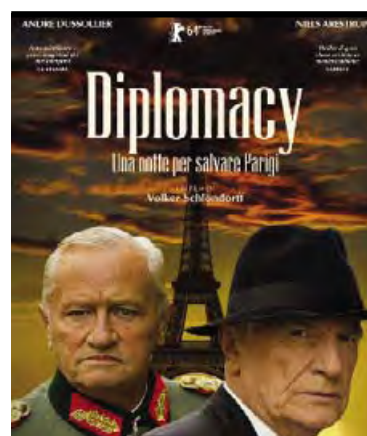
Mercoledì scorso cadeva la «Giornata Internazionale dell'Uomo», festeggiata in 60 paesi nel mondo. Che intende recuperare il senso, i diritti alla paternità, il ruolo della figura maschile nel riequilibrio di una società senza più punti solidi. E parlando a nome dell'Unesco, la responsabile della Direzione per le Donne e la cultura di pace, Ingeborg Breines, ha detto che la «Giornata Internazionale dell'Uomo»,



celebrata appunto il 19 novembre di ogni anno, «è un'ottima idea e darebbe un certo equilibrio tra i sessi». La Breines ha aggiunto che «l'Unesco non vedeva l'ora di poter collaborare con gli organizzatori». E l'Associazione «Papà Sepa-

rati dai Figli-Puglia», che ha sede a Bari in via Sparano 82 (tel./fax 080.5234543, mail: giancarloragone@tiscali.it), col patrocinio del portale www.Paternita.info, ha «già collaborato, il 2013, con l'Unesco - fa sapere il presidente Giancarlo Ragone -, con l'Onu e con gli altri 60 Paesi nel mondo che celebrano questa Giornata dedicata agli uomini e ai ragazzi, a divulgarne l'esistenza». Il 19 novembre 2013, infatti, l'Associazione Papà separati presentò a Bari, «presso la nostra sede di allora, il "Manifesto per la Giornata Internazionale dell'Uomo" in Italia, raccogliendo l'adesione di migliaia di cittadini e di cittadine». E sabato scorso, 15 novembre, ha confermato il suo impegno con gazebo in via Sparano che ha richiamato tanti a sottoscrivere il «Manifesto per la Giornata internazionale dell'uomo», affinché, dice Ragone «questa Giornata sia celebrata anche in Italia il 19 novembre con il supporto delle istituzioni».

## D'Autorre - I Film del Circuito



### Diplomacy - Una notte per salvare Parigi

di Volker Schlöndorff

CINEMA ABC / BARI

In contemporanea con il Torino Film Festival, il ritorno sul grande schermo di Volker Schlöndorff vincitore del Premio Oscar per *Miglior film straniero* con «*Il tamburo di latta*». Un thriller storico che è anche un profondo omaggio a Parigi.

dautore.apuliafilmcommission.it

facebook.com/circuitodautore

PER  
LA  
PUBBLICITÀ  
SU

LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO

MEDITERRANEA

BARI: 080/5485111 - BARLETTA: 080/5485391  
FOGGIA: 080/5485392 - LECCE: 080/5485393  
TARANTO: 080/5485394 - POTENZA: 080/5485395



# IL CASO

L'ATTESA DELLA PARROCCHIA

## L'INTIMAZIONE

Il sindaco e l'assessore: le società di telefonia indichino chi eseguirà i lavori di ripristino della struttura sportiva

# Campetto in via Falcone ritardi e tanti dubbi

Ieri la bonifica forzata dell'area, ma i tempi si allungano



**ANTENNA**  
L'impianto al posto del campetto della parrocchia di San Giuseppe

## le altre notizie

### TRANI

**DA LUNEDÌ 24 A SABATO 29**  
**Riduzioni idriche**

■ Acquedotto pugliese ha comunicato dei nuovi interventi di manutenzione straordinaria sul canale principale della galleria Ginestra dell'acquedotto del Sele. Pertanto, l'azienda ha disposto la riduzione di pressione idrica nel Comune di Trani e per l'intero abitato da lunedì 24 a sabato 29 novembre, per 13 ore al giorno, a partire dalle ore 16 e fino alle 5 del mattino. Per ulteriori informazioni è disponibile il numero verde di Aqp: 800.735735.

**SALA CONVEGNI PROVINCIA**  
**Telethon 2014, oggi convegno della Uildm**

■ «Insieme per Telethon» è il titolo di un incontro pubblico che si terrà oggi, sabato 22 novembre, alle 17, presso la sala convegni della sede della Provincia di Barletta-Andria-Trani, in viale De Gemmis. Ad aprire i lavori sarà il presidente della Uildm di Trani, Gennaro Palmieri. Gli interventi previsti sono di Rodolfo Schiavo responsabile istituzionale di Telethon, Anna Mannara, della direzione nazionale della Uildm e Vincenzo Nigro, ricercatore di Telethon. Saranno presentate le principali iniziative ed attività dei partner di Telethon sul territorio di Trani.

**NICO AURORA**

● **TRANI.** Un mese fa l'annuncio di un nuovo campo di calcetto, in via Falcone, là dove sorgeva quello della parrocchia di San Giuseppe. Ieri, peraltro, la bonifica forzata, da parte del Comune, in danno delle compagnie telefoniche, ma anche eliminando tutte le ultime tracce proprio del campo di calcetto che fu: adesso non esistono più neanche le vecchie porte, che erano rimaste quale segno, a perenne memoria, della sottrazione un bene, ai danni di una parrocchia, che ancora grida vendetta.

Cominciamo dalla strettissima attualità. Come detto, ad ottobre la giunta comunale aveva approvato la delibera di accettazione della proposta progettuale delle società di telefonia Vodafone, Tre, Wind e Tim per il ripristino del campo di calcetto presso l'area comunale sita in via Falcone, da eseguire a cura e spese dei gestori di telefonia mobile, fruitori della stazione radio base multioperatore insistente sull'area. Il progetto prevedeva la bonifica dell'area, le realizzazioni di un campo di calcetto ed il posizionamento di uno spogliatoio deposito. Le compagnie telefoni-

che, da allora, avrebbero temporeggiato, anche troppo, e così, un'azienda incaricata dal Comune, dopo indagine di mercato, ha effettuato la bonifica del suolo: intervento a spese dell'Ente con rivalsa nei confronti della società di telefonia, che non hanno ancora ottemperato. Adesso il sindaco, Luigi Riserbato, e l'assessore al

ramo, Giuseppe De Simone, hanno invitato le società a comunicare con urgenza il nominativo dell'impresa che eseguirà i lavori di ripristino della struttura sportiva all'aperto, e del direttore dei lavori che dovrà concordare con l'ufficio dei lavori pubblici le operazioni da realizzare. Resta il problema peraltro della futura gestio-

ne dell'impianto: a carico di chi sarà? Chi se ne occuperà? La parrocchia di San Giuseppe resta in attesa, ormai, dal quel 20 marzo 2007, quando il campo, da loro gestito per oltre vent'anni, fu violato. Le attese, finora, sono state vane anche con riferimento alla soluzione alternativa, vale a dire uno spazio da gestire presso Villa Bini,

vicinissima alla chiesa parrocchiale: anche in questo caso il parco è stato aperto già da maggio 2012 e, delle promesse fatte alla comunità parrocchiale, l'unico riscontro è un campetto creato, dal nulla, dalla Eurocoop multi service, che gestisce il bene, ma che tornerà, con tutto il resto, al Comune alla fine della concessione.

## Mercoledì Debiti fuori bilancio in Consiglio

■ **TRANI** - Un totale di 136 debiti fuori bilancio in un ordine del giorno, a sua volta, composto di diciannove provvedimenti da approvarsi. Questo il programma del consiglio comunale, convocato per mercoledì 26 novembre, alle 9, con seconda convocazione venerdì 28 alla stessa ora. I primi argomenti all'ordine del giorno sono quelli non trattati nella seduta dello scorso 8 ottobre, vale a dire l'approvazione del Piano degli impianti pubblicitari, l'esternalizzazione dei servizi di supporto alla gestione ordinaria, accertamento e riscossione dei tributi, nonché l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per un periodo di cinque anni. Poi, alla spicciolata, i riconoscimenti di debiti fuori bilancio, alcuni dei quali previsti singolarmente, trattandosi di lavori eseguiti, e, gli altri, raggruppati per categorie: circa un milione e 500mila euro. A completare l'ordine del giorno, la modifica alla convenzione costitutiva dell'Aro 1 e la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie con le ex municipalizzate Amet ed Amiu. Infine, l'assestamento del bilancio 2014. [n.aur.]

## Ufficio tecnico comunale Didonna è il nuovo dirigente

■ **TRANI** - Lavori pubblici, espropri, appalti e contratti, darsena, patrimonio e relativa manutenzione, servizi tecnologici, gestione dei servizi informatici, edilizia giudiziaria e scolastica. Di questo si occuperà, a tempo indeterminato, Giovanni Didonna, 60 anni, di Noicattaro, nuovo dirigente dell'Ufficio tecnico all'esito del relativo bando di mobilità. Ha sopravanzato, con un punteggio totale di 70/100, il suo unico antagonista, Nicolò Visaggio, (40 anni, di Molfetta) che si è fermato a 60,66/100. Il terzo candidato ammesso alla selezione, Vincenzo Turturro (49, Bari), non si è presentato, lasciando campo libero agli unici due contendenti rimasti in gioco. Didonna si è assicurato un punteggio per titoli di 22/40 ed una valutazione a colloquio di 48/60. Visaggio ha chiuso con 15,66 per i titoli e 45 per il colloquio. L'incarico ufficiale arriverà nei prossimi giorni, con la formalizzazione del contratto fra Comune di Trani e professionista. [n.aur.]



*the*

Special Wedding  
spettacoli mostre moda sposi

INVITO VALIDO PER DUE PERSONE

09 E 23 NOVEMBRE 2014  
DALLE ORE 17:00 ALLE ORE 22:00

Masseria San Felice Bisceglie s.s. 16 uscita Bisceglie centro tel. 3356288532



GIORNATA ALL'INSEGNA DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

# Bambini in festa per gli alberi

● **SPINAZZOLA.** Partecipata manifestazione anche a Spinazzola per la "Giornata Nazionale dell'Albero 2014" che ha avuto l'adesione del Comune, dell'Istituto Comprensivo, Legambiente, Corpo Forestale dello Stato, Aris e volontari del Servizio Emergenza Radio. Protagonisti principali gli alunni delle V sez. A-B-C dell'Istituto Comprensivo, dirigente Grazia Ruggieri, accompagnati dalle loro insegnanti: Rosa Bruno, Franca Carbone, Maria Luisa Cancellara, Giovanna Di Lascio, Luigi Mininni e le insegnanti di sostegno Grazia Pontrelli e Rosalba Sirressi.

I ragazzi, dopo aver con attenzione ascoltato e visionato alcuni filmati nella palestra della scuola Mazzini, si sono recati nella villa comunale per partecipare, non solo da spettatori, alla messa a dimora di alcuni alberi. «Lo scopo della manifestazione, ha affermato l'assessore

alle Politiche Ambientali, Emanuele Sorrenti, è quello di coinvolgere i piccoli, grazie ai quali, si riesce a veicolare il messaggio sull'importanza del patrimonio arboreo, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, sulla tutela e salvaguardia degli alberi, fondamentali per il contrasto dei fenomeni di dissesto idrogeologico, protezione del suolo e il miglioramento della qualità dell'aria e del clima».

Un richiamo alla salvaguardia dell'ambientale è stato espresso tanto dalla dirigente scolastica Ruggieri che dalla presidente del circolo locale di Legambiente Valeria Saulle. Poi un corteo festoso si è snodato per le vie della città sino alla villa comunale dove su ogni albero piantumato è stata apposta una bandierina a ricordo di questa giornata, con l'impegno di aver cura di quegli alberi che crescendo segneranno il futuro della loro e pros-

sime generazioni.

Nel messaggio diffuso dal presidente regionale di Legambiente, Francesco Tarantini si legge: «fin dai tempi più antichi, all'albero e ai boschi veniva attribuita una grande importanza, erano considerati dei luoghi sacri e le più antiche dimore dei numi. Eppure oggi sembra essersi persa questa lunga tradizione legata agli alberi. Per questo motivo, come ogni anno il 21 novembre, Legambiente organizza la festa dell'albero. Gesto simbolico di questa edizione 2014, quello di abbracciare un albero. Un modo per ricordare che le piante sono i polmoni della Terra, sono un bene comune di inestimabile valore per la salute dell'uomo e per l'equilibrio ambientale, oltre che un elemento qualificante del tessuto urbano e dell'aggregazione sociale». Ed è quanto avvenuto anche a Spinazzola.



**SPINAZZOLA** Un momento della piantumazione degli alberi

BARI



LA LUNGA AVVENTURA DELL'HBARÌ2003: DALLO SPORT COME TERAPIA PER DISABILI AL CAMPIONATO DI BASKET



## Un canestro di emozioni

■ DANIELE LEUZZI

**C**on il video "Volare più in alto" l'associazione Onlus HBarì2003 lancia l'ottava stagione sportiva finalizzata al recupero atletico e sociale dei disabili di Bari e provincia. Il cortometraggio di un minuto (*potete vederlo anche attraverso il Qr code qui accanto*) realizzato da Luca Desiderato e Marco Ranieri racconta agli utenti di Facebook e YouTube alcuni momenti delle attività cestistiche dedicate a ragazzi e ragazze con disabilità intellettiva che, ogni martedì e giovedì, si svolgono sul parquet del palazzetto Laforgia al San Paolo. Sulle note rock di "Marvin's dance" dei Silent Partner, i 20 partecipanti dai 10 ai 30 anni si dimostrano veri atleti mentre rincorrono il pallone da basket e perfezionano la tecnica di tiro sotto canestro.

"Per le riprese in movimento - racconta Luca Desiderato, direttore della fotografia - come strumento per le carrellate abbiamo adattato una carrozzina sportiva



■ Il Qr Code per vedere la clip sull'HBarì2003. Sopra i ragazzi che si allenano. A destra la squadra. In alto a sinistra Gianni Romito, Luca Desiderato



### La società fa tutto da sola con il solo aiuto dei volontari. E domani al via il torneo di serie B: si debutta a Catania

fornita dalla società. Il mio impegno gratuito è stato ripagato dalle emozioni".

A una settimana dalla pubblicazione online, il video realizzato per attirare ulteriori fondi per l'HBarì2003 ha ottenuto oltre numerose visualizzazioni su Youtube e ha interessato circa 5mila utenti sui social network, con 500 condivisioni e 250 like totali.

"Da 8 anni - dice Gianni Romito, presidente dell'HBarì2003 - portiamo avanti una cultura ludica, sociale e sportiva che dà beneficio alla salute di giovani portatori d'autismo, soggetti con sindrome di down e altre persone interessate da patologie intellettive lievi. Il nostro è un progetto indipendente, continuo da settembre a maggio che prosegue senza attendere finanziamenti pubblici.

Ma denuncio - continua Romito - una solitudine sul territorio e l'impossibilità di interagire proficuamente con altre associazioni". Il team riabilitativo dell'HBarì2003 è formato da 5 operatori-guida, assistenti e volontari monitorati dall'allenatore Angelo Cassano. In base alle differenti problematiche psicofisiche, gli operatori-guida svolgono un lavoro specifico al fianco dei ragazzi che porta a ot-

tenere progressi individuali e risultati difficilmente immaginabili.

"Stimolare gli atleti a fare movimento - spiega Ivo Castaldo, presidente di Volare più in alto - permette lo smaltimento di molte tossine contenute nei farmaci. In particolare l'autismo è caratterizzato dal non alzare lo sguardo, non alzare le braccia e non toccare gli oggetti. Ogni singolo allenamento è una vittoria perché abbatte le paure e permette a questa grande famiglia di convivere. Alcuni ragazzi con sindrome di down non riuscivano a salire le gradinate per raggiungere il campo di gioco, oggi li vediamo mentre fanno a gara per rincorrersi sui gradoni".

Intanto, domani riparte il campionato di basket in carrozzina di serie B dalla trasferta di Catania. Il quintetto barese si presenta al fischio d'inizio del Palarcidiacono con una formazione rinforzata dal neo acquisto Ngoran Floerent, pivot di grande esperienza con 23 punti di media a partita. I risultati verranno pubblicati sul sito hbarì2003.com.





## “Garanzia giovani”: volontari del Servizio Civile nella Misericordia

22 novembre 2014 [Carmen Palma](#)

Sono 39 in totale i progetti approvati dal Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nell’ambito del programma europeo “Garanzia Giovani”, che permetteranno a 220 ragazzi di Puglia, Abruzzo, Campania, Sardegna e Sicilia di impegnarsi nel sociale, all’interno delle Confraternite Misericordie.

Tra questi, rientra la proposta “Volontari si diventa” della Misericordia di Andria, vincitrice del bando, che potrà in questo modo accogliere 4 giovani iscritti al programma per il Servizio Civile. I progetti approvati di distribuiscono su 12 mesi e prevedono almeno 30 ore settimanali di impegno civile, articolate su 5-6 giornate, per un’indennità mensile erogata direttamente dal Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale.

Possono candidarsi i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (non compiuti), residenti in Italia, disoccupati o inoccupati e non inseriti in altri programmi di istruzione e formazione, in possesso dei requisiti illustrati all’articolo 3 del bando (“requisiti e condizioni di ammissione”) e registrati al portale nazionale Garanzia giovani o Garanzia giovani Puglia. Si può presentare domanda per uno solo dei progetti (pena l’esclusione dalla selezione). Le domande dovranno essere presentate all’Ente in cui si intende svolgere il servizio entro le ore 14.00 del 15 dicembre, secondo le modalità illustrate nel bando.

I giovani che alla data di pubblicazione del bando risultano impegnati nei progetti di Servizio Civile Nazionale non possono presentare domanda. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale della Confederazione delle Misericordie d’Italia (<http://www.misericordie.it/civile/>) o sul sito del Servizio Civile della Regione Puglia (<http://serviziocivile.regione.puglia.it/>).



## Misericordia di Andria: un bando per 4 posti riservati a Garanzia Giovani

22/11/2014

Esito positivo del Ministero per il servizio civile. Domande entro il 15 dicembre in via Vecchia Barletta 206

Sono stati approvati dal Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, i progetti di servizio civile, per l'attuazione del programma europeo "Garanzia giovani". Sono 39 in totale i progetti che consentiranno a 220 giovani delle regioni di Abruzzo, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, di lavorare all'interno delle Confraternite Misericordie in progetti specifici. La Misericordia di Andria risulta tra le vincitrici del bando dopo aver presentato la propria proposta progettuale dal titolo "Volontari si diventa" che consentirà a 4 giovani, iscritti al programma Garanzia Giovani, di potersi confrontare su diverse tematiche tra cui l'assistenza ai bambini, attività di protezione civile, attenzione al mondo dei disabili oltre alle tante altre attività tipiche del mondo della Confraternita. I progetti avranno una durata complessiva di 12 mesi e prevedono almeno 30 ore settimanali di impegno articolati su 5 o 6 giornate. Ai volontari verrà corrisposta un'indennità mensile erogata direttamente dal Dipartimento per la Gioventù e il Servizio Civile Nazionale. Possono candidarsi tutti i giovani di età compresa tra 18 e 29 anni (non compiuti) al momento di presentazione della domanda, in possesso dei requisiti per la partecipazione a Garanzia Giovani, tra cui essere residenti in Italia, essere disoccupati o inoccupati e non essere inseriti in percorsi di istruzione o formazione. Inoltre il candidato dovrà essersi registrato regolarmente sul portale nazionale Garanzia Giovani o sul portale Garanzia Giovani Puglia. L'elenco completo dei requisiti di partecipazione è riportato all'art. 3 del bando "requisiti e condizioni di ammissione". Gli aspiranti volontari, dovranno far pervenire la domanda all'Ente presso cui intendono svolgere il servizio, entro le ore 14:00 del 15 dicembre 2014 secondo le modalità indicate nel bando. È possibile inoltrare istanza per un solo progetto, pena l'esclusione dalla selezione. Non possono presentare domanda i Giovani che alla data di pubblicazione del presente Bando sono impegnati nella realizzazione di Progetti di Servizio Civile Nazionale ai sensi della legge n. 64 del 2001.

Un importante traguardo per la Misericordia di Andria che assieme a quelle di Otranto, Torremaggiore ed Ortanova ha visto pienamente approvati i propri progetti per un totale di 16 giovani da inserire nelle proprie attività. Ulteriori informazioni sul sito ufficiale della Confederazione delle Misericordie d'Italia (<http://www.misericordie.it/civile/>) o sul sito del Servizio Civile della Regione Puglia (<http://serviziocivile.regione.puglia.it/>).





@@marker@@

## Dieci anni di progetti S.ol.co. tra missione e solidarietà!

Scritto da La Redazione Sabato 22 Novembre 2014 07:31



Un originale sabato sera trascorso in compagnia dell'associazione S.ol.co. Onlus per approfondire il vero significato della parola "missione", assieme a tre speciali "cercatori di missione". La Sala "San Gaspere del Bufalo" ha ospitato la prima di una serie di iniziative volte a festeggiare i dieci anni dalla costituzione dell'associazione putignanese per ringraziare le tante persone, putignanesi e non, che hanno garantito la realizzazione dei progetti in favore della Guinea-Bissau con il proprio sostegno.

Si è parlato di "**missione possibile**" attraverso le parole di Filomeno Lopes (artista della Guinea Bissau e giornalista in Radio Vaticana), Don Benedetto Labate (Missionario del Preziosissimo Sangue) e Antonio La Cava (Maestro di strada e ideatore del Bibliomotocarro), intervallate con le divertenti e improvvisate rappresentazioni degli attori del Naso Naso Social Clown, capaci di reinterpretare in maniera giocosa le parole dei relatori. Tre differenti missioni a confronto, collegate da una finalità comune: radunare persone per promuovere in maniera originale il diritto alla crescita e allo sviluppo dell'essere umano... ovunque esso sia.

**Continua l'attività di S.ol.co. in favore dell'Africa.** È in corso un progetto di formazione per operatori sanitari, denominato "**Maria Teresa per l'Africa**", per garantire che l'Ospedale del Popolo possa essere portato avanti da gente competente in ambito medico e paramedico, nonché realizzare il sogno di coloro che desiderano far crescere la propria terra. La vice presidente Francesca Fanelli rivela di essere in procinto di specializzare un medico in chirurgia, nella speranza di dotare in un prossimo futuro l'ospedale della Guinea-Bissau di una sala operatoria. "**La nostra attenzione per la Guinea-Bissau – continua – è più silenziosa ma molto più attenta ai piccoli particolari**".

Un corner della Sala è stata dedicata ai progetti realizzati in questi lunghi anni dai volontari putignanesi. Per S.ol.co. sono trascorsi 10 anni ... sono volati 10 anni, intensi e inimmaginabili soprattutto nei risultati raggiunti, nella capillare raccolta fondi, nella fitta rete di contatti oramai radicati. Traguardi che rappresentano ragione di orgoglio per tutti coloro che ci hanno creduto e motivo di speranza per le popolazioni più bisognose. Uno dei fiore all'occhiello dei progetti S.ol.co. è indubbiamente la **clinica materno-infantile realizzata ad Ingorè**, il cosiddetto "Ospedale del Popolo", diventato sinonimo di garanzia per i diritti al cittadino dell'Intera Guinea Bissau. Uno dei primi risultati di S.ol.co. è stata la **creazione di posti di lavoro** con il progetto di sviluppo sociale "Al lavoro per nuovi posti di lavoro", senza dimenticare il prezioso dono del "**trattore per Ingorè**" per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'edilizia ed i progetti per i più piccoli: "I nostri asili di Tande e Sedengal" e "Le nostre Piccole-Grandi Storie".

Il prossimo appuntamento con l'associazione S.ol.co. Onlus è fissato per **venerdì 5 dicembre presso l'auditorium della scuola media "Stefano da Putignano"** per presentare il programma delle prossime iniziative, il calendario 2015 e l'interessante **progetto "Hydra"** per la potabilizzazione e il reperimento dell'acqua in Guinea-Bissau, brevettato dal putignanese Alessandro Campanella (studente di ingegneria al Politecnico di Bari) assieme ad un gruppo di giovani professionisti, studenti presso l'Università di Barcellona. Una serata aperta a tutti, all'insegna della musica, delle emozioni e delle nostre nuove iniziative, nella quale potremo ripercorrere momenti del passato, allungando contemporaneamente lo sguardo verso il futuro grazie al lancio del nuovo e "originale" progetto per la potabilizzazione dell'acqua in Guinea Bissau. Un momento di festa in cui si potrà respirare un'aria internazionale grazie alla presenza di **Filomeno Lopes con gli artisti della Bumbulum Band** di origini della Guinea Bissau. Insomma, un'altra occasione per sentirci vicini agli amici che vivono oltre i confini nazionali attraverso la condivisione e la solidarietà.

Sono trascorsi 10 anni .... e S.ol.co. non si ferma. Prende il via, infatti, attraverso il **calendario 2015**, la raccolta fondi per la realizzazione del progetto Hydra. Il calendario "**Il suono della vita**", da guardare e .... ASCOLTARE, sarà disponibile a partire da fine novembre: il 29 e 30 novembre presso le parrocchie di san Filippo Neri e del Carmine e il 6 e 7 dicembre presso la parrocchia di san Domenico. Sarà comunque possibile procurarsi copie del calendario contattando direttamente l'associazione S.ol.co. al 320 5554515 ([info@solconlus.org](mailto:info@solconlus.org))>  
[info@solconlus.org](mailto:info@solconlus.org).



SABATO 22 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

## San Nicola, con il SerMolfetta giocattoli per tutti

La raccolta è già attiva e lo sarà fino al 2 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 21:00 presso la sede dell'Associazione in via Togliatti presso il Palapoli e può essere anche concordata telefonicamente allo 080.3385737

LA REDAZIONE\*

Tutti i molfettesi sanno cosa significa San Nicola per ogni bambino: la letterina, i desideri, l'ansia dell'attesa, la notte insonne e poi il risveglio felice, i sorrisi, gli abbracci, i giochi e le cioccolate.

Non per tutti i bimbi è però così: in alcune case San Nicola potrebbe non passare, nonostante i bimbi siano stati buoni durante tutto l'anno. San Nicola spesso non può.

Proprio per scongiurare questa evenienza, nel 2012 è nata l'iniziativa del SerMolfetta, "San Nicola sei tu", con la quale i volontari si impegnano a raccogliere, catalogare ed

organizzare, come piccoli elfi laboriosi, giocattoli nuovi o in ottime condizioni, da regalare ai bambini meno fortunati della città consentendo a tutti di trascorrere questa giornata di festa in serenità.

La raccolta è già attiva e lo sarà fino al 2 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 17:00 alle 21:00 presso la sede dell'Associazione in via Togliatti c/o Palapoli e può essere anche concordata telefonicamente allo 080.3385737.

Ogni anno tantissime associazioni di volontariato, fondazioni, enti di ricerca richiedono, in occasione del Natale, contributi monetari; la pubblica assistenza SerMolfetta, invece, chiede giocattoli, chiede un gesto tangibile, un modo per aiutare gli altri e sapere esattamente come viene utilizzato il proprio contributo: non è richiesto alcun gioco in particolare, tutto ciò che può donare un sorriso a un bambino è ben accetto.

L'iniziativa, oltre ad avere evidente scopo di giustizia e coesione sociale, ha anche l'intento di insegnare il valore dell'altruismo ai bambini più fortunati, che saranno felici di sapere che alcuni dei loro giochi possono dare gioia a bimbi che lo sono meno di loro. Il 6 dicembre, quindi, si gira per la città, con l'ausilio di San Nicola e di tutti coloro che vogliono collaborare a questa missione, facendo visita alle famiglie meno fortunate, portando doni, giocattoli, dolciumi preparati direttamente dai soci "senior", gesti e parole che scaldino il cuore, riaccendano sorrisi e speranze.

San Nicola esiste, San Nicola sei tu.

**\*Si ringrazia Alessandro Palumbo Pubblica Assistenza SerMolfetta.**

**SAN NICOLA  
SEI TU**  
RACCOGLIAMO GIOCATTOLI  
NUOVI OD IN OTTIMO STATO  
DA REGALARE AI BAMBINI MENO FORTUNATI

**RACCOLTA ATTIVA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 17:00 ALLE 21:00  
FINO AL 2 DICEMBRE  
PRESSO LA NOSTRA SEDE**

PUBBLICA ASSISTENZA  
**SERMOLFETTA** 080.3385737  
sermolfetta.it

f t i You Tube



22 novembre 2014

## A Trani, Uildm e Telethon a braccetto da un quarto di secolo. Oggi, pubblico incontro alla sede provinciale di viale De Gemmis



«Insieme per Telethon» è il titolo di un incontro pubblico che si terrà oggi, sabato 22 novembre, alle 17, presso la sala convegni della sede della Provincia di Barletta-Andria-Trani, in viale De Gemmis.

Ad aprire i lavori sarà il presidente della Uildm di Trani, Gennaro Palmieri. Gli interventi previsti sono di Rodolfo Schiavo responsabile istituzionale di Telethon, Anna Mannara, della direzione nazionale della Uildm e Vincenzo Nigro, ricercatore di Telethon. Saranno presentate le principali iniziative ed attività dei partner di Telethon sul territorio di Trani.

«Anche quest'anno – si legge nella presentazione dell'evento – Uildm e Telethon proseguono il loro cammino sulla strada della solidarietà e ricerca. Una collaborazione che avuto inizio nel 1990 e ha portato a risultati straordinari in termini di coinvolgimento, fondi raccolti, traguardi raggiunti e capacità e desiderio di crescere insieme».

Redazione Il Giornale di Trani ©

# Xiao Yan, ancora due gli appuntamenti dedicati al tema dei diritti dell'infanzia.

Colora i tuoi diritti concorso di disegno per ragazzi.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, sabato 22 novembre 2014



Domenica 23 Novembre ore 10.00 presso la villa Comunale un concorso artistico che vedrà il coinvolgimento di decine di ragazzi, nella realizzazione di disegni realizzati con la tecnica dei Madonnari e dedicati al tema dei Diritti dei Bambini.

È un'iniziativa della Settimana dell'Infanzia organizzata da Xiao Yan Comune di Trani ed altre associazioni di volontariato del territorio e che si concluderà con la Marcia dei Diritti in programma Martedì 25 ore 9.30 con inizio da Palazzo di Città e che vedrà la partecipazione di circa 1000 ragazzi provenienti dalle scuole elementari e medie della Città.

“Era il lontano 20 Novembre 1989 e finalmente l'ONU approvava la Carta Internazionale dei Diritti dei bambini e delle Bambine, in 25 anni sono stati compiuti molti progressi e promosse infinite iniziative a favore dei più piccoli, ma dopo 25 anni ti accorgi che ancora molto c'è da fare!

Per informazioni e dettagli tecnici sul programma della Settimana dell'Infanzia, potete contattare il numeri: 348/6927867, 0883/506807, [Info@xiaoyan.it](mailto:Info@xiaoyan.it) , [www.xiaoyan.it](http://www.xiaoyan.it) pagina Facebook di Xiao Yan.L'iniziativa è realizzata dall'Associazione di volontariato Xiao Yan Rondine che ride, L'Age, Ludoausilioteca, SOS Infanzia, Azzurra Italia, I Colori degli Anni, Agave, tutte le scuole primarie e secondarie di Trani

**Associazione Xiao Yan Daniele Ciliento**





**23 novembre - Non c'è più religione, commedia in due atti di e con Franco Minervini - Bari**

**23/11/2014**

Domenica 23 novembre alle ore 18,00 al Teatro dell'Opera Don Guanella in via Giulio Petroni 121 la compagnia "Tavole magiche" presenta "Non c'è più religione", commedia in due atti di e con Franco Minervini.

Si tratta di una commedia che diverte il pubblico dall'inizio alla fine, con una comicità mai grossolana e ricca anche di spunti di riflessione.

La commedia è stata premiata quest'anno al Concorso nazionale "Nicola Martucci-Città di Valenzano".

Evento a favore di "A.Ge.B.E.O. e Amici di Vincenzo Onlus" per la realizzazione del "Villaggio dell'accoglienza";

Costo del biglietto euro 10.

\*Biglietti scontati per gruppi, bambini, over 65 e persone con handicap.

Per info e prenotazioni contattare la segreteria A.Ge.B.E.O. e Amici di Vincenzo Onlus :  
080/5593527 – 329/0562891 – 329/0562896.





DOMENICA 23 NOVEMBRE 2014

ATTUALITÀ

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

## "Una ogni tre", slow mob per riflettere sulla violenza contro le donne

Stasera a Bitonto su iniziativa dell'associazione "Io sono Mia". Partenza alle 19 dalla Villa comunale

LA REDAZIONE

**"Una ogni tre", un corteo silenzioso dedicato alle 132 vittime di femminicidio del 2014.** È l'iniziativa organizzata oggi a Bitonto dall'associazione di promozione sociale "Io sono Mia", in rete con altre associazioni locali e con il patrocinio del Comune, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

**Una (donna) ogni tre (giorni) - spiegano gli organizzatori - viene uccisa per motivi legati alla sua identità di genere. Viene uccisa in quanto donna. E così, in questa maniera brutale e incivile, da gennaio 2014 ad oggi, già 132 donne sono morte.**



Lo slow mob (ribattezzato così perché richiede qualche minuto in più di riflessione e di osservazione) partirà alle 19 dalla Villa comunale, attraverserà Corso Vittorio Emanuele e giungerà in Piazza Cavour. Il corteo si chiuderà con un incontro. Quello tra un uomo e una donna, un carnefice e la sua vittima che si trasformerà in una simbolica richiesta di perdono da parte di tutti gli uomini. Un atto psicomagico collettivo, perché - chiariscono i responsabili di "Io sono Mia" - il corteo si trasformi in un atto di cambiamento e non di semplice commemorazione.

La regia dell'evento è stata curata da **Elisabetta Tonon**, l'immagine estetica da **Saverio Maggio** e le coreografie da **Natalizia Leccese** del Moving Dance Studio.

**Le associazioni e le realtà locali che aderiscono all'iniziativa sono: Antiracket Bitonto, Una Teca per Tutti, Circolo Arci Bitonto, Auxilium-Sprar Bitonto, ASI LIS, DANCE'S Reign di Giusi Febbrile, Istituto tecnico commerciale "Vitale Giordano", Liceo classico-linguistico "Carmine Sylos", Avon, Associazione Arcobaleno, Il Cenacolo dei Poeti, Rete della disabilità, Moving Dance Studio, Fattoria degli Artisti, Gruppo Yafe.**

La vicesindaco **Rosa Calò** plaude all'iniziativa dell'associazione "Io sono Mia" rimarcando che *«non è mai troppo sottolineare la necessità di lavorare e impegnarsi per la diffusione della cultura del rispetto, del confronto e della dignità delle persone, specie in questo periodo storico caratterizzato da una violenza che nel quotidiano tocca tutti gli ambiti e in particolar modo quello affettivo».*

*«Giornate come questa - aggiunge Calò - devono sfuggire al rischio della episodicità e servire a rafforzare la consapevolezza sui devastanti effetti di relazioni affettive distorte, nelle quali l'amore è vissuto come possesso e non come libera espressione tra persone che si rispettano reciprocamente, sfociando in episodi di violenza, in particolare contro le donne. Un fenomeno, tra l'altro, odiosamente diffuso tra tutte le fasce sociali e culturali».*



CORATO L'EVENTO SPORTIVO DESTINATO AI PODISTI AMATORIALI SERVIRÀ A FINANZIARE IL PREZIOSO LAVORO DELLE ASSOCIAZIONI AIRC E ANT

# Il cancro? Si batte «di corsa» stracittadina per gli ammalati

Da domani aperte le iscrizioni alla gara podistica di domenica prossima

## CORATO / Per le linee mattutine La Ferrotramviaria anticipa le corse dei bus

■ A scuola puntuali anche grazie agli autobus di linea. Recependo una richiesta dell'amministrazione comunale, da domani i pullman della Ferrotramviaria anticiperanno le partenze mattutine da Corato per andare incontro alle esigenze degli studenti e risolvere le difficoltà relative sia al rispetto degli orari di ingresso a scuola sia al sovraffollamento dei bus. Coinvolti, in particolare, i giovani coratini che frequentano gli istituti scolastici di Ruvo e di Terlizzi e i ruvesi che in città seguono le lezioni del liceo classico «Oriani» e dell'artistico «Federico II».



I bus della Ferrotramviaria

Nel dettaglio sono tre le corse che verranno anticipate di soli cinque ma significativi minuti: alle 7,15 partiranno i pullman dalle fermate di via Castel del Monte e dalla stazione (via Paolucci), mentre l'autobus in transito da via Andria si muoverà alle 7,20.

«Siamo riusciti a contemperare le esigenze di ragazzi, dirigenti scolastici e Ferrotramviaria - afferma il sindaco Mazzilli - al fine di agevolare l'attività didattica delle scuole superiori di Corato, Ruvo, Terlizzi, Trani e Andria. La nostra politica di concertazione con gli istituti proseguirà anche per risolvere le diverse problematiche con largo anticipo rispetto all'avvio del prossimo anno scolastico. Infine - conclude il sindaco - mi sono fatto portavoce presso l'assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità per potenziare il trasporto pubblico svolto dai diversi gestori in favore del sempre crescente pendolarismo che interessa Corato.»

[giuseppe cantatore]

## GIUSEPPE CANTATORE

● CORATO. Bice e Giacomo erano atleti. Amavano correre, ma un male incurabile li ha purtroppo fermati prima del traguardo. È nel loro ricordo che per domenica 30 novembre il «Cral Asipu» e il gruppo sportivo «Atletica amatori Corato» hanno organizzato la corsa podistica non agonistica «Corri sine labe doli».

Non una semplice sgambata, quindi, ma soprattutto un modo per promuovere la lotta ai tumori e per raccogliere fondi da donare alla ricerca. Come avviene ormai da quattro anni, il ricavato della manifestazione sarà devoluto ad Airc e Ant, due delle principali associazioni di volontariato per la ricerca sul cancro. «La manifestazione - spiegano gli organizzatori - ha il duplice scopo di incentivare la pratica sportiva e di sostenere le associazioni che si dedicano allo studio e all'assistenza dei malati terminali di cancro. Tutto questo in memoria degli amici Bice Fino e Giacomo Gravina».

Nella passata edizione furono oltre trecento i partecipanti e quasi tremila gli euro raccolti e poi utilizzati per la prevenzione oncologica, la formazione e per offrire assistenza domiciliare gratuita ai sofferenti di tumore. «È stato il segno tangibile di come sia possibile abbinare l'aspetto sportivo con la solidità», sottolineano ancora i promotori dell'iniziativa.

Partenza e arrivo sono previsti nei pressi della Villa comunale di via Sant'Elia, sotto il controllo delle forze dell'ordine e degli addetti alla sorveglianza aggiuntiva delle associazioni di volontariato cittadino.

Due le possibilità per i partecipanti: chi vorrà cimentarsi nella corsa vera e propria percorrerà le principali strade della città per un totale di 7,6 chilometri. «È una distanza sufficiente per consentire la partecipazione anche a coloro che si sono avvicinati da poco al podismo. Si potrà correre in base alle proprie potenzialità, tenendo conto che non si tratta di una gara agonistica», aggiungono gli organizzatori. A fine gara, insieme con la riconsegna del pettorale, sarà possibile anche ristorarsi in un apposito punto allestito all'interno del parco comunale.

Chi è meno avvezzo alla corsa, invece, potrà camminare a passo svelto per circa sei chilometri lungo lo stesso percorso, eliminando solo il giro finale che da Lago di Viti conduce a via Gravina e a via Prenestina. «L'aspetto più importante - concludono gli organizzatori - resta quello di proseguire il cammino di solidarietà cominciato ormai quattro anni fa».

L'evento è patrocinato dal Comune di



Corato. Non a caso, con un gioco di parole, il nome della manifestazione riprende il motto «Cor sine labe doli» (cuore senza macchia di tradimento) che campeggia sullo stemma della città. Sarà possibile iscriversi alla corsa a partire da domani, lunedì 24 novembre, sino a venerdì 28, recandosi dalle 18 alle 20 nella sede dell'Atletica Amatori Corato presso l'Avis, in piazza Vittorio Emanuele 23. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica amatoriacorato@tiscali.it oppure telefonando dopo le ore 16 al numero 377/6653276.

PALO DEL COLLE LA STRUTTURA SEMPRE PIÙ PUNTO DI RIFERIMENTO PER I GIOVANI

MOLFETTA LA LEGGE DEL 2013 IMPONE AI COMUNI DI INCREMENTARE IL VERDE COSÌ

## «Rigenera» guarda al futuro il laboratorio compie un anno

Qui nascono idee per imprese, appuntamenti culturali e iniziative di dialogo interetnico

## LEO MAGGIO

● PALO DEL COLLE. Un laboratorio artigianale permanente, spazi per co-working e start-up d'impresa per giovani professionisti under 35 insieme con un nutrito calendario di attività culturali e sociali dedicate ai giovani e agli artisti in erba. Il laboratorio urbano Rigenera compie un anno e spegne la sua prima candelina presentando una struttura già rinnovata.

«Non siamo un centro culturale - dice Nicola Vero, direttore artistico del laboratorio urbano - ma un punto di innovazione sociale dove ognuno può dare il suo contributo nell'offerta continua della struttura».

Si parte con la rassegna «Park e Red Book Sweet Book», il contenitore versatile per una stagione letteraria dedicata ai bambini delle scuole medie ed elementari cittadine e uno spazio importante per gli scrittori emergenti. «Rigenera sostiene e incoraggia i nuovi talenti - continua Vero - con l'intento di accrescere e stimolare la fame di sapere promuovendo incontri letterari gratuiti, occasione imperdibile di scambio culturale e artistico».

Il contenitore artistico, invece, si chiama «Se potessi avere



PALO DEL COLLE Nicola Vero ascolta alcuni giovani a «Rigenera»

una mostra al mese», iniziativa finalizzata alla promozione dell'arte contemporanea nelle sue molteplici forme, come pittura, scultura e arti visive.

Un compleanno, tuttavia, che non si perde solo in brindisi, auguri e celebrazioni perché Vero e il suo staff sono già al lavoro per dare un nuovo look e nuova linfa al laboratorio urbano. «Festeggiamo rinnovandoci, cambiando gli spazi e condividendo idee e progetti, pronti a guardare al futuro», rimarca Vero, l'anima del centro.

Tra le altre attività in cantiere cineforum, corsi di teatro e laboratori di scrittura creativa e fotografia, insieme con la chiamata a raccolta degli universitari di Palo, riuniti in una «co-

munità» al servizio della cultura locale in sinergia con lo sportello universitario decentrato, attivo nella Biblioteca comunale. Gli spazi del centro ospitano anche le attività di tempo libero e doposcuola per bambini e ragazzi organizzate dall'associazione «Il nido e la cicogna». Poi contesti musicali e le attività della «Fondazione Vittorio Bari», con l'orchestra di piccoli musicisti e il coro di voci bianche.

Rigenera è anche occhio attento all'immigrazione, con uno sportello ad hoc curato dai volontari dell'associazione «Onda Perfetta» e base operativa per il «Vostok 100k», il giro del mondo di una troupe di giornalisti under 40 a bordo di un vecchio camper.

## Trecento nuovi nati in 10 mesi «firmano» altrettanti alberi

## LUCREZIA D'AMBROSIO

● MOLFETTA. Un albero per ogni nuovo nato. In qualche modo, d'ora in avanti, dalla conta degli alberi che andranno ad arricchire gli spazi verdi cittadini si avrà la percezione del numero dei nuovi nati in città, meglio dei «nuovi arrivati»: nei fatti, a Molfetta, non nasce più nessuno da tempo per via della riorganizzazione dei reparti ospedalieri.

Molfetta sposa la legge, entrata in vigore l'inverno dello scorso anno, che obbliga i Comuni a piantare, entro sei mesi, un albero per ogni bambino nato o adottato. E ha trasformato la Giornata nazionale dell'Albero (l'altro ieri, 21 novembre) in una grande festa con l'avvio dei lavori di messa a dimora di centinaia di nuovi alberi, circa 300 per i nati fino al primo novembre, altri cento per i bimbi che presumibilmente, grosso modo, nasceranno entro il 31 dicembre.

Insomma, almeno a contare gli alberi, al momento il numero delle nascite a Molfetta è decisamente importante.

La piantumazione degli alberi «è una assicurazione sul futuro» spiega il sindaco, Paola Natalicchio - che dobbiamo ai nostri figli che hanno diritto a crescere in una città attenta alla qualità dell'aria e alla vivibilità. Per questo abbiamo deciso non solo di riprendere quanto previsto dalla legge numero 10 del 14 gennaio 2013, ma di invitare le scuole a festeggiare con noi la Giornata nazionale dell'Albero».

Il provvedimento è stato discusso e approvato in giunta con



MOLFETTA Dal primo gennaio al primo novembre sono nati 300 bambini

la delibera numero 259 del 5 novembre scorso. Gli alberi sono stati messi a disposizione gratis dall'Arif, l'Agenzia regionale per le attività idriche e forestali.

D'ora in avanti «gli alberi per i nuovi nati - spiega una nota del Comune - saranno inseriti in un registro e piantati ogni anno a partire dal 21 novembre e fino a dicembre, i mesi più indicati per favorire l'attecchimento delle diverse specie in spazi comunali. I primi alberi, con il contributo della Multiservizi, sono stati piantati nelle aree verdi della sede comunale di Lama Scotella, già provviste di impianto di irrigazione».

In qualche modo, d'ora in poi, ciascun albero piantumato avrà un nome, quello del bimbo nato, e

crecerà con lui. Nei giardini delle scuole, da subito, già nelle ultime ore, sono stati piantumati cento alberi: salici, cipressi, ligustri, tuje e ibiscus. «Sono piante molto giovani - spiega l'assessore all'Ambiente, Rosalba Galeta - che richiederanno una cura che siamo certi i bambini non faranno mancare. Sarà poi soprattutto importante l'attività che gli insegnanti svolgeranno, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa di ciascuna scuola, per la conoscenza dell'ecosistema boschivo, la tutela della biodiversità e il rispetto delle specie arboree. Già tra i banchi è importante capire come dai comportamenti di ciascuno passi l'equilibrio dell'ecosistema ambientale e urbano».





**BITONTO**  
La scena dell'incidente sulla Bari-Taranto nel quale è morto Carlo Latilla (accanto)

**BITONTO** STAVA ANDANDO ALL'ENNESIMO COLLOQUIO DI LAVORO IL 27ENNE DECEDUTO SULLA STATALE 100 VICINO CAPURSO

# Stava per diventare papà oggi i funerali di Latilla

La compagna Anna: «Da lassù proteggerai nostro figlio e me»

**ENRICA D'ACCIO**

● **BITONTO.** La città si prepara, tra lacrime e disperazione, al funerale di Carlo Cosimo Latilla, Carletto per tutti, il 27enne travolto da un'auto sulla statale 100, la Bari-Taranto, mentre spingeva verso il ciglio della strada la sua auto in panne.

Inconsolabile, la compagna Anna ha lasciato sul suo profilo Facebook le ultime appassionate parole d'amore: «Sei la cosa più bella che il mio destino mi ha dato e, così come ti ha portato nella vita, così ti ha strappato via da me. Ora che sta per nascere la nostra gioia più grande tu non ci sei più. Mi manchi tanto. Eri tutto amore. Sei e sarai per sempre l'amore mio. Ti amerò finché vivo e anche oltre. Guardaci da lassù e proteggi nostro figlio».

Proprio per quel bambino in arrivo, per quella famiglia tutta da costruire, Latilla era in macchina, diretto all'ennesimo colloquio di lavoro, con il cuore pieno di speranza per un domani migliore. Aveva fatto l'operaio, poi il fabbro e, già grande, era ritornato sui banchi di scuola per costruirsi qualche opportunità in più. Aveva infatti frequentato i corsi serali di meccanica all'istituto industriale «Alessandro Volta» nella sua Bitonto.

Gli insegnanti lo ricordano tutti come un ragazzo semplice, volenteroso e disponibile.

«Ciao Carlo - lo ricorda e lo saluta Francesco Mundo, uno dei docenti del "Volta" -, ricevi da tutti noi l'ultimo commosso abbraccio. Lo spirito di sacrificio e la tua generosità siano da guida per tutti coloro che ti hanno avuto vicino. E grazie per averci avuto con noi».

Un pensiero al mare e all'amata pesca da parte di tutti gli amici: «Ci rivedremo sempre al porto di Santo Spirito e il prossimo pesce lo dedicherò a te», scrive Marino Marinelli. Parole di affetto al padre Antonio, alla mamma

Annunziata e ai fratelli Pietro, Marco e Grazia anche dal primo cittadino Michele Abbatichio: «Ancora una nostra, giovane, vita persa su strade non comunali. Ancora il desiderio, irrefrenabile, di urlare contro l'impossibilità, burocratica e finanziaria, di dare risposte immediate che la gente chiede alla politica tutta. Ci sentiamo responsabili - dice il sindaco -, anche se giuridicamente e di competenza non lo siamo. Ci sentiamo responsabili perché siamo cittadini, esseri umani, padri, amministratori pubblici. Un forte abbraccio alla famiglia colpita. Altre parole sono inutili», conclude Abbatichio.

I funerali di Carlo Latilla saranno celebrati stamattina, alle 10,30, nella chiesa di Santa Teresa, in piazza Sylos, nel quartiere dove il giovane era cresciuto e dove abita la sua famiglia.

## LA MESSA

L'ultimo saluto a «Carletto» alle 10,30 nella chiesa di Santa Teresa

**SANTERAMO**

## Formazione e solidarietà a braccetto in «Nemo»

**ANNA LARATO**

● **SANTERAMO.** Sono sei i volontari che saranno selezionati dalla Pubblica Assistenza Arm per il progetto «Nemo-Garanzia Giovani».

A comunicarlo è la stessa Arm, associazione di volontariato di Protezione Civile del Comune di Santeramo, presente sul territorio da una trentina d'anni. È un ente accreditato presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile e, come tale, può avvalersi di personale volontario, uomini e donne, giovani motivati, stimolati dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante nel campo della solidarietà sociale.

Soddisfatto il presidente Francesco Cacciapaglia: «Il progetto "Nemo-Garanzia Giovani" - afferma - è un'opportunità d'impegno attivo, un'occasione per acquisire conoscenze e competenze per i giovani fino a 29 anni, senza distinzione di cittadinanza. Grazie a questo progetto, sei ragazzi per la prima volta matureranno esperienza lavorativa e ciò contribuirà alla formazione del loro bagaglio professionale».

L'iniziativa si inquadra nel bando per la selezione di 554 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Puglia. Garanzia Giovani è il progetto dell'Unione europea creato per dare ai ragazzi e alle ragazze tra i 18 e i 29 anni che non studiano e non lavorano nuove opportunità per acquisire competenze ed entrare nel mercato del lavoro.

Alle selezioni possono partecipare ragazzi e ragazze che hanno già svolto il servizio civile nazionale, anche stranieri purché regolarmente residenti nel territorio italiano. Per partecipare bisogna essere iscritti al portale «Garanzia Giovani» ed essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del bando.

La durata del servizio è di 12 mesi, con un impegno di circa 30 ore settimanali. Ai volontari sarà corrisposto un rimborso mensile forfettario di 433 euro e 80 centesimi. E c'è tempo sino alle ore 14 di lunedì 15 dicembre per presentare la domanda. Il bando e la domanda di ammissione si possono scaricare dal sito dell'associazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste nella sede dell'Arm, in via Saragat 11 (zona Pip) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 17 alle 19, o ai numeri 333/4330342 (Michela) o 389/9677554 (Rocco) oppure all'indirizzo email info@pubblicaassistenza.com.

**SANNICANDRO** I LAVORI, GIÀ COMINCIATI, DOVREBBERO CONCLUDERSI A GENNAIO

## Il castello normanno si rifà il look con 350mila euro di fondi europei

● **SANNICANDRO.** Si rifà il look il castello di Sannicandro. Nei giorni scorsi sono partiti i lavori al monumento simbolo della città che, secondo le stime dell'Ufficio tecnico comunale, dovrebbero concludersi già nelle prime settimane di gennaio.

Grazie a un finanziamento di 350mila euro, arrivato dall'Unione europea tramite la Regione, sarà possibile ripulire i muri esterni e intervenire negli spazi interni per ottimizzare la sicurezza e l'accessibilità.

Via libera, dunque, a un nuovo servoscala e a nuove rampe d'accesso, per consentire a tutti la visita nelle diverse sale del monumento. Il piano di investimento prevede anche la sistemazione di nuovi spazi per le esposizioni, con una mostra permanente che racconterà la lunga storia del castello sannicandrese: dai Normanni agli Svevi, fino ad arrivare alle botteghe e alle abitazioni dell'inizio del '900.

In mostra ci sarà anche la collezione di armi, donata al Comune dal generale Mon-

delli. La direzione dei lavori è a cura di Annarita Marvulli, responsabile del settore Territorio a Palazzo di città.

«Già sede del Gal, il Gruppo di azione locale e della ricchissima Biblioteca comunale - spiega il sindaco Vito Novielli -, il castello presto accoglierà anche l'ufficio regionale informativo Iat, inserito nei percorsi del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Saranno allestiti, inoltre, uno spazio didattico museale e un punto di ristoro». Più spazi per l'accoglienza e per la convivialità, insomma.

«La struttura si candida a essere tra i castelli normanni più accoglienti e soprattutto più polifunzionali del nostro ricco territorio regionale, testimonianza storica e artistica di un passato che ha accompagnato l'evoluzione del territorio», conclude il primo cittadino. Il prossimo appuntamento è fissato già per la metà di dicembre, con una sagra alimentare a tema natalizio. [enrica d'accio]

**CASSANO** L'OPPOSIZIONE: «LIONETTI PERDE COLPI»

## Centrosinistra separato in casa ma la giunta regge lo «strappo» Ancora polemiche dopo che in 5 lasciano il Pd

● **CASSANO.** Sei mesi fa dalle urne giungeva la vittoria della coalizione «Rinascita», candidato sindaco Vito Lionetti. Dunque un forte raggruppamento di centrosinistra con il fondamentale sostegno del Partito Democratico locale, coordinato dal segretario comunale Davide Pignatole. Lo scorso 6 novembre, dopo circa 180 giorni dalle elezioni, ben cinque esponenti del Pd locale, cioè Giovanni Barbone, Annamaria Colonna, Maria De Grandi, Simeone Paparella e Nicola Surico, hanno rassegnato le dimissioni dal partito in quanto in contrasto con le di-

rettive del segretario cittadino. Al momento nulla di grave per la maggioranza di governo che subisce il colpo della presa di posizione ma non traballa. La giunta conta ancora sull'appoggio degli stessi «dissidenti».

In particolare l'assessore a Turismo, Cultura e Sport, Miriam De Grandi, e il capogruppo di «Rinascita» Simeone Paparella nonché i tre componenti del direttivo del Pd, Barbone, Colonna e Surico, hanno abbandonato il partito per un evidente contrasto con il segretario Pignatole, che ricopre anche la carica di assessore al Bilancio.

Il duplice ruolo, secondo i dimissionari, contrasterebbe con l'articolo 21 dello statuto nazionale del Pd che vieta la doppia

carica per l'evidente impossibilità di controllo da parte del segretario comunale sull'operato dell'assessore. Anche la scelta del portavoce del sindaco avrebbe creato ulteriori dissapori. Di certo la compatta e unanime votazione del bilancio di previsione da parte del gruppo direttivo non evidenzia uno stato di crisi ma lascia spazio



**CASSANO** Il Comune

a qualche interpretazione. Chiara quella del segretario Pignatole: «Abbiamo appreso delle dimissioni senza preavviso, senza avere avuto alcuna occasione di elaborare o discutere i presunti malumori - rileva - il che indica una volontà già predeterminata e lontana dalle argomentazioni comunicate. La questione sulla discussione del bilancio è alquanto surreale. Come si potrebbe votare un documento senza nemmeno averlo discusso?», si domanda Pignatole. «Il resto sarà affrontato nei tempi e nei luoghi opportuni», conclude.

Dall'altro lato, quello della minoranza, la lista dell'ex sindaco Di Medio e del capogruppo regionale di Forza Italia Ignazio Zullo sorride sintetizzando il concetto nel chiaro pensiero che ciò che appare ai cittadini è una «disfatta della maggioranza che perde i primi colpi». Certo a pochi giorni dalle consultazioni per le primarie regionali il coordinatore provinciale Pd Bari Ubaldo Pagano avrà un bel da fare. [d.marz.]

## MOLFETTA / Domani al liceo Fornari Libro di Rossella Diana sull'affettività tra i giovani



**MOLFETTA** Un libro sull'affettività

■ Domani, lunedì, alle 18, al liceo linguistico e delle scienze sociali «Fornari», si terrà la presentazione del libro di Rossella Diana «Crescere col corpo. Educare gli adolescenti alla corporeità», edizioni La Meridiana. Intervengono: l'autrice; Rosy Paparella, Garante dei diritti dei minori della Regione; Franco De Palo, assistente sociale; Elvira Zaccagnino, direttrice delle edizioni «La Meridiana». Gli interventi saranno moderati dalla professoressa Maddalena De Fazio. «La violenza sul corpo delle donne - spiega una nota degli organizzatori - parte da una mancata educazione all'affettività, alla corporeità, alla sessualità. Il corpo come merce, come oggetto da manipolare, alterare, esibire o cos'altro? Si parte dall'adolescenza, ma anche da molto prima, per educare ad avere rispetto del proprio corpo e di quello dell'altro, a vivere la sessualità e l'affettività non come mercificazione». L'incontro è aperto agli studenti, agli insegnanti e ai genitori. [l.d.a.]



## TRANI

OGGI, 23 NOVEMBRE

**I trent'anni di Traninostra**

■ Traninostra festeggia i trent'anni di vita associativa. Oggi, domenica 23 novembre, alle 17.30, presso l'auditorium San Luigi, sarà presentata la ristampa di "Applausi festivi", un libro edito a Trani dagli eredi Valeri nel 1678. La conversazione sarà tenuta dalla professoressa Grazia Di Staso. Nel corso della serata si esibiranno "I Sarromusici", mentre i giovani talenti di Traninostra leggeranno sonetti, madrigali e componimenti vari scritti nel Seicento dai membri dell'Accademia dei pellegrini di Trani. La cerimonia sarà preceduta da un breve momento di ringraziamento in cattedrale, alle 17.

DIRITTI DELL'INFANZIA

**Bambini in villa e corteo**

■ Per festeggiare la 25ma Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, l'associazione Xiao Yan, in collaborazione con altre associazioni locali e l'amministrazione comunale ha organizzato una serie di eventi. Oggi, domenica 23 novembre, presso la villa comunale, concorso artistico per giovani madonnari con la realizzazione di disegni dedicati al tema dei diritti dei bambini. Martedì prossimo, 25 novembre, marcia dei bambini dalle 9.30, con partenza al Comune di Trani: parteciperanno centinaia di alunni delle scuole. Info: 348/6927867; 0883/506807.



## L'INIZIATIVA

### MUSCOLI E CERVELLO

## L'AZIONE SCENICA

La stilista Isabella Di Matteo e l'assessore alle Politiche sociali Magda Merafina hanno organizzato l'azione scenica



DIFESA E AZIONE Le donne dicono no alla sopraffazione



Un particolare dell'azione scenica promossa ad Andria

# «No al femminicidio» si mobilitano le donne

Uno «shooting» per contrastare la violenza di genere

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** No al femminicidio. Due donne, una stilista, Isabella Di Matteo, e l'assessore comunale alle Politiche sociali, l'avvocato Magda Merafina, hanno organizzato uno shooting, una particolare azione scenica per gridare 'no al femminicidio' e per dire alle donne 'difendetevi dalla violenza'. La particolare messa in scena si è svolta nella palestra Sporting Center di Andria: quindici donne tra i 16 e i 50 anni indossavano abiti raffinati firmati da Isabella Di Matteo, mentre formavano i loro muscoli tra sacchi da pugile e attrezzature ginnico-sportive. Uno shooting insolito, un'azione scenica efficace e diversa che ha voluto andare oltre l'immagine della donna sempre abbinata alle passerelle, al glamour e al fashion, perché in questo caso chi ha sfilato e chi materialmente ha posato non sono state modelle, ma donne comuni che sono studentesse, madri, mogli, imprenditrici, lavoratrici.

Magda Merafina, assessore comunale alle Politiche sociali e avvocato, ha dichiarato: "Mi piaceva finalmente proporre un'idea positiva: la violenza sulle donne si abbatte prendendo coscienza di sé imparando a ben volersi, imparando a stimarsi, imparando a tirarsi fuori. Non si può pensare a un carnefice se non c'è una vittima e le statistiche purtroppo che

ci riguardano dimostrano che non soltanto i maggiori casi di violenza si consumano nei contesti domestici, ma anche quando si adottano delle misure per allontanare le donne insieme ai figli nei contesti familiari sistematicamente loro ritornano da chi materialmente le ha sottoposte a uno stato di pressione psicologica oltre che di violenza fisica. Infatti, la prima forma di violenza è quella che mira a svalutare, a sottomettere, a rinnegare un'identità".

L'immagine emersa dall'azione sceni-

ca messa in atto in palestra è quella di una donna forte, che prende coscienza della propria femminilità, che utilizza il "corpo femminile" per un riscatto, per un cambiamento e soprattutto per sdoganare l'immagine della donna "usata", per un tema invece così forte e sentito in questo momento storico.

"Il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, - ha aggiunto l'assessore Merafina - il Comune di Andria comunicherà i dati dell'antiviolenza, quindi sia

i dati di Andria che quelli del centro provinciale Bat con sede ad Andria e Barletta, oltre a diffondere un manifesto per le vie della città per sensibilizzare l'opinione pubblica".

La stilista Isa Di Matteo, con alle spalle trent'anni di attività, ha spiegato che è "Ho una visuale completamente diversa della sofferenza nel senso che la mia sofferenza la tengo dentro e nel momento in cui diventa un motore di azione e coraggio, decido di rialzare la testa. La donna quando decide di smettere di soffrire prende la propria vita in mano iniziando a curarsi, a ritrovarsi, a riprendere la sua femminilità, si guarda allo specchio e inizia a sentirsi bella. I pesi servono per difendersi da questi attacchi e finalmente affrontare questa violenza. Ecco appunto spiegato il significato di rappresentare lo shooting in palestra: rendere forti le donne per poter rialzare la testa e quindi meritarsi una vita nuova, migliore".

L'idea base dell'iniziativa, dunque, è stata quella di spiegare alle donne che alla violenza è necessario reagire, difendendosi. "Infatti - hanno concluso Merafina e Di Matteo - promuovendo azioni che riescono a rompere il silenzio dei cittadini, si è riusciti a creare sempre più spesso momenti di riflessione e discussione su un fenomeno molte volte nascosto ed ancor più aggravato dalla superficialità con cui viene affrontato dall'opinione pubblica".



CONTRO LA VIOLENZA Lo shooting organizzato per combattere le aggressioni alle donne

LA PROPOSTA LA PROPOSTA DEL COORDINATORE DEI GIOVANI DEMOCRATICI, MIRKO MALCANGI

# «Meno fondi alle associazioni più risorse per l'occupazione»

● **ANDRIA.** Tagliare i fondi alle associazioni e impiegarli per creare posti di lavoro: è questa la proposta dei Giovani Democratici di Andria. In una nota dei Gd della città, infatti, si legge che "Secondo i dati dell'Istat, a settembre 2014, il tasso nazionale di disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha raggiunto il 42,9%. Una percentuale allarmante, che ben poco si discosta dai dati sulla disoccupazione della città di Andria. Il lavoro è un diritto e, come tale, dovrebbe essere garantito sia a livello nazionale che comunale; ma ad Andria, in questi anni di crisi, non è stata varata nessuna misura per fronteggiare un'emergenza come la disoccupazione che ormai sembra più una consuetudine".

Mirko Malcangi, uno dei leader dei Gd andriesi, ha a tal proposito

dichiarato: "Noi Giovani Democratici crediamo che un cambio di rotta sia possibile con una gestione più parsimoniosa dei soldi dei nostri concittadini. Più volte abbiamo avanzato delle proposte che potessero creare il lavoro, spesso, indicando anche le risorse dalle quali attingere per renderle fattibili e concrete. Siamo convinti, ad esempio, che qualche posto di lavoro possa essere creato affidando il servizio di sicurezza previsto per coordinare l'uscita degli alunni dalle scuole cittadine ai disoccupati, giovani e non. Ad oggi, tale servizio viene svolto dai volontari delle associazioni dei pensionati e ciò è possibile anche grazie ai contributi che il Comune di Andria destina alle suddette associazioni, permettendone la sussistenza. Riteniamo che una parte minima di questi

contributi possa essere utilizzata per finanziare specifici corsi di formazione, tenuti dai membri delle associazioni; membri che, in tal modo, continuerebbero a dare il loro contributo civile. Mentre la restante parte di tali risorse economiche possa fungere da retribuzione per coloro che andranno a svolgere il servizio di sicurezza".

Malcangi ha quindi aggiunto: "Ci auguriamo che la nostra proposta, dal fine meramente propositivo, possa essere presa in considerazione, ma non solo. Sarebbe opportuno che, da oggi, i fondi per le associazioni, culturali e simili, - e questo è l'elemento portante della proposta - non vengano più distribuiti a pioggia, ma solo dopo un'attenta valutazione dei progetti presentati. È necessario, invece, continuare a sostenere quelle che svol-



gono attività di promozione sociale. Bisognerebbe prevedere anche un tetto annuo per questi contributi. Nel 2013 sono stati erogati fondi pari a 333.000 euro, che riteniamo essere eccessivi in questo momento di crisi economica. Vogliamo sperare che l'importo non sia aumentato nel 2014. Dato, purtroppo, ad oggi, non ancora disponibile".

[m.pal.]

**FUTURO**  
I giovani chiedono investimenti per creare lavoro  
[foto Calvaresi]

## le altre notizie

ANDRIA

### L'INIZIATIVA Mostra «Che cos'è l'uomo?»

■ Aperte le porte del Chiostro di San Francesco ad Andria per la mostra "Che cos'è l'uomo. Perché te ne ricordi? Genetica e natura umana nello sguardo di Jérôme Lejeune". Sino a domenica 23 novembre, dalle 9.30-12.30 e 16.30-20.30, si potrà visitare la mostra fotografica promossa dal Banco di Solidarietà di Andria in collaborazione con il Centro Culturale di Andria e l'Odv Il Ponte e finanziata dal Csv "San Nicola" come progetto di promozione al volontariato. L'ingresso è libero tuttavia si consiglia la visita guidata. Informazioni: 328 2851461 - 328/6534270.

### Dieci anni di solidarietà Insieme per l'Africa

■ Insieme per l'Africa onlus ha organizzato per oggi, domenica 23 novembre, il "pranzo della solidarietà" in occasione dei suoi primi dieci anni di vita associativa. Il menù sarà curato dallo chef Pietro Zito e dalla brigata della cucina di Villa Carafa. Il pranzo sarà accompagnato dalla musica dal vivo eseguita da "Brand New Acoustic". Durante l'evento avrà luogo anche l'asta di prodotti tipici del territorio. Il contributo di partecipazione servirà a portare avanti il progetto, già avviato, della costruzione di un collegio ad Ambatovy (Madagascar) intitolato a mons. Giuseppe Di Donna (vescovo di Andria dal 1940 al 1952). L'associazione, intanto, ha anche avviato la vendita di mattoni simbolici per la costruzione della scuola in Madagascar; è possibile acquistarli al costo di euro 2,50 ciascuno. Ai benefattori sarà rilasciato l'attestato-ricevuta della donazione effettuata. Informazioni e prenotazioni: 339 2666714 - 339 3505281.



## LA CITTÀ INVIVIBILE

DELINQUENTI SCATENATI

## L'ALLARME

L'incremento di questi eventi sta allarmando i cittadini, non solo in riferimento alle macchine incendiate



IN VIA TOGLIATTI I luoghi dell'ultimo rogo a Trani, consistenti i danni causati dalle fiamme

## Auto, roghi senza fine

Continua l'inquietante fenomeno, ultimo episodio in zona Stadio

NICO AURORA

● **TRANI.** Non vi è ancora alcuna certezza, ma, probabilmente, l'escalation di auto incendiate nelle ultime settimane potrebbe autorizzare a ritenere che a Trani stia scoppiando una moda piromane ormai fuori controllo.

L'ultimo episodio è avvenuto l'altra notte, in via Togliatti, nel quartiere Stadio, dove sono andate a fuoco tre autovetture parcheggiate l'una in adiacenza dell'altra. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e polizia. Nella stessa strada, e nello stesso punto, lo scorso 2 gennaio un altro rogo aveva interessato due auto.

Tuttavia, per tornare alla stretta attualità, sol-

tanto due notti prima, in via Marsala erano andate a fuoco due vetture, anche in questo caso parcheggiate in rapida sequenza, determinando pure danni allo stabile adiacente e, in particolare, al sottano abitato da un'anziana donna, le cui imposte sono andate in fiamme.

L'altro precedente recente, del 7 ottobre, ci riporta nel quartiere Stadio e, segnatamente, in via Ugo La Malfa, dove andarono distrutte quattro auto. Anche in questo caso, ingenti danni allo stabile, lungo la parete del quale le vetture erano parcheggiate.

L'accidentalità ci può stare in un'occasione, ma la ripetitività degli episodi porta a ritenere che il corto circuito sia non negli impianti elettrici

delle auto, ma nelle menti di uno o più soggetti. L'incremento di questi eventi sta decisamente allarmando i cittadini, e non solo con riferimento ai roghi delle auto. Domenica scorsa, per esempio, i piromani hanno concentrato le loro attenzioni sui bidoncini della raccolta differenziata, nei pressi della parrocchia di Santa Maria del Pozzo, e, sempre davanti alla sagrestia della stessa chiesa, due notti fa, un'auto è stata oggetto della foratura di tutti e quattro gli pneumatici.

In altre parole, una situazione che sembra sfuggire di mano e sulla quale, probabilmente, il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica potrebbe, presto, decidere un irrigidimento dei controlli notturni a Trani.

## «Non si sottovaluti l'Expo 2015»

Suggerimenti e proposte all'Amministrazione da parte della associazione «TraniGiovani»

● **TRANI.** Sulla questione della promozione turistica della città e del territorio in occasione anche dell'Expo 2015, l'associazione TraniGiovani aveva chiesto lumi all'amministrazione comunale, denunciando l'immobilità sulla questione. Il sindaco aveva risposto evidenziando come l'amministrazione fosse già all'opera in quel senso fin dal 2013.

Ora TraniGiovani fa alcune precisazioni in risposta alla replica del Sindaco «che parla genericamente di una corrispondenza con il Comune di Milano sin dal 2013». A TraniGiovani questo non basta: «All'Expo bisogna portare le offerte mirate coinvolgendo gli operatori

del settore dell'accoglienza e della ristorazione del nostro territorio, per la rassegna mondiale che tratterà di cibo e di alimentazione. Il Comune di Trani quindi si attivi per un Piano di Marketing capace di mappare le eccellenze del territorio e di proporle».

«Si mettano sul piatto dell'offerta territoriale - dice Losciale - le risorse naturali, le attività produttive, le ricchezze culturali e architettoniche che possediamo in abbondanza, passando dalle aree di interesse storico e le manifestazioni che si tengono ogni anno in città. Servizi al turismo, prodotti tipici ed enogastronomia siano valore aggiunto e lo

siano proprio per Trani, pensando ad un Piano di Promozione che non sia il solito proposto dalla Regione Puglia che ha sempre puntato a valorizzare le risorse del Salento senza quasi mai fare riferimento al nostro territorio».

L'obiettivo è quindi dare vita «ad un sistema integrato di turismo, cultura, ambiente, tradizioni ed economia del territorio attraverso un percorso di collaborazione con le imprese, che permetta di mettere in rete albergatori, ristoratori e commercianti al fine di costruire un paniere di prodotti e di servizi coerente e riconoscibile tramite un marchio che farà da attrazione. Il beneficio

sarebbe anche per il piccolo commercio tanto in crisi e soprattutto per creare posti di lavoro di qualità per noi giovani».

Dunque «Expo 2015 non è a Milano ma deve essere qui a Trani con iniziative ben strutturate che coinvolgano veramente tutti e non i soliti noti dando un ruolo fondamentale alle agenzie di Viaggi e ai Tour Operators perché sono loro il veicolo più importante di comunicazione e di promozione dei pacchetti che dobbiamo predisporre basandoci sul meglio del nostro territorio. Expo 2015 sia un'opportunità per iniziare a ragionare di turismo in un'ottica nuova e più ampia». (lu. dem.)

## Se una città a misura di bambino diventa un vero luogo di crescita

● **TRANI.** «Un programma civico, sociale e pedagogico, proposto all'Amministrazione comunale e finalizzato alla trasformazione di Trani in una città a misura di bambino». Così Vincenzo Di Bari, dottore commercialista, ideatore di «Trani città dell'infanzia», progetto condiviso con altri, fra appassionati e professionisti, e che, adesso, comincia a svilupparsi per dare voce ai bambini della città.

Tra i primi risultati raggiunti, l'atto di indirizzo con cui l'Amministrazione comunale ha disposto l'installazione di giostrine per diversamente abili in villa comunale e presso il parco Villa Bini. Il successivo passo avanti è stato caratterizzato dalla presentazione del portale, utile a concentrare sulla stessa «piazza», apparentemente virtuale, i problemi reali del settore.

Sedici sezioni e molti altri argomenti, tutti legati al mondo dell'infanzia. Il sito www.tran-

nicittadellinfanzia.it gode del patrocinio del Comune di Trani e vanta un nutrito gruppo di lavoro. La redazione è formata da Serena Gisotti, Eleonora Vitale, Francesco Filograsso, e Gaetano Loprieno. Poi, una serie di settori specifici: per la maternità, Carlo Avantario e Valentina Dicuonzo; per il fisco, Vincenzo Di Bari e Anna Figliolia; per la lettura, Rosangela Cito e Andrea Moselli; per la psicologia, Vittoria Pasquadibisceglie; per la didattica, Angela Bini e Rosa Anna Di Bari; per l'arte, Antonio Russo Galante e Angela Barracchia; per la pedagogia, Serena Amoruso, Cinzia Losappo e Valentina Avenia; per la giurisprudenza, Luca Volpe; per la sicurezza, Leonardo Cuocci, Salvatore Lepera e Claudio Biancolillo; per la salute, Domenico Carbone e Alessandra Russo; per il teatro, Giuseppe Francavilla.

Tra le sezioni più suggestive del portale, «La

Il portale riservato all'infanzia



vita racconta», con le narrazioni ed i consigli di mamme e nonni, ma, anche, le storie della diversa abilità. Inoltre, i progetti per la scuola dell'infanzia e primaria, la sezione dell'Unicef e, soprattutto, lettura, teatro, arte, manualità ed animali, sottosezioni tutte legate alla Sezione bambini. Non manca la parte dedicata a «Sicurezza e controllo». (n.aur.)

## le altre notizie

## TRANI

## INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ

## «Una coperta può bastare»

■ Una raccolta di coperte nuove ed usate, ma comunque in buono stato, da destinare ad eventuali emergenze come evacuazioni, allagamenti e calamità, cui la comunità potrebbe essere chiamata a fare fronte. Di questo ha voluto farsi carico l'associazione Trani soccorso, con l'iniziativa dal titolo «Una coperta può bastare». I volontari saranno a disposizione dei cittadini, ogni domenica, dalle 9 alle 21 con un calendario articolato, di volta in volta, in diversi luoghi della città. Il prossimo appuntamento è oggi, domenica 23 novembre, in piazza della Repubblica. Presso la sede di Trani soccorso, in via De Nicola 3/D, il punto di raccolta sarà quotidiano. Per maggiori informazioni: 0883.1978041; 327.7464664; tranisoccorso@gmail.com.

## OGGI A CURA DI MARLUNA TEATRO

## «I mulini al vento» e De André

■ Una serata dedicata a Fabrizio De André, oggi, quale evento di apertura della stagione. Poi, altri undici appuntamenti fra prosa, musica e poesia. Questo, e molto altro, nella quarta edizione di «I mulini al vento», la rassegna artistica che andrà in scena presso Marluna teatro, in via Nicola Alianelli, nei pressi di piazza Indipendenza, a partire da oggi, domenica 23 novembre. Tutti gli spettacoli si terranno alle 19.30. Si parte, dunque, con la compagnia Primo teatro - Piccola bottega popolare, di Putignano, che presenta «I colori che non so», di e con Dino Parrotta (voce recitante), Francesco Notarangelo (chitarra e voce), Andrea Manghisi (chitarra). Il costo dell'abbonamento è 50 euro, una tessera per cinque spettacoli costa 30 euro, l'ingresso per ciascun evento 7 euro. Info e prenotazioni: 0883.580224; 340.1649365.

## NOTA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

## Possibili disagi per riduzioni idriche

■ Acquedotto pugliese ha comunicato dei nuovi interventi di manutenzione straordinaria sul canale principale della galleria Ginestra dell'acquedotto del Sele. Pertanto, l'azienda ha disposto la riduzione di pressione idrica nel Comune di Trani e per l'intero abitato da domani, lunedì 24, a sabato 29 novembre, per 13 ore al giorno, a partire dalle ore 16 e fino alle 5 del mattino. Per ulteriori informazioni è disponibile il numero verde di Aqp: 800.735735.

## GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE

## Chiuso l'Ufficio tributi

■ L'Ufficio tributi del Comune di Trani resterà chiuso al pubblico giovedì prossimo, 27 novembre, per consentire ai dipendenti la partecipazione ad un convegno formativo che avrà luogo a Foggia. Il recupero dell'attività di front office verrà effettuato venerdì mattina, 28 novembre.

## DAL 10 AL 13 DICEMBRE

## La magia del teatro in vernacolo

■ Andrà in scena dal 10 al 13 dicembre, presso il teatro Impero, «Merecule a natale!», nuova commedia in due atti, in vernacolo tranese, con, sul palcoscenico, oltre Enzo Guacci, che ne è anche autore e regista, i seguenti attori: Cristina Di Gennaro; Mattia Palmieri; Pina Albanese; Franco Precchiazzi; Giovanni Lops; Rosaria Amoruso; Concetta Arcieri; Angela Raffaele; Rino Franco; Emanuele Palmieri. Si parlo alle 21, prevendita al botteghino del teatro. Info: 0883583444. I costi: primo settore, 20 euro; secondo, 16; terzo, 12.



**BISCEGLIE** AL MOMENTO DEL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITÀ LA DICHIARAZIONE NON SARÀ RIPORTATA MA COMUNICATA DIRETTAMENTE AL SITO DEL CENTRO TRAPIANTI

# Così il consenso per diventare «donatore di organi e tessuti»

## Attivato l'iter per raccogliere la manifestazione di volontà

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Sarà attivato dal Comune di Bisceglie l'iter per raccogliere la manifestazione di volontà dei cittadini a donare gli organi ed i tessuti in occasione del rilascio o del rinnovo della carta di identità. È una delle risposte date dall'amministrazione Spina, in seduta straordinaria del consiglio comunale, ad una delle quattro diverse interrogazioni consiliari presentate da Angelantonio Angarano, capogruppo del Partito Democratico. "La dichiarazione di volontà non sarà riportata sulla carta di identità ma comunicata direttamente al sito del centro trapianti alla donazione - dice Angarano - ho chiesto, altresì, che venga fatta un'adeguata campagna di comunicazione perché l'informazione è il presupposto indispensabile per una scelta libera e consapevole".

**CONSULTE COMUNALI** - "Abbiamo ottenuto che le Consulte cittadine vengano convocate al più presto per essere in grado di contribuire a quel momento di partecipazione "dal basso" che è indispensabile per amministrare in maniera equilibrata e moderna secondo i principi di sussidiarietà e trasparenza delle scelte ed auspico che la Commissione Pari Opportunità, l'unica già

validamente costituita, si faccia al più presto sentire sui temi di stretta attualità che toccano la sua sfera di competenza - dice Angarano - per la Consulta Giovanile siamo su posizioni distanti, i giovani non hanno bisogno di assistenza o protezione, ma dovrebbero essere protagonisti di esperienze che consentano loro di crescere dal punto di vista del rispetto dei diritti e dei doveri civici ed istituzionali.

**BASTIONE "SAN PAOLO" E VIA LA MARINA** - "Ho ribadito all'amministrazione comunale la proposta di indire un concorso di idee, al fine di individuare un progetto innovativo e creativo per una futura valorizzazione del Bastione, tipico esempio di fortificazione militare aragonese, la spesa per la sua riqualificazione potrebbe rientrare nei finanziamenti del Waterfront portuale - spiega il consigliere di minoranza Angarano - persistono poi da anni i disagi per gli esercizi commerciali della zona, tormentati dal deposito di materiale edile nell'area parcheggio in via La Marina, la speranza è che si possa trovare la maniera di ristorarli attraverso opportune agevolazioni sulla fiscalità locale".

**DEGRADO ZONA 167** - "Sui gravi disagi

dei residenti della zona 167, tralasciando per il momento il "pasticcio" indennizzi, si è assicurato che è imminente l'apertura del cantiere per la costruzione di un edificio scolastico nel tempo di dodici mesi - continua Angarano - inoltre l'amministrazione comunale ha ammesso che il versamento degli oneri da parte degli inquilini non sarà sufficiente per completare tutte le opere di urbanizzazione secondaria previste".

"Non è dato sapere se a causa di errori di valutazione o per il troppo tempo trascorso per progettare il resto delle opere o per i problemi relativi all'esproprio dei suoli: evidentemente bisognerà "ripensare" le fonti di finanziamento visto che non si possono chiedere ulteriori sacrifici economici ai residenti, né si può lasciare il quartiere senza verde attrezzato, luoghi di aggregazione o impianti sportivi - conclude il capogruppo del PD - anzi ho proposto che si attivino le procedure per facilitare il riconoscimento di una Cooperativa di Comunità e consentire ai residenti di "autogestire" alcuni servizi e spazi comuni, comunque mi è stato confermato che si provvederà alla manutenzione straordinaria del verde ed i cassonetti dei rifiuti danneggiati saranno sostituiti, restano però irrisolti i problemi di sicurezza ed igiene pubblica ed il randagismo".



**ORGANI** Sarà richiesto di manifestare il consenso

**MINERVINO** DA DOMANI, PER TRE GIORNI

# Arrivano le reliquie di Santa Teresa d'Avila nella Chiesa Madre

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Faranno tappa a Minervino, da lunedì 24 a giovedì 27 novembre, nella suggestiva Chiesa Madre, le reliquie di Santa Teresa D'Avila, fondatrice dell'ordine dei Carmelitani. L'iniziativa è organizzata dalla Provincia di Napoli Ordine Carmelitani Scalzi in collaborazione con l'Ordine Secolare Carmelitani scalzi di Minervino Murge e prevede una serie di momenti di preghiera, celebrazioni aperte ai fedeli e ai devoti. Sono coinvolti anche i ragazzi della scuola primaria e della scuola secondaria.

Ecco nel dettaglio il programma della tre giorni che si svolgerà nella chiesa Cattedrale. Si comincia lunedì 24 con una processione che avrà inizio dalla Chiesa di San Michele, attraverserà il centro murgiano per concludersi in Cattedrale. In processione una effigie della Santa e il reliquiario che contiene l'ampolla con le reliquie della Santa e il mantello. Una volta in Cattedrale sono previsti una serie di incontri di catechesi, riflessione e preghiera per fedeli e ragazzi. Martedì, mercoledì le reliquie saranno nella Chiesa Madre. Alle 19 si terrà una celebrazione eucaristica. Martedì è prevista alle 17 la catechesi per i ragazzi della scuola primaria e subito dopo (18.30) si terrà una celebrazione. Anche mercoledì dopo la catechesi per i ragazzi della scuola secondaria si terrà una

messa e subito dopo la catechesi per gli adulti. La presenza delle reliquie molto sentita dai fedeli e dai devoti, suggella la particolare devozione dei minervinesi alla Madonna del Carmelo, la cui festa si



**MINERVINO** Una veduta

tiene in estate. Una devozione alimentata anche dalla presenza della bella, caratteristica e suggestiva Chiesa del Carmine nel cuore del centro storico e dalla presenza dell'Ordine dei carmelitani a Minervino. Proprio per questo evento molto si deve all'impegno del parroco della cattedrale don Angelo Castrovilli e del priore dell'ordine secolare dei Carmelitani Scalzi di Minervino Luigi Posa, che hanno voluto la presenza delle reliquie a Minervino in concomitanza con il quinto centenario della nascita di Santa Teresa d'Avila. Va pure detto che purtroppo non è previsto alcun appuntamento nella chiesa del Carmine nel centro storico perché interessata da lavori di restauro proprio in questi giorni.

**BISCEGLIE** INCONTRO ALL'ITC E POI UN CONVEGNO

# Le sfide di Expo2015 con Maroni e Caselli

● **BISCEGLIE.** Le sfide di Expo 2015 saranno il filo conduttore del convegno sul tema: "Il cibo giusto: legalità e responsabilità" che si svolgerà domani, lunedì 24 novembre, alle ore 17, presso le "Vecchie Segherie" di Mastrototaro in via Porto a Bisceglie. Interverranno il procuratore Giancarlo Caselli ed il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, che saranno a Bisceglie già nella mattinata dello stesso giorno per incontrare gli studenti presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Commerciale "G. Dell'Olio".

All'iniziativa, organizzata da Orizzonti e Coldiretti Puglia, oltre al dott. Caselli (presidente del Comitato scientifico Fondazione Osservatorio sulla cri-

minalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare), interverranno: Gianni Cantele, presidente Coldiretti Puglia; Gianni Fava, assessore all'Agricoltura della Regione Lombardia e Fabrizio Sala, sottosegretario all'Expo 2015 e all'Internazionalizzazione delle Imprese.

Maroni invece interverrà su "Expo 2015 opportunità per il paese" con l'on. Francesco Boccia, presidente Commissione Bilancio della Camera; Nichi Vendola, presidente Regione Puglia ed Ettore Prandini, vice-presidente nazionale Coldiretti. Modera Giuseppe De Tommaso, direttore de La Gazzetta del Mezzogiorno. Sarà presente Jimmy Ghione, inviato del tg satirico "Striscia la notizia".

[ldc]

**BISCEGLIE** MARTEDÌ 25, ALLE ORE 19

# Procreazione assistita tra diritti e morale

Convegno al consultorio «Epass»

● **BISCEGLIE.** "Un figlio a tutti i costi?" è il tema del convegno che si terrà il 25 novembre, alle ore 19, presso il Consultorio Epass sito in via gen. Dalla Chiesa a Bisceglie. La tavola rotonda sulla procreazione medicalmente assistita è organizzata dalla redazione di Kafàs, giornale della comunità parrocchiale di San Pietro.

Moderati dal dott. Giuseppe Mastropasqua, magistrato dell'Ufficio di sorveglianza del Tribunale di Bari, si confronteranno sul delicato tema i seguenti relatori: dott. Antonio Citro, presidente diocesano Azione Cattolica; Luciano Lopopolo, membro della segreteria nazionale Arcigay; dott. Domenico Baldini, ostetrico e ginecologo; mons. Luigi Renna, Rettore del Seminario Regionale Pio XI; dott. Antonio Di Gioia, presidente regionale dell'Ordine degli Psicologi.

Porgeranno i loro saluti: mons. Franco Lorusso, vicario episcopale; Francesco Spina, presidente Provincia Bat e sindaco di Bisceglie; dott. Donato Pentassuglia, assessore regionale al Welfare e il dott. Giovanni Gorgoni, direttore generale Asl di Barletta, Andria, Trani.

[ldc]

**BISCEGLIE** CENTINAIA DI VISITATORI NEGLI STAND ALLESTITI PER LA RASSEGNA ENOLOGICA. OGGI LA CHIUSURA

# In alto gli ultimi «Calici al borgo antico» tra strade e palazzi del centro storico

● **BISCEGLIE.** Calici alla mano, in giro tra vie e palazzi dello sfavillante centro storico di Bisceglie a sorseggiare le numerose specialità di vini novelli pugliesi. Centinaia di visitatori hanno affollato per due giorni gli stand allestiti per la rassegna enologica "Calici nel Borgo Antico 2014" che si concluderà nella tarda serata di oggi, domenica 23 novembre. Oltre una sessantina le cantine partecipanti col loro "nettare di Bacco" nella sesta edizione di un appuntamento, organizzato dall'Associazione Borgo Antico col patrocinio di Comune, Provincia e Regione Puglia, che propone anche variegati aspetti ed iniziative culturali collaterali. Per esempio grande interesse, divertimento e partecipazione hanno suscitato i giochi d'altri

tempi alla prova di tutti. Altra novità di quest'anno è l'introduzione della lingua dialettale, con un gruppo di poeti locali impegnati a declamare versi in vernacolo nel chiostro dell'ex monastero di Santa Croce, a partire dalle ore 20.30. E poi il contest dei "selfie" più belli inviati e votati nel profilo Facebook omonimo della manifestazione che riaccende le luci su un centro storico sempre bisognoso di attenzione, di cure e di tutela. Aperti gratuitamente per l'occasione i musei civici Archeologico con gli scout e del Mare in via Frisari, quello diocesano in largo San Donato adiacente alla Cattedrale e l'etnografico (allestito nella torre normanna dall'Archeoclub), il museo sul musicista Mauro Giuliani, con visite guidate della Pro

Loco. La voce del tenore Girolamo Binetti ha fatto da sottofondo a piazza Duomo. Inoltre ieri è stata inaugurata nel museo diocesano una mostra documentaria su Nino Rota e Federico Fellini che rimarrà aperta dalle ore 18 alle 23. Dunque si parte da via card. Dell'Olio verso le vie del vino, per le degustazioni. Val bene ricordare a tutti nel "viaggio" all'insegna dei sapori di non alzare troppo il gomito. Al fine di agevolare il traffico e offrire maggiori possibilità di parcheggio è stato istituito un bus navetta con percorso dall'area in zona Conca dei Monaci sulla litoranea (dove si può lasciare comodamente l'auto) al monumento al Marinaio (e viceversa), che questa sera sarà attivo dalle ore 21 alle 24.

[lu.dec.]



**ULTIMO GIORNO** Oggi chiude «Calici nel borgo antico»



## “Un anno di clownterapia”: un bellissimo video con i volontari della BAT

Aggiunto da [Redazione](#) il 23 novembre 2014

E' stato pubblicato su Youtube un fotocollage di quella che è stata l'attività di **clownterapia alla ASL BT** con **[“In Compagnia del Sorriso”](#)** negli ultimi dodici mesi in attesa di ripartire con un progetto più ambizioso.

Scarica il Link: [https://www.youtube.com/watch?feature=player\\_embedded&v=z4BVQdAhEEg](https://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=z4BVQdAhEEg)

Il video ripercorre alcuni momenti significativi delle attività dei volontari che hanno reso possibile la pratica della “terapia del sorriso” anche nel nostro territorio, sostenuta dal noto medico statunitense **Patch Adams**. Già il 19 ottobre 2013 a Trani, **Giovanni Gorgoni** (direttore generale della Asl Bat) ha consegnato un attestato di partecipazione del corso di formazione per gli allievi di clownterapia dell'associazione “Citta sana-compagnia del sorriso“, **[evento che documentammo con un video](#)** e che vide un ampio sostegno dell'opinione pubblica e della stessa Azienda Sanitaria Locale.

**Un ringraziamento speciale va a tutti questi giovani volontari** per tutti i sorrisi che hanno regalato e che doneranno a tutte le persone che hanno bisogno di **un sostegno morale** durante le attività nelle strutture sanitarie.

## **Giornata dell'infanzia, le iniziative di Xiao Yan: oggi madonnari in villa, martedì corteo dei bambini per le vie di Trani**

23 Novembre 2014



Per festeggiare la 25ma Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, l'associazione Xiao Yan, in collaborazione con altre associazioni locali e l'amministrazione comunale ha organizzato una serie di eventi.

Oggi, domenica prossima, 23 novembre, presso la villa comunale, concorso artistico per giovani madonnari con la realizzazione di disegni dedicati al tema dei diritti dei bambini.

Martedì prossimo, 25 novembre, marcia dei bambini dalle 9.30, con partenza al Comune di Trani: parteciperanno centinaia di alunni delle scuole. Info: 348/6927867; 0883/506807.



## **Xiao Yan, un concorso in Villa Comunale per celebrare i Diritti dei Bambini**



**Decine di ragazzi si confronteranno sulla tecnica dei Madonnari**

- [XIAO YAN](#)

REDAZIONE TRANIVIVA

Domenica 23 Novembre 2014 ore 7.16

Si terrà oggi, alle ore 10.00 presso la villa Comunale, il concorso artistico che vedrà il coinvolgimento di decine di ragazzi, nella realizzazione di disegni realizzati con la tecnica dei Madonnari e dedicati al tema dei Diritti dei Bambini.

L'appuntamento è un'iniziativa della Settimana dell'Infanzia organizzata da Xiao Yan, Comune di Trani ed altre associazioni di volontariato del territorio e che si concluderà con la Marcia dei Diritti in programma martedì 25 novembre, ore 9.30, con inizio da Palazzo di Città e che vedrà la partecipazione di circa 1000 ragazzi provenienti dalle scuole elementari e medie della Città.